

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSUNTIVO 2020

PREMESSA	3
CRA C01 – DIREZIONE GENERALE.....	4
Dati finanziari	9
CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	11
Dati finanziari	14
CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	15
Dati finanziari	18
CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	19
Dati finanziari	23
CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI	24
Dati finanziari	28
CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO	29
Dati finanziari	33
CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI.....	34
Dati finanziari	38
CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI	39
Dati finanziari	41
CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA	42
Dati finanziari	45
ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI	46
DATI CONSUNTIVI 2020	49
ANALISI DATI CONSUNTIVI 2009 – 2020.....	75

PREMESSA

Nel 2020 gli interventi di innovazione organizzativa, per il processo di riorganizzazione avviato nel 2019 in adempimento ai dettami delle disposizioni normative (Legge 2016, n. 132 e D.Lgs. n. 218/2016), sono stati mirati a sviluppare le condizioni operative affinché l'Istituto possa rafforzare sempre di più il proprio ruolo di riferimento istituzionale su competenze tecnico-scientifiche in materia ambientale.

Facendo seguito ai risultati dell'analisi e mappatura dell'attuale stato dell'organizzazione, conclusa a marzo 2020, si è proseguito con lo sviluppo del nuovo modello organizzativo e da maggio 2020 sono state effettuate una serie di attività finalizzate al passaggio dal modello teorico a quello operativo.

Con il coinvolgimento del personale sono state definite le denominazioni delle nuove unità organizzative rappresentate in un organigramma provvisorio, presentato al Consiglio scientifico e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto nel mese di ottobre scorso. Si è poi proceduto con la definizione e l'avvio della realizzazione di un programma di attività, basato sull'identificazione degli strumenti organizzativi e di implementazione da progettare e realizzare nel 2021 e che include iniziative per facilitare il raccordo strategico-gestionale tra attività di pianificazione, di programmazione e di gestione. A novembre, è stata altresì intrapresa, in una logica di collaborazione istituzionale, l'interlocazione informale con il Ministero vigilante, anche anticipando un'informativa circa le motivazioni, le scelte e lo stato del processo di riorganizzazione.

La riorganizzazione dell'ISPRA permetterà di agire in modo più incisivo, efficace ed efficiente sulle tematiche ambientali che hanno importanti implicazioni sociali, economiche, distributive e politiche come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua, la perdita di biodiversità e l'impoverimento degli ecosistemi terrestri e marini, il rilancio del Mediterraneo, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

Per descrivere le attività dell'ISPRA nel 2020 non si può non tener conto della gravissima pandemia di COVID 19, che ha fortemente condizionato tutta la società richiedendo un enorme sforzo di adattamento a nuove e difficili condizioni di vita ed anche, non di meno, lavorative.

Molte delle attività tecnico-scientifiche sono state sospese nel periodo del lockdown, altre rallentate, altre ancora rimodulate con nuovi strumenti e diverse condizioni di lavoro: i lavoratori ISPRA, come tutte le persone nel mondo, hanno dovuto affrontare la difficile e complessa situazione con spirito di adattamento e sacrificio, mostrando un'energia positiva e risorse umane, individuali e collettive, di fondamentale importanza per l'uscita dalla crisi.

I Vertici ISPRA hanno sostenuto e accompagnato i lavoratori in questo anno difficile, fornendo soluzioni operative e nuovi strumenti di lavoro.

Fondamentale in un periodo di isolamento prima e distanziamento sociale poi, è stata la **comunicazione** a tutti i livelli e in ogni ambito: la Direzione ha rimodulato la comunicazione istituzionale sia internamente, verso il proprio personale, con l'obiettivo di contrastare gli effetti dannosi dell'isolamento e di fornire uno strumento di carattere organizzativo a supporto della necessaria condivisione delle attività, sia verso l'esterno, con l'obiettivo di valorizzare l'Istituto a livello nazionale e internazionale, intensificando la diffusione delle informazioni ambientali sui media.

La comunicazione interna ha lavorato molto sul bisogno di relazioni interpersonali, facilitando momenti di aggregazione online e lo scambio di informazioni attraverso un sempre maggior utilizzo della mail "Ispraticomunica", estremamente importante in questo periodo in cui lo smart working straordinario ha costretto i dipendenti all'uso giornaliero e preponderante della posta elettronica.

Sono state utilizzate piattaforme specifiche dedicate a meeting e incontri, trasmettendo poi sul canale YouTube di ISPRA lo streaming dei convegni e delle manifestazioni.

Tale modalità, inizialmente percepita come un limite alla comunicazione, in particolar modo quella scientifica pubblica, ha mostrato grandi potenzialità ed efficacia raggiungendo un pubblico vasto e non necessariamente specialistico, ed ha aumentato la presenza dell'Ente nel panorama dei talk show online.

Sono stati organizzati 40 eventi online con oltre 31mila visualizzazioni, per una media di 750 visualizzazioni a evento.

Tra i maggiori eventi online, si sottolinea il successo della conferenza di presentazione del SOER 2020, Annuario dei dati ambientali e Rapporto di Sistema, che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Europea dell'Ambiente e dei vertici dell'Istituto, Presidente Laporta e Direttore Generale Bratti, e del vicepresidente SNPA Pepe.

La diciassettesima edizione dell'**Annuario dei dati ambientali** edizione 2019, definisce con precisione le condizioni dell'ambiente in Italia, descrivendo 20 tematiche ritenute fondamentali e d'interesse collettivo, attraverso un consistente set d'indicatori, informazioni dettagliate e dati statistici. È il frutto delle molteplici attività istituzionali svolte dall'ISPRA nel corso del 2019: dal monitoraggio al controllo, dalla raccolta dei dati al consolidamento e sviluppo di indicatori ambientali validi a livello nazionale, europeo e internazionale.

Il prodotto consta di otto versioni: Banca dati indicatori, Versione integrale, Annuario in cifre, Ricapitolando... l'ambiente, Dati sull'ambiente, Fumetto, Multimediale, Ambiente in Italia - Trend e normative. Con tale diversificata offerta di strumenti di reporting, l'Istituto si rivolge a un ampio pubblico di fruitori: tecnici, studiosi, ricercatori, decisori politici, cittadini. I 301 indicatori presentati, di cui 232 aggiornati, costituiscono il core-set della Banca dati indicatori da cui scaturiscono tutti i prodotti dell'edizione 2019, e rappresentano la base informativa per altri importanti report quali la Relazione sullo stato dell'ambiente (RSA) del MATTM e il Rapporto Ambiente – SNPA, presentato contestualmente all'Annuario e al Rapporto SOER 2020. L'Annuario dei dati ambientali, attraverso l'osservazione delle condizioni oggettive di ambiente e territorio e l'analisi dei trend in atto, permette d'individuare tutte quelle criticità verso le quali politici e amministratori hanno il compito di pianificare provvedimenti di tutela efficaci che coinvolgono attivamente la

cittadinanza e consentano di raggiungere obiettivi di benessere e di miglioramento delle condizioni ambientali a breve e a lungo termine, in accordo con i programmi di sviluppo sostenibile, europei e internazionali, quali la Strategia Europa 2020, Agenda 2030 e il Green Deal.

Sempre in ambito di comunicazione ambientale, nel corso del 2020 sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione del **Sistema Informativo Nazionale Ambientale**, il sistema che raccoglie e rende disponibili in forma libera i dati e le informazioni geografiche, territoriali ed ambientali, che costituiscono il riferimento tecnico ufficiale e vincolante per le attività di competenza della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la realizzazione dell'**Eco@tante**.

ISPRA assicura l'amministrazione e la gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi di rete per l'erogazione dei dati interoperabili e delle informazioni del SinA con 156 macchine virtuali e 24 macchine fisiche, al fine di poter fornire un servizio più resiliente, efficiente ed economico; tale consolidamento ha permesso di disporre di una maggiore capienza degli storage e di un significativo incremento dello spazio dedicato all'archiviazione di sicurezza, pensato per eventuali carichi imprevisti.

È proseguita l'attività di ricerca e sviluppo di 5 piattaforme e la gestione di una piattaforma Linked Open Data con definizione semantica e pubblicazione di 5 dataset, la pubblicazione del primo esempio in Europa di Linked-Open-Data basato sui modelli dati INSPIRE

ISPRA è anche il National Focal Point (NFP) della rete **EIONet**, la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale, gestita da un partenariato tra l'Agenzia europea per l'Ambiente (European Environment Agency – eeA), che svolge un ruolo di coordinamento, e i paesi membri e cooperanti, rappresentati nella rete dai rispettivi Punti Focali nazionali. ISPRA, quale NFP, è responsabile del coordinamento delle reti di informazione ambientale nazionali; nel 2020 sono state assicurate la gestione e lo sviluppo della sezione dei dati ambientali del sito ISPRA e la gestione della piattaforma GIS Sinacloud, del sito NFP italiano della rete EIONet.

È stata gestita e aggiornata la **Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici** sulla base dell'accordo siglato nel 2018 tra il Ministero, Direzione Clima ed Energia, integrando i dati e le informazioni contenute nel Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici con i dati climatici e gli indicatori d'impatto ambientale prodotti da ISPRA.

Inoltre, è stato gestito il sistema **InfoARIA** per realizzare il reporting AQD 2019 per la Commissione Europea, e si è proceduto ad aggiornare e a modificare il sistema di reporting per quelle componenti necessarie a sviluppare il Sistema Informativo Qualità dell'Aria.

La direttiva del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19/03/2010 ha dato mandato all'ISPRA di assicurare il funzionamento del Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP (**INFO/RAC**) attraverso la gestione, manutenzione e potenziamento dei diversi moduli costituenti la piattaforma **InfoMAP**, il sistema informativo della Convenzione di Barcellona per la condivisione di dati, informazioni e servizi. Nel corso 2020 è stato assicurato il mantenimento e la gestione dell'infrastruttura tecnologica della piattaforma InfoMAP ed è stata garantita la gestione dei flussi dati.

Al pari della comunicazione istituzionale, dei report e delle reti informative ambientali, l'attività di educazione ambientale riveste un ruolo strategico nelle politiche ambientali nazionali e dell'Istituto.

I **corsi di formazione ambientale**, necessariamente realizzati in modalità e-learning, sono stati attuati con 21 percorsi formativi, nell'ambito degli Accordi MATTM-ISPRA (per la Strategia Marina, per il Rilancio del Sistema In.F.E.A., per il Monitoraggio del lupo nell'ambito del piano di azione nazionale) e nell'ambito del Tavolo Tecnico Formazione del CODIGER. Complessivamente sono state erogate 410 ore di formazione e si sono registrate 1954 iscrizioni.

In particolare, per l'accordo di collaborazione MATTM-ISPRA in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità, finalizzato a supportare il processo di rilancio del **Sistema Nazionale In.F.E.A.** (Informazione, Formazione, Educazione ambientale), nel 2020 è stato realizzato il corso di formazione "Educazione ambientale e alla sostenibilità: competenze apprese, competenze agite", svolto in collaborazione con alcune Agenzie SNPA e con il supporto esperto di Università

Verde di Bologna A.P.S. Al corso hanno partecipato 110 educatori ambientali e/o referenti di educazione ambientale dei Sistemi regionali INFEA e delle Agenzie SNPA

Per il corso di formazione promosso dal **Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente** "Programma addestrativo per il 13° corso di specializzazione in tutela ambientale", ISPRA ha curato l'organizzazione delle docenze con il coinvolgimento di 59 docenti ISPRA, effettuando più di 100 ore di formazione.

Il programma di **educazione ambientale** orientata alla sostenibilità rivolto alle scuole è stato parzialmente realizzato: le attività previste per l'a.s. 2019/2020 sono state realizzate fino a marzo 2020 in 135 classi sulle 435 previste. Il Programma per l'a.s. 2020/2021 è stato attivato in misura molto ridotta, per il protrarsi della pandemia.

Gli 11 percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**) su tematiche ambientali destinati agli istituti secondari di secondo grado per l'a.s. 2019/2020, sono iniziati a gennaio 2020; a marzo 2020 le attività formative in presenza sono state sospese e i PCTO sono stati rimodulati ed erogati in modalità a distanza sincrona e/o asincrona, mantenendo il più possibile un imprinting di carattere esperienziale. In conclusione, sono state erogate complessivamente 422 ore di formazione con il coinvolgimento di 191 studenti.

Nel 2020 sono state stipulate 4 Convenzioni con Università per l'attivazione di **tirocini curriculari** su tematiche ambientali, oltre ad una Convenzione con la Regione Lazio per l'attivazione di un tirocinio formativo afferente il progetto "Torno Subito". In totale sono stati attivati 19 tirocini formativi curriculari per oltre 4.200 ore di formazione erogata.

La **Biblioteca** ISPRA è membro della Rete SI Documenta delle biblioteche e centri di documentazione del SNPA e aderisce alle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici e il Network Inter-Library Document Exchange; offre un servizio quotidiano di apertura al pubblico, a supporto delle attività di studio e ricerca in ambito ambientale con servizi di orientamento e assistenza nelle ricerche bibliografiche e utilizzo di postazioni informatiche.

Nel 2020 sono state registrate 271.739 visite al catalogo on-line, 186 prestiti, 403 articoli forniti all'utenza interna ed esterna, 620 testi ricevuti in dono da utenti interni e biblioteche, 76 scambi di pubblicazioni con altre istituzioni bibliotecarie italiane ed estere ed altri servizi forniti a utenti interni ed esterni.

L'Istituto ha svolto una serie di attività di **citizen science**, finalizzate a promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini sui temi ambientali e a favorire l'assunzione di comportamenti sostenibili, anche attraverso la partecipazione alla raccolta di informazioni e dati ambientali.

In particolare, ISPRA ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro Citizen Science, istituito nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), in cui è maturata la consapevolezza dell'importanza di favorire il dialogo e il confronto tra istituzioni e cittadini, necessario per una partecipazione pubblica consapevole e attiva nella crescente sensibilizzazione su temi e problemi ambientali, con promozione della conoscenza del ruolo e delle funzioni del Sistema e, di conseguenza, accrescimento della fiducia nella sua attività. In tale contesto, ISPRA ha sviluppato un applicativo informatico per avviare una ricognizione permanente delle attività di Citizen Science nel SNPA, al fine di ottenere un'indicazione sullo stato dell'arte delle iniziative attuate e di individuare le esperienze di maggior successo, che potrebbero essere estese al Sistema.

Inoltre, l'Istituto ha coordinato CleanAir@School, il primo progetto di Citizen Science e di educazione ambientale di Sistema, che ha visto la partecipazione di 14 Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), che hanno svolto attività in circa 70 scuole ubicate in 30 comuni italiani. Il progetto, patrocinato dal MATTM è nato da un'iniziativa dell'Agenzia Europea per l'ambiente e ha coinvolto anche molti paesi dell'EPA Network, la rete delle Agenzie ambientali europee.

Rientrano tra le attività ISPRA, le risposte agli **Atti Parlamentari del Sindacato Ispettivo**, presentati dagli eletti nei due rami del Parlamento sulle materie di competenza dell'ISPRA.

Per l'anno 2020 ISPRA ha preso in carico n. 43 Atti Parlamentari di Sindacato Ispettivo riguardanti le seguenti tematiche: Salute, Rifiuti, Natura, Suolo e Bonifiche, Aria e Acqua, Danno e Emergenze, AIA; per tutti è stata data una risposta all'Ufficio Legislativo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tra le attività tecnico-scientifiche dell'ISPRA rientra l'attuazione del regolamento europeo **REACH** "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals", che prevede la registrazione nella banca dati ECHA di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, al fine di migliorare la conoscenza dei rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dall'impiego di tali prodotti chimici. ISPRA, in qualità di istituto scientifico di riferimento per il regolamento REACH in Italia, svolge i compiti relativi alla valutazione dei rischi ambientali delle sostanze chimiche e, in particolare, partecipa alla definizione delle misure di gestione del rischio derivante dall'impiego di tali sostanze.

Ad oggi sono circa 120.000 le sostanze chimiche presenti la banca dati gestita dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

L'ISPRA, insieme all'Istituto Superiore di Sanità, partecipa annualmente alla definizione/aggiornamento del Piano europeo di valutazione (CORAP); attraverso la valutazione preliminare di un certo numero di sostanze (Manuale screening), valuta quindi le sostanze assegnate all'Italia: attualmente l'Italia ha in carico oltre 20 sostanze in diverse fasi di valutazione.

L'anno 2020, ha visto significativi progressi nell'attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del **Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente SNPA**, per l'attività del Consiglio del Sistema nazionale e le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico attribuite dalla legge ad ISPRA. Il nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA, approvato il 30 aprile 2020, ha fornito un quadro ridefinito e stabile di *governance*, cui è seguita una parziale riassegnazione delle responsabilità dei Direttori generali tra i Tavoli Istruttori del Consiglio. Il nuovo organismo, istituito dal Regolamento del Consiglio SNPA, denominato Coordinamento Tecnico Operativo CTO, ha consentito di definire un percorso di chiusura del Programma Triennale delle Attività in scadenza (2018-2020), entro fine marzo 2021, nonché di avviare la definizione della nuova programmazione 2021-2023. L'azione del Consiglio ha sostenuto l'Istituto nella riformulazione dello schema di Regolamento sul personale ispettivo ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della l. n. 132/2016, sulla base di due pareri consecutivi emessi dal Consiglio di Stato, e di predisporre e inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di D.P.C.M. per l'approvazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali, elemento chiave della legge. Nelle riunioni straordinarie del Consiglio sono state assunte decisioni nazionali sui profili ambientali dell'emergenza sanitaria da CoViD-19 (orientamenti comuni sul proseguimento delle attività in lockdown, rifiuti, lavaggio delle strade e uso dei disinfettanti negli spazi aperti, contributi sulle iniziative normative, etc.). Il Sistema è entrato in quattro progetti di carattere nazionale sull'emergenza CoViD-19 e le relazioni con la Salute (sull'inquinamento atmosferico, sui reflui urbani). Sono stati formulati per la prima volta nel 2020 i pareri vincolanti del SNPA ai sensi dell'art. 13, comma 2, l. n. 132/2016. Sono state siglate cinque convenzioni di collaborazione con istituzioni nazionali e/o per la collaborazione di Sistema a supporto dell'Amministrazione centrale (ISS, ISIN, Associazione Italiana di Acustica, rifiuti, vigilanza e controlli, stima delle emissioni in atmosfera da traffico navale). Sono stati garantiti gli adempimenti ordinari previsti dalla legge (tra gli altri, il Rapporto 2020 al presidente del Consiglio, alle Camere e alla Conferenza Stato-Regioni sulle attività del Sistema nell'anno 2019, aggiornamento dell'Anagrafe dei Direttori Generali del Sistema nazionale, gli obblighi previsti dal D.M. 4 luglio 2019 c.d. FER1 sull'incentivazione del mini idroelettrico). Infine, è stata costantemente seguita la comunicazione pubblica e la diffusione delle informazioni sulle attività di Sistema tramite web.

Tra gli organi dell'ISPRA quello del **CUG** "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" è certamente il più vicino ai lavoratori per definizione e per gli obiettivi che si è posto: tra i molti vi sono l'assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici; garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e dalla valorizzazione del benessere organizzativo.

Nel corso del 2020 il CUG ha svolto molteplici attività in tutti gli ambiti di propria competenza, tra queste:

- ha proposto gli obiettivi di promozione delle pari opportunità per il Piano delle Performance 2020/2022;
- ha fornito i contributi per il Piano Triennale di Azioni Positive adottato a gennaio 2020;

- ha redatto la "Relazione annuale sulla situazione del personale ISPRA – Anno 2019";
- ha redatto il Report di analisi dal titolo "Il ruolo delle Consigliere di fiducia in ISPRA: analisi e proposte";
- ha redatto il Report di analisi dal titolo "Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ISPRA nel mese di luglio 2019";
- ha elaborato e realizzato il questionario on line "Indagine sul lavoro da remoto in tempo di Covid-19. Criticità, opportunità e prospettive future per lo smartworking ordinario", somministrato a tutto il personale ISPRA, al quale hanno partecipato 417 dipendenti. È seguita la redazione del Report di analisi dei dati;
- ha reso il parere sui "Criteri di valutazione delle domande di accesso al telelavoro";
- ha realizzato, a cura di tre tutor componenti del CUG, un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) dal titolo "Linguaggio di genere: superare stereotipi associati al femminile e al maschile nel linguaggio amministrativo" – frequentato da 12 studentesse/i del Liceo Classico Socrate di Roma, per un totale di 30 ore;
- ha organizzato in ISPRA l'incontro letterario del "Progetto Leonardo – Il Sistema legge", ospite la scrittrice di Pietrantonio;
- ha organizzato e gestito la partecipazione di ISPRA alla Race for the Cure – edizione 2020 (ottobre);
- ha organizzato e gestito il Convegno celebrativo per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo "Le parole della violenza" – (26 novembre 2020), con realizzazione di installazione artistica sul tema della violenza.

Quest'ultima attività, ha avuto un forte impatto emotivo sul personale ISPRA, trattando una tematica importante, quella della violenza nel linguaggio di genere, raramente considerata nella giusta prospettiva e spesso sottovalutata perché sommersa da stereotipi consolidati e difficilmente riconoscibili. Il webinar, che ha avuto un'alta partecipazione, circa 100 persone tra personale ISPRA e esterni, ha avuto il contributo del presidente Laporta, del Direttore Generale Bratti e come relatori, di specialisti e professionisti quali: la prof.ssa Giannini (prof.ssa ordinaria di psicologia generale e docente di psicologia giuridica e forense presso l'università La Sapienza), il prof. Gasparini (filosofo), la dott.ssa Garambois (giornalista e presidente dell'associazione GIULIA Giornaliste Unite Libere Autonome) e l'architetta Sinistri, che ha progettato e realizzato l'installazione artistica posizionata nella sede ISPRA di via Brancati 48.

Per la prima volta nella Pubblica Amministrazione, con la realizzazione dell'installazione artistica si è dato un segno tangibile di attenzione sulla violenza di genere, in particolare la violenza psicologica, devastante e distrutturante, che il linguaggio sessista ha sulla donna, mostrando la volontà di mantenere alta l'attenzione ogni giorno e non solo in occasione della Celebrazione annuale.

Infine, l'"Indagine sul lavoro da remoto in tempo di Covid-19. Criticità, opportunità e prospettive future per lo smartworking ordinario", fortemente voluta dal CUG e dalla Direzione Generale, e realizzata con la somministrazione a tutto il personale di un questionario on line, ha permesso all'amministrazione di avere elementi utili per la definizione di un programma di interventi funzionale ad accompagnare l'inevitabile e necessario processo di cambiamento organizzativo del lavoro tradizionale e ad assicurare il benessere dei lavoratori. Nel mese di gennaio 2021 è stato approvato dal CdA il POLA 2021-2023 (Piano Organizzativo del Lavoro Agile).

CRA C01 – DIREZIONE GENERALE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C01-DG	E	Contributo ordinario	91.123.184,00	99.120.642,00	99.120.642,00	100%
		Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.632.613,23	3.434.530,49	3.358.623,99	98%
		Altre entrate	35.000,00	64.427,61	67.593,22	105%
	ENTRATE Totale		92.790.797,23	102.619.600,10	102.546.859,21	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	515.257,09	2.895.429,74	1.608.491,05	56%
		Attività tecnico-scientifiche	350.000,00	378.609,26	210.194,38	56%
		Spese di gestione	1.045.374,75	1.339.234,65	1.107.182,65	83%
		Versamenti al bilancio dello Stato	1.418.068,76	1.530.055,28	1.530.055,28	100%
		Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	100%
		Fondi di riserva	483.405,00	1.419.674,74	-	0%
SPESE Totale		9.104.890,49	12.855.788,56	9.748.708,25	76%	

Contributo ordinario: comprende il finanziamento delle attività per il completamento della Carta Geologica Nazionale le cui spese sono imputate sul CRA C03-obiettivo H0C40003 CARG

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività inerenti l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (Obiettivo K0TCREAC), le attività nell'ambito delle Convenzioni MATTM: per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivo L0000030 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto), per l'attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima" (Obiettivo A00CLIMA) e per la manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità (Obiettivo A0NETB01) nonché la collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'elaborazione delle statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" (Obiettivo A0PONSTA) e il progetto ESA-CHIME per la Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime (Obiettivo C00CHIME). Vedi **Tabella 9**.

Altre entrate: comprendono i rimborsi delle missioni del personale per la partecipazione ad attività ed eventi CE, il rimborso del canone affitto locali BNL, il rimborso di somme versate in eccesso allo Stato relativamente ai tetti di spesa 2016, in attuazione al D.L. 78/2010, e altri rimborsi ed entrate derivanti da contenzioso.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

Spese di gestione: comprendono la spesa per i compensi degli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, OIV), per l'attività giuridica, per i Contributi associativi, per la prevenzione, sicurezza e medico competente, per la comunicazione istituzionale e tutte le altre spese connesse alle attività tipiche della Direzione Generale e della Presidenza come in dettaglio nella **Tabella 5**.

Versamenti al bilancio dello Stato: per l'attuazione dei D.L. 112/2008, 78/2010 e L.160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A.

Versamenti a ISIN: somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata in data 03/04/2019.

CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Dipartimento nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'ambito delle proprie funzioni di supporto al Ministero vigilante assicura la ricognizione, lo studio e l'analisi dei principali determinanti di impatto ambientale di origine antropica, con particolare riferimento ai cicli produttivi, al fine di sviluppare strumenti di analisi e valutazione della compatibilità ambientale degli interventi sul territorio e della loro coerenza con le politiche di sostenibilità. Assicura altresì, la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento delle azioni di controllo sulle fonti di pressione ambientale, a valle dei processi autorizzativi, con l'obiettivo di renderle più efficaci ed efficienti.

In tale contesto, nel corso del 2020, sono stati finalizzati oltre 250 procedimenti di valutazione.

Relazioni istruttorie	n.109
Piani di Monitoraggio e controllo in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n.86
Relazioni tecniche di Valutazioni di impatto ambientale (VIA)	n.14
Relazioni tecniche di Valutazioni ambientali strategiche (VAS)	n.15
Istruttorie Verifiche di Ottemperanza su grandi opere	n.50
Istruttorie tecniche Piani di Contenimento ed Abbattimento del Rumore delle Infrastrutture di trasporto di interesse nazionale (PCAR)	n.14
Istruttorie Piani regionali di qualità dell'aria	n.21

Nonostante le difficoltà derivate dall'emergenza sanitaria mondiale, causa di una forte limitazione degli spostamenti, sono state attuate misure alternative alle attività ispettive e di controllo al fine di garantire la prosecuzione delle attività di monitoraggio, favorendo attività da remoto dove possibile, raggiungendo comunque gli obiettivi prefissi.

Sono quindi state effettuate, con modalità online o in presenza, le seguenti attività ispettive e di controllo:

Autorizzazioni integrate ambientali a valenza nazionale	n.79
Impianti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore di competenza statale	n.16
Impianti a rischio di incidente rilevante in stabilimenti di soglia inferiore	n.5
Cantieri (anche in mare)	n.25
Agenti fisici	n.20
Autorizzazioni integrate ambientali a valenza nazionale	n.79
Impianti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore di competenza statale	n.16

Nel 2020, ha contribuito allo sviluppo, alle funzioni e all'alimentazione, anche a fini reportistici, di banche dati e sistemi informativi inerenti ai registri, catasti e censimenti su impianti a rischio di incidente rilevante; agenti fisici; emissioni in atmosfera di inquinanti e gas a effetto serra, oltre che il PRTR (pollutant release and transfer register) e la banca dati sui grandi impianti di combustione (LCP), nonché la gestione italiana del sistema europeo di emission trading per i gas a

effetto serra (ETS), la banca dati del Sistema nazionale dei dati climatici (SCIA), la banca dati dedicata alle agevolazioni a favore delle organizzazioni in possesso di EMAS ed Ecolabel.

Sono proseguite nel 2020 le attività inerenti all'aggiornamento delle buone pratiche di sostenibilità che hanno contribuito alla riprogettazione della banca dati **GELSO**. È stata garantita la partecipazione al "Comitato per il Capitale Naturale", da cui la collaborazione alla predisposizione del Rapporto annuale sullo Stato del Capitale Naturale in Italia. Sono continuate le attività che si riferiscono alla percezione e gestione sociale del rischio ambientale e le attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico e in tema di mobilità sostenibile, ricorrendo a modalità in remoto, e garantendo il previsto supporto agli Enti locali beneficiari, nonostante l'emergenza pandemica.

Rilevanti nel corso del 2020 gli impegni in qualità di soggetto contributore alla redazione dei **rapporti ambientali** connessi alle procedure di VAS del Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, la VAS del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PITESAI). Vanno menzionati circa 100 tra report e altre pubblicazioni realizzati nel 2020 sui temi dei controlli, delle aree urbane, delle certificazioni, delle valutazioni, dei cambiamenti climatici, del capitale naturale e servizi eco sistemici, dei Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA).

E' proseguito nel 2020 l'impegno nelle attività del **Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA)** tramite la partecipazione ai Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) per il completamento del Piano triennale SNPA 2018-2020.

Numerose sono state nel 2020 le partecipazioni a gruppi di lavoro e tavoli internazionali nel campo della prevenzione dei rischi industriali; la partecipazione ad attività a livello nazionale e internazionale per migliorare l'applicazione, la promozione e la diffusione delle Certificazioni ambientali (EMAS ed ECOLABEL); la partecipazione a tavoli di coordinamento e a gruppi di lavoro nonché attività di capacity building sui temi dell'inquinamento atmosferico, energia e clima, agenti fisici.

A conclusione si evidenzia la partecipazione a numerosi progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi Internazionali. Di particolare importanza nel periodo storico che stiamo attraversando, la partecipazione al progetto PULVIRUS, nato nel corso dei primi mesi della crisi pandemica con lo scopo principale di capire se il particolato atmosferico, responsabile di morti premature e di problemi respiratori e cardiocircolatori acuti, fosse anche il "vettore" del virus SARS-COV2 responsabile dell'espandersi dell'epidemia.

Di seguito si menzionano un numero rilevante di progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società Nazionali o altri organismi Internazionali.

PROGETTI INTERNAZIONALI

- Progetto LIFE MONZA (Methodologies fOr Noise low emission Zones introduction And management), di cui ISPRA è coordinatore;
- Progetto ANCHOR (Advanced Noise Control strategies in HarbOuR), di cui ISPRA è coordinatore;
- Progetto LIFE Master-ADAPT MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change.
- CE-H2020-VERIFY: Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases.
- UNOPS-ICAT: Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities.

ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

- Accordo di collaborazione tecnico-scientifico tra ARPAV e ISPRA finalizzata al controllo del monitoraggio ambientale relativo alle attività di cantiere ed alle misure di compensazione per la realizzazione del MOSE.
- Accordo ISPRA/TAP Società Trans Adriatic Pipeline/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. n. 223/2014.
- Collaborazione ISPRA-MATTM per gli "Adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto".

- Accordo MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti di emissioni.
- Convenzione tra ROMA CAPITALE e ISPRA relativa alla gestione del rumore ambientale sul territorio.

CRA C02 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI, CONTROLLI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C02-VAL	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	4.030.984,39	5.491.635,43	5.078.227,33	92%
	ENTRATE Totale		4.030.984,39	5.491.635,43	5.078.227,33	92%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	2.043.133,02	2.363.465,74	1.430.675,01	61%
		Attività tecnico-scientifiche	160.925,00	165.925,00	51.208,42	31%
	SPESE Totale		2.204.058,02	2.529.390,74	1.481.883,43	59%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività istruttorie, ispettive e di controllo connesse al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA (Obiettivi A0390001-D0010003-D0010004), le attività relative alla gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (Obiettivo J0480009), la collaborazione con MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni (Obiettivo J0490017). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Servizio Geologico coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali prevalentemente abiotiche del suolo, del sottosuolo, curando la realizzazione e pubblicazione ufficiale della cartografia geologica anche attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia ed assicurando lo sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia e geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse. Sulla base degli strumenti di cui sopra e nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, promuove e cura la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche, da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi ambientale, al fine di assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale. Assicura, altresì, lo svolgimento di attività di supporto strategico e consulenza tecnico-scientifica a favore del Ministero dell'Ambiente del Territorio e della Tutela del Mare e alle attività per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale di cui all'art.20 del DM n.356 del 9 dicembre 2013.

Nell'ambito delle proprie funzioni, il dipartimento ha fornito supporto al Ministero vigilante, nei procedimenti dei siti contaminati d'interesse nazionale. Sono stati formulati circa 230 pareri tecnici, relativi a piani di caratterizzazione, progetti di messa in sicurezza d'emergenza, progetti di messa in sicurezza operativa, progetti di messa in sicurezza permanente, progetti di bonifica, ripristino ambientale, analisi di rischio.

E' stato fornito nell'ambito dell'applicazione dei metodi geofisici, supporto tecnico scientifico per la costruzione di modelli di sottosuolo utili allo studio delle zone d'attenzione per faglie attive e capaci (accordo con Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia: Studio Faglie Attive e Capaci – Rieti e Cittaducale), di cavità (Progetto MOSCAS: Modelli e Strumenti per la Caratterizzazione di cavità Sotterranee; studi di Microzonazione Sismica) e instabilità di versante e sismoindotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici (Microzonazione Sismica di Livello 3 in 133 Comuni del centro Italia; convenzione con Comune di Arquata del Tronto; supporto tecnico scientifico ai tecnici incaricati ai sensi dell'Ordinanza 79 Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016). Sono state effettuate misure geofisiche per lo studio geo-strutturale di bacini intermontani e per la produzione della cartografia gravimetrica ufficiale (fogli alla scala 1:50000 "Antrudoco" e "Norcia"). E' proseguito il monitoraggio delle reti GNSS in Appennino Centrale, sul fianco orientale dell'Etna e su aree in frana (provincia di Potenza). Ha partecipato alla progettazione, installazione e avvio delle stazioni GNSS co-localizzate con i mareografi della Rete Mareografica Nazionale di Crotona e di Carloforte di cui è responsabile della gestione e analisi dei dati. Inoltre sono stati forniti contributi alla stesura delle Linee Guida SNPA per il monitoraggio delle frane ed all'Annuario dei dati ambientali e curato l'aggiornamento logico e fisico della **Banca Dati Geofisici**.

Le principali attività inerenti la realizzazione della cartografia geologica d'Italia alla scala 1:50.000 sono:

- coordinamento del Progetto CARG: sono state stipulate di 12 convenzioni per l'avvio di 15 fogli geologici;
- gestione del Progetto CARG: manutenzione dell'archivio cartaceo e informatico, aggiornamento dello stato di avanzamento, revisione tecnico-scientifica e cartografico-editoriale degli stati di avanzamento e collaudo di banche dati.

Sono state svolte, inoltre, attività relative a: Riunione dei Tavoli Tematici "CARG e cartografia geotematica", "Geologia marino-costiera"; Commissioni dei Concorsi pubblici nazionali, composizione/editing/definizione dei volumi connessi alla Carta Geologica d'Italia; allestimento per la stampa dei fogli Viterbo e Norcia e della Carta geologica della Majella; vendita delle pubblicazioni cartografiche e editoriali; manutenzione, aggiornamento e integrazione della banca dati geologica; aggiornamento e implementazione del sito web; implementazione della banca dati litologica, derivante dall'elaborazione dei dati litostratigrafici del progetto **CARG**; Progetto realizzazione Foglio Geomorfologico 353 Montalto di Castro; Aggiornamento delle Linee Guida per il rilevamento della Carta geomorfologica alla scala 1:50.000 e predisposizione della relativa banca dati; Annuario dei Dati Ambientali ADA 2020; VIA: "Rete idrica irrigua Sinis Sud" Sardegna - Verifica di Ottemperanza con riconsiderazione della proposta progettuale ai fini delle verifiche delle interferenze con i fattori Geomorfologia e Acque sotterranee; Monitoraggio TAP; Supporto e coordinamento tecnico-

scientifico per realizzare approfondimenti in zone con instabilità di versante e cavità individuate con gli studi di Microzonazione Sismica”; Supporto tecnico-scientifico alla Regione Autonoma Sardegna inerente alla revisione e l'aggiornamento della Strategia Regionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Progetto **EMODnet** (European Marine Observation and Data Network) – Geology 4 ha proseguito le attività già intraprese nelle fasi precedenti. L'obiettivo del progetto è sviluppare ulteriormente il servizio operativo, che rende i dati marini disponibili e interoperabili, e i prodotti basati su dati derivanti dallo studio delle aree marine. L'elaborazione dei prodotti di maggior dettaglio richiesti in questa fase ha riguardato nel corso del 2020 la granulometria dei sedimenti sui fondali marini armonizzata alle scale 1:50.000 e 1:100.000 e la carta dei domini fisiografici. In qualità di coordinatori del Work Package 6 “Geological events and probabilities”, sono state elaborate e distribuite ai Partner le nuove linee guida per la consegna dei prodotti ad una scala di maggior dettaglio rispetto alla fase precedente del Progetto. Inoltre è proseguita la messa a punto di un modello matematico per elaborare una carta della suscettibilità per le frane sottomarine a scala europea.

Le attività, condizionate e limitate dal diffondersi della pandemia, hanno incluso la redazione dei report periodici e la partecipazione a un convegno, finalizzata alla divulgazione dei risultati del Progetto.

Le attività per la **geologia applicata**, nel corso del 2020 hanno riguardato la conclusione delle attività relative a tre Convenzioni dedicate a studi e ricerche sui fenomeni franosi. In particolare a) lo studio per la messa in sicurezza dei sentieri danneggiati dal sisma 2016-17 nel parco Nazionale dei Monti Sibillini, b) l'aggiornamento dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Arquata del Tronto (AP), per la definizione delle aree di Suscettibilità ai fenomeni franosi finalizzata al supporto della ricostruzione, c) il supporto tecnico-scientifico al Commissario per la ricostruzione post sisma 2016-17 per la validazione degli studi di 35 siti in frana. È iniziata una collaborazione con la Società Speleologica Italiana per la realizzazione di un database delle cavità antropiche sotterranee sul territorio Nazionale. Si è conclusa la realizzazione della Carta della permeabilità/infiltrabilità del territorio Nazionale in scala 1:100.000, che sarà pubblicata nel 2021. È stata implementata la piattaforma “IdroGEO” per la fruizione dei dati relativi all'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia. L'Archivio Nazionale Indagini del Sottosuolo ex lege 464/84 ha continuato le attività di gestione delle richieste di informazione agli utenti e di catalogazione delle comunicazioni in arrivo ed è giunta ad una versione intermedia la piattaforma per la gestione via Web delle comunicazioni. È stato pubblicato e presentato al pubblico in un Webinar il Volume sui 20 anni di attività della Piattaforma REpertorio Nazionale interventi per la Difesa del Suolo. Sono continuate, in parte in modalità a distanza, le attività di formazione in materie geologiche, presso le scuole primarie e secondarie del Lazio.

Le attività per il **monitoraggio e l'analisi integrata per l'uso del suolo ed i processi di desertificazione** hanno assicurato un contributo all'aggiornamento della cartografia, l'aggiornamento dei modelli interpretativi dei servizi ecosistemici, del degrado del suolo e del capitale naturale e la presentazione del Rapporto sul consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici avvenuta nel luglio 2020. È stata inoltre efficacemente assicurata l'attività di supporto alla pubblica amministrazione in particolare attraverso la costituzione degli Osservatori regionali e la collaborazione nell'ambito del Tavolo Uso e copertura del suolo della RISG, il dialogo con la Conferenza delle Regioni, il supporto all'attivazione del tavolo nazionale di cui al DM n.39/2020. È stata curata la preparazione del progetto LIFE Newlife4drylands, nonché le predisposizioni per la partenza di due progetti in convenzione con il CREA (EJP-SOILe HUB SOIL). Le attività progettuali in essere sono proseguite, nonostante la difficoltà del periodo, con rispetto delle scadenze previste, incluso il progetto ReMi.

Nel 2020 è proseguito l'Aggiornamento **banca dati ITHACA** (ITaly HAZard from Capable faults) e sviluppo interfaccia web-gis. Il Coordinamento ai Tavoli Tematici “Tettonica attiva e faglie capaci” e “Attività estrattiva di minerali solidi” delle Rete Italiana dei Servizi Geologici “Trincea paleosismologica” in Lunigiana con Consiglio Nazionale delle Ricerche-Firenze e Regione Toscana.

Sistema Allertamento nazionale per Maremoti generati da sisma, sono state elaborate le mappe d'inondazione disponibili su Tsunami Map Viewer nell'ambito del sistema allertamento nazionale per maremoti generati da sisma, svolte attività in ambito “Copernicus e Piano Strategico Space Economy”. Coordinate la: Task Force Annuario 2019 per Geosfera, Pericolosità Geologiche e Strumenti per la Pianificazione; il sottogruppo SO-II/03-07 Monitoraggio Idrogeochimico e Pericolosità Geologiche; e Geosismica-REMTECH EXPO 2019.

E' stato fornito Supporto al Ministero Sviluppo Economico per Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee ed all' Ispettorato Nazionale Sicurezza Nucleare; Contribuito alle valutazioni ambientali a VIA-VAS e RENDIS Tavolo Tecnico SNPA per emergenza EniMed Ragusa; partecipato al Gruppo di Lavoro GEO-Min per Database GEologico-Minerario-Museale-Ambientale nazionale (GeMMA) e a vari expert groups in ambito EuroGeoSurveys e a vari progetti finanziati da Comunità Europea e UNESCO.

Le attività per i sistemi dei servizi geologici e la valorizzazione del patrimonio geologico hanno riguardato:

- la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG): la nuova rete di coordinamento tra Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici afferenti a Regioni, Province Autonome è diventata operativa. L'Area coordina 3 Tavoli Tematici (Copernicus, Patrimonio Geologico e Banche Dati), e cura le attività della Segreteria Tecnica RISG;
- la Rete dei Servizi Geologici Nazionali in Europa (EuroGeoSurveys) partecipazione ad attività di coordinamento (General Meetings, National Delegates Meetings) e a sei Expert Group Mineral Resources, Spatial Information, Earth Observation and Hazard, International Cooperation and Development, Urban Geology (UGEG), Ground Water. Coordinamento generale di GeoERA e coordinamento di tre progetti GeoERA (TACTIC, MINTELL4EU e EUROLITHOS).
- Il Portale del Servizio Geologico d'Italia: è stata implementata la nuova versione con nuovi contenuti informativi relativi alla RISG, nuovi servizi OGC e ulteriori video tutorial. Tre eventi di promozione e disseminazione rivolti ai professionisti Coordinamento funzionale tra i referenti delle diverse banche dati al fine di garantirne la massima accessibilità ed omogeneità;
- Il Patrimonio geologico e culturale. implementazione banca dati geositi e attività in collaborazione con i diversi geoparchi in tutta Italia. Progetto di valorizzazione dei geositi lungo la faglia del Vettore che si è riattivata nel 2016;
- La partecipazione alla Task Force "Caschi Verdi per l'UNESCO" sotto il coordinamento del MATTM;
- Accordi con le sovrintendenze archeologiche (Capitolina, Etruria Meridionale) e parchi archeologici (Colosseo, Campi Flegrei e Pompei);
- Il Supporto al programma Copernicus: coordinamento Tavolo di Geologia Operativa per la Space Economy. Partecipazione al Ground Motion Advisory Board (GMAB) per l'European Ground Motion Service (EGMS) a cura dell'EEA.
- E' stato ideato e realizzato un percorso visita alla fagliazione superficie sul Monte VETTORE Bove e realizzati video divulgati e altro materiale multimediale utili ad accompagnare il visitatore che volesse approfondire le conoscenze sull'argomento.

Nell'ambito delle attività relative alla tematica **Applicazioni Integrate** sono state promosse azioni di training finalizzate a favorire l'utilizzo di dati di EO, di servizi e di metodi di analisi standard. Uno di questi è stato focalizzato sul monitoraggio dei movimenti del terreno finalizzato a individuare eventuali fenomeni di instabilità nel territorio del Parco Archeologico dei Campi Flegrei con cui è stato siglato un apposito accordo di collaborazione.

Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo nell'ambito della JRU EPOS ITALIA relativi a carta geologica in scala 1:100.000, sondaggi profondi per l'esplorazione petrolifera e geotermica, modelli geologici tridimensionali e database dei fenomeni di fagliazione superficiale.

I risultati ottenuti nella gestione, implementazione e aggiornamento del Sito web delle Collezioni e del Repertorio dei Musei sono stati 2218 nuovi contenuti e aggiornamenti annui, 59.144 accessi di utenti.

È stato concluso l'affidamento del servizio di "Reingegnerizzazione della banca dati e del sistema di gestione museale, con lo sviluppo software di un applicativo web dedicato multiutente"; avviate le attività di controllo e contribuito ai vari step di realizzazione nuovo software di gestione. Sono state avviate inoltre le attività per lo sviluppo di un progetto di fattibilità per l'attuazione del Museo di Geopaleontologia Italiana Quintino Sella, valutazione di sedi museali, partecipazione per la definizione di un accordo con l'Istituto e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la creazione di nuova sede museale per le collezioni geologiche e storiche dell'istituto. Infine è stata attivata la procedura di qualità - Gestione dei contenuti informativi della Sezione Collezioni Geologiche e Storiche Sito certificato Certiquality.

CRA C03 – DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C03-GEO	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	648.697,78	1.472.992,46	1.213.873,61	82%
	ENTRATE Totale		648.697,78	1.472.992,46	1.213.873,61	82%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	346.899,95	960.297,20	541.680,66	56%
		Attività tecnico-scientifiche	214.100,00	4.506.600,00	4.421.331,57	98%
	SPESE Totale		560.999,95	5.466.897,20	4.963.012,23	91%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito della convenzione con Regione Basilicata e Arpa Basilicata "Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali" (Obiettivo X0000015 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto) e il progetto CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Obiettivo H0C60006), oltre alle le attività per l'acquisizione della conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (Legge 464/84 – Obiettivo H0S50003). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: le attività comprendono quelle per il completamento della Carta Geologica Nazionale, finanziate con un incremento del contributo ordinario di 5 milioni di Euro nell'esercizio 2020. Per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Le attività del Dipartimento sono state finalizzate ad attività di studio, ricerca e sperimentazione, monitoraggio e valutazione, consulenza strategica, pareri, assistenza tecnico-scientifica, in materia ambientale con riferimento alla tutela delle acque, degli habitat, della biodiversità marina e terrestre in funzione dell'uso sostenibile delle risorse ambientali. Una fitta rete di collaborazioni e rapporti con istituzioni pubbliche e private sia a livello nazionale che internazionale ha consentito di utilizzare i risultati dell'attività di ricerca svolta per l'erogazione dei servizi ordinari. Al fine di favorire la diffusione di una cultura della consapevolezza della conservazione della biodiversità e del ruolo che essa ha per lo sviluppo sostenibile, è stato assicurato:

- produzione di rapporti tematici e statistici relativi a stato, pressioni e impatti sulla biodiversità e sulle risorse naturali rivolti alle istituzioni, ai portatori di interesse e cittadini;
- sviluppo di iniziative di monitoraggio ambientale a lungo termine e larga scala con progetti di citizen science con l'adozione di approcci di open science/open data per la condivisione dei dati raccolti nelle attività di ricerca e monitoraggio;
- aggiornamento e arricchimento delle informazioni su Natura e Biodiversità nel sito istituzionale;
- supporto alle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica, al Piano Energia e Clima, al Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee;
- realizzazione di numerosi progetti e pubblicazioni scientifiche sui temi di competenza.

Alla luce dell'emanazione della Strategia Farm to Fork dell'Unione Europea, il Dipartimento ha svolto attività di ricerca e valutazione sulle interazioni tra agricoltura, selvicoltura ed ambiente, nell'ottica di integrazione della conservazione della biodiversità nelle politiche settoriali, e sulla prevenzione strutturale dello spreco alimentare e dei suoi effetti ambientali.

Nell'ambito della **tutela delle acque interne e della gestione del rischio idraulico**, è stato fornito il supporto tecnico-scientifico: per la corretta attuazione della Direttiva Acque, Direttiva Alluvioni e norme relative alle concessioni di derivazioni idriche; al Ministero dello sviluppo economico nell'attuazione del decreto del 4/7/2019 (FER1) sugli incentivi idroelettrici; al Ministero vigilante nel pre-contenzioso EU Pilot 9722 sulla Direttiva Acque. Sono stati aggiornati i layer del sistema informativo geografico dei corpi idrici che costituiranno le basi informative per il reporting sulla Direttiva Acque 2022. È stato implementato il prototipo di processore per la valutazione delle forme fluviali da dati Copernicus e supportato il Piano Space Economy/Mirror Copernicus. In merito alla Direttiva Alluvioni, è stata coordinata l'attività di reporting delle Autorità di Distretto per le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni e prodotto un prototipo per il progetto di Piano di Gestione delle Alluvioni. Sono state garantite le previsioni meteorologiche e mareografiche giornaliere sul bacino del Mediterraneo attraverso il Sistema previsionale Idro-meteo-Mare e partecipato al Tavolo per le previsioni di marea a Venezia. Attraverso il modello BIGBANG sono state prodotte e fornite le valutazioni del bilancio idrologico, anche a supporto della Food and Agriculture Organization, dell'Istituto Nazionale di Statistica e del RSE, per il flusso dati EEA, per Eurostat, per gli Osservatori e per il popolamento dei Sustainable Development Goals e per i rapporti sul consumo di suolo, sui servizi ecosistemici e sul capitale naturale. Ha contribuito a due survey dei servizi climatici nazionali in ambito Tavolo Climatologia e World Meteorological Organization e al popolamento della piattaforma nazionale sugli indicatori di impatto dei cambiamenti climatici.

Sul tema dell'**inquinamento ed emissioni in acqua** è stato garantito il supporto al Ministero nella predisposizione di contributi tecnici e informativi per l'implementazione a livello nazionale delle Direttive Nitrati e Acque Reflue Urbane anche in relazione alla risoluzione di contenziosi comunitari; partecipazione al tavolo tecnico per la definizione di "Criteri di indirizzo nazionali" relativamente alla presenza/realizzazione di impianti di desalinizzazione; nella definizione di Linee guida per la redazione dell'Inventario dei rilasci da fonte diffusa, degli scarichi e delle perdite delle sostanze prioritarie (ai sensi del D.Lgs. 152/2006). E' stato assicurato il reporting delle informazioni previste dalle direttive Nitrati, Reflui,

Acque, Alluvioni e garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione Europea ECOSTAT, DIS, Floods, e degli Osservatori permanenti per gli utilizzi idrici.

Nell'ambito del tema della **conservazione e tutela degli habitat** è stata curata la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo di Carta della Natura e del geodatabase per l'indicatore del Programma statistico nazionale "Stato di conservazione degli habitat" per la definizione di valori soglia relativi agli habitat d'interesse comunitario, funzionali anche all'accertamento del danno ambientale. L'archivio nazionale degli habitat d'interesse comunitario per la localizzazione e la verifica della loro presenza è stato ulteriormente popolato e inserito nel Network Nazionale della Biodiversità. E' stato avviato il "Network per lo studio della diversità micologica" per realizzare un monitoraggio nazionale dei macromiceti secondo standard concordati con cittadini esperti, Università, Associazioni. Nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale e in riferimento alla componente acquatica della biodiversità, il gruppo di lavoro "Biodiversità" ha realizzato i prodotti previsti nel proprio piano operativo di dettaglio per la definizione di un flusso dati funzionale alle attività di rendicontazione previste dalla rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale per le Direttive Acque e Habitat. E' stato fornito supporto alla Commissione Europea per l'organizzazione del seminario biogeografico Natura 2000 sull'integrazione delle misure di tutela e monitoraggio degli ecosistemi acquatici.

Nell'ambito del tema **conservazione della fauna** sono stati realizzati i rapporti previsti dalla Direttiva Habitat e Uccelli e Regolamento Specie Invasive. Il monitoraggio della fauna, anche attraverso la gestione e l'aggiornamento delle banche dati di settore, è stato condotto: tramite il Centro Nazionale di Inanellamento coordinando oltre 800 volontari appositamente formati che hanno consentito l'acquisizione di oltre 200.000 nuovi dati nella banca dati nazionale e con i censimenti di uccelli acquatici (International Waterbird Census) da oltre 1500 rilevatori formati con la copertura annuale di 500 comprensori; nella tenuta di Castelporziano con oltre 200 volontari coinvolti; mediante le attività di laboratorio che hanno riguardato circa 1550 analisi genetiche nell'ambito di progetti e convenzioni inerenti la gestione e conservazione di mammiferi, uccelli, anfibi e che hanno visto anche il coinvolgimento di 13 tirocini. Sono stati prodotti due piani di conservazione e gestione di specie ornitiche e interventi di conservazione della fauna nell'ambito di progetti Life. E' stato coordinato il Piano Nazionale di Monitoraggio del Lupo.

Nell'ambito delle attività di **gestione della fauna selvatica** sono state trasmesse circa 1500 note a soggetti quali ministeri, regioni e province autonome, avvocature dello stato, compresi circa 1000 pareri tecnici obbligatori espressi ai sensi delle norme nazionali e comunitarie di riferimento. I pareri hanno riguardato, tra gli altri ambiti della gestione faunistica, settori quali l'inanellamento di specie ornitiche, il controllo del cinghiale per attenuarne gli impatti, la mitigazione dei rischi derivanti da orsi e lupi, il controllo di specie aliene invasive, la pianificazione dell'attività venatoria, gli interventi di prevenzione dei rischi da incidenti stradali, del bird-strike nei sedimi aeroportuali, la sicurezza idraulica nei confronti dei mammiferi ad abitudini fossorie e il controllo del rispetto delle norme sul Commercio internazionale di specie minacciate di estinzione tramite quasi 3000 analisi genetiche svolte anche a supporto di indagini forensi.

Il Dipartimento ha partecipato a riunioni dei Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Sono stati prodotti 4 piani di gestione di specie aliene invasive. E' stata garantita l'operatività del museo zoologico nazionale di Ozzano.

Nell'ambito del tema delle **aree protette terrestri e della connettività ecologica** è stato fornito il supporto tecnico al Ministero vigilante per l'istituzione di nuovi Parchi Nazionali del Matese, di Portofino e dei monti Iblei e l'aggiornamento dei perimetri del Parco Nazionale della Val Grande, e della banca dati europea Common Database on Designated Areas. Si è partecipato ai lavori dell'Alpine Biodiversity Board della Convenzione delle Alpi e dell'AG7 Ecological Network di EUSALP; Ha effettuato studi di buone pratiche in agricoltura e sugli effetti dei prodotti fitosanitari sulla biodiversità, con particolare riguardo per gli impollinatori, organizzando anche convegni per la diffusione dei dati emersi, ai fini di una corretta attuazione della normativa relativa ai prodotti fitosanitari nelle aree protette e nei Siti Natura 2000.

E' stato fornito supporto al Ministero e Parchi Nazionali per l'avvio di progetti finalizzati alla tutela degli impollinatori; definite le indicazioni per l'attuazione di misure per la tutela della Salmo cetti nei fiumi di alcune aree protette e Siti Natura 2000; Ha svolto ricerche su innovazione della pianificazione territoriale e paesaggistica ecosostenibile e di strumenti normativi connessi anche con la pubblicazione della rivista tecnico-scientifica online denominata RETICULA. Su delega del Ministero, è stato svolto il NFP del Subsidiary Body for Scientific & Technological Advice, del Global Taxonomy Initiative, del Global Strategy for Plant Conservation della Convenzione ONU per la Biodiversità e dell'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity & Ecosystem Services.

Nell'ambito del tema della **tutela dell'ambiente marino** ha partecipato ai Gruppi di lavoro della Commissione Europea Good Environmental Status, Data, Information&Knowledge Exchange, Marine Strategy Coordination Group, Programme of Measures, Economic&Social Analysis e task group per l'attuazione della Direttiva Strategia Marina. È stato garantito il supporto al Ministero vigilante nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione di Barcellona: rappresentanza dell'Italia ai meeting dei focal point, esame, revisione e discussione/condivisione dei documenti da discutere all'interno dei meeting e nell'implementazione della Direttiva Strategia Marina; redazione e/o aggiornamento di schede metodologiche e standard informativi, validazione ed elaborazione dati; aggiornamento dei programmi di monitoraggio, consultazione pubblica e relativo reporting comunitario; contributo alle attività di formazione. Sono state svolte attività di monitoraggio in mare e di coordinamento delle attività di monitoraggio in ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale. Anche nell'ambito della tutela delle acque marino-costiere è stata garantita la rappresentanza dell'Italia nel Gruppo di Lavoro ECOSTAT della Commissione Europea svolgendo supporto al Ministero per l'attuazione del D.lgs. 152/06 attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la definizione dei criteri per la designazione dei corpi idrici marino-costieri fortemente modificati e del buon potenziale ecologico. È stato fornito supporto al Ministero vigilante per il caso EU PILOT n. 9722/20/ENVI.

La **biodiversità marina** è stata l'oggetto di molteplici attività anche a livello mediterraneo, nel quadro della Convenzione di Barcellona (con il ruolo di National Focal Point SPA/BIO), dell'accordo internazionale RAMOGE e del comitato scientifico di ACCOBAMS. Le principali attività sono state focalizzate all'incremento delle conoscenze scientifiche su habitat e specie meritevoli di protezione, con lo studio del loro status e della loro distribuzione, all'espressione di pareri per il Ministero vigilante (autorizzazione in deroga al DPR 357/97). Per quanto riguarda le Aree Marine Protette, le attività sono state condotte principalmente a supporto del Ministero vigilante per la gestione miglioramento/revisione e rizonazione di quelle già istituite (Isole Tremiti) e per l'istituzione di quelle nuove (Isola di Capri, Costa di Maratea, Isola di San Pietro, Costa d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo Leuca, Costa Monte Conero). Attività per l'istituzione di nuovi siti marini protetti di rete Natura2000, previsti oltre le 12 mn, nella ZPE italiana. La foca monaca è stata oggetto di monitoraggio in situ nelle grotte marine costiere di AMP e Parchi nazionali, e sono continuate le attività per il portale marino europeo Emodnet-seabed habitats, che fornisce la cartografia standardizzata e la mappatura dei fondali di tutti i mari europei. La partecipazione all'European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters, ha portato a definire il quadro della protezione dei mari europei.

Sul tema della **Crescita Blu**, le attività hanno riguardato in particolare l'acquacoltura e gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibile fissati dalla Politica Comune della Pesca (Reg.1380/2013) e dal Fondo Europeo della Pesca e dell'Acquacoltura (Reg. 508/2014). Per migliorare la pianificazione dello spazio marittimo (Dir. 89/2014), ridurre i conflitti d'uso e individuare nuove aree marine per lo sviluppo dell'acquacoltura, è stata pubblicata la Guida Tecnica, per "l'Assegnazione di Zone marine per l'Acquacoltura" in Italia, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, le Associazioni di produttori e le imprese d'acquacoltura. A supporto dei processi decisionali in acquacoltura a livello regionale e locale, è stato sviluppato un sistema informativo territoriale per l'elaborazione e la gestione dei dati ambientali, territoriali e sanitari inerenti l'acquacoltura e l'ambiente marino e ha fornito strumenti tecnici e digitali per realizzare le zone marine per l'acquacoltura nelle acque marino costiere delle Regioni Lazio e Campania. Per migliorare la sostenibilità delle produzioni intensive d'acquacoltura a livello Mediterraneo, ha sviluppato metriche e indicatori delle performances e dell'efficienza ambientale dei sistemi di produzioni in acquacoltura, validati dagli stakeholders e in uso presso il 90% delle aziende d'acquacoltura Mediterranee e Associazioni di Produttori per ridurre gli impatti e aumentare la sostenibilità del settore.

Sono proseguite le attività di supporto istituzionale e ricerca sulla **Gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico nazionale**. In riferimento alla Strategia Marina, sono stati realizzati i monitoraggi nazionali per la valutazione della distribuzione spazio-temporale del prelievo alienatico, la caratterizzazione della pesca ricreativa, la definizione della taglia minima di sbarco per selaci commerciali, lo sviluppo di metodi per la valutazione degli stock ittici e dello stato delle reti trofiche marine, una prima valutazione della pesca illegale, non documentata e non regolamentata. Elaborati i dati del monitoraggio relativi alle specie non indigene marine, unitamente all'aggiornamento della relativa banca dati europea, condotto in collaborazione con il Joint Research Center. I temi della valutazione e della misura degli impatti dei rifiuti marini e dell'abrasione sui fondali marini sono stati sviluppati nel TG Litter e TG Seabed, gruppi tecnici istituiti dalla Commissione Europea, e in progetti internazionali. È stato garantito il supporto tecnico-scientifico nell'iter legislativo del disegno di legge "Salvamare". Consolidata la collaborazione con i progetti regionali della Food and Agriculture

Organization del Mediterraneo in riferimento alla vulnerabilità della pesca ai cambiamenti climatici e alla ricerca a supporto della gestione della pesca. Le attività di divulgazione su questi temi hanno coinvolto in modo diretto e attivo oltre 500 tra cittadini, studenti e portatori di interesse.

Sul tema **biotecnologie** sono state svolte le funzioni di avvalimento, consultive e di supporto, relative all'elaborazione di pareri sulle notifiche presentate per la richiesta di autorizzazione alla sperimentazione e al commercio di organismi geneticamente modificati. Il Dipartimento partecipa al Comitato tecnico sanitario istituito con DPR 28/3/2013 n.44 per: esaminare pareri e notifiche di autorizzazione all'impiego in ambiente confinato di MOGM; promuovere la richiesta di parere al Consiglio superiore di sanità e al Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' stata assicurata la rappresentanza alle riunioni CBD relative ai protocolli di Cartagena sulla Biosicurezza e di Nagoya, alle riunioni del Working Party on International Environment Issues on Biosafety, presso il Consiglio dell'UE a Bruxelles, la rappresentanza italiana alle riunioni delle Autorità Nazionali Competenti ai sensi della direttiva 2001/18/CE e del Comitato regolamentare della medesima direttiva presso la Commissione europea, la partecipazione ai meeting dell'European Enforcement Project e del Joint European Nature Conservation Agency ENCA/EPA on GMOs.

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C04-BIO	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	6.671.499,21	10.243.228,69	8.791.356,13	86%
	ENTRATE Totale		6.671.499,21	10.243.228,69	8.791.356,13	86%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	5.318.197,76	8.727.237,69	6.561.801,17	75%
		Attività tecnico-scientifiche	206.500,00	299.545,93	220.305,44	74%
	SPESE Totale		5.524.697,76	9.026.783,62	6.782.106,61	75%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito delle convenzioni con il MATTM: per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivo L0000030 in collaborazione con altri CRA dell'Istituto), per le attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Uccelli e Habitat 2019-2022 (Obiettivo L00AVM10), per le attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020 (Obiettivo L00CFN03) e per le specie aliene 2019-2021 (Obiettivo L00CFN09) e i progetti CE: LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italica" (Obiettivo L00CFN08), LIFE16-SIC2SIC "In bici attraverso la Rete Natura 2000 italiana" (Obiettivo L0000028), Interreg Italia-Malta HARMONY "Integrità dei fondali ed interazione con le specie invasive per preservare il funzionamento degli ecosistemi marini" (Obiettivo L00CIT03) e Interreg Med 2014-2020 PLASTIC BUSTER MPA "Preservare la biodiversità dalle plastiche nelle aree marine protette del Mediterraneo" (Obiettivo L00CIT02). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

Il Dipartimento è incaricato a svolgere attività specifiche inerenti la gestione del personale sotto l'aspetto organizzativo, economico e formativo, adoperandosi inoltre per una funzionale gestione della conciliazione dell'attività lavorativa con la vita privata dei dipendenti, resa possibile attraverso l'utilizzo di strumenti quali il telelavoro e lo smart working. Si occupa inoltre di svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento strutturale delle sedi ISPRA, centrali e periferiche distribuite sul territorio nazionale nonché dei laboratori, mettendo in atto azioni volte allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e attuando attività di manutenzione e aggiornamento informatico, servizi di rete e sviluppo di sistemi informatici, quali strumenti essenziali per lo svolgimento delle attività lavorative di tutto il personale. Svolge attività di acquisizione di beni e servizi occupandosi della gestione di bandi e procedure di gara nonché attività puramente amministrative e di bilancio a supporto dell'attività di ricerca, occupandosi inoltre della gestione e manutenzione dei mezzi nautici, propri dell'Ispra.

Uno degli aspetti di rilievo a cui si è dovuto far fronte per poter garantire la **gestione degli affidamenti** senza soluzione di continuità è senza dubbio il continuo adeguamento dei moduli procedurali ordinariamente seguiti in applicazione al Codice dei contratti. A questo proposito sono stati realizzati nuovi "schemi tipo" dei singoli atti e provvedimenti amministrativi allo scopo di introdurre strumenti di semplificazione nelle procedure di scelta del contraente, in linea con quanto previsto dalla novella normativa per appalti di servizi e forniture, ma, soprattutto, è stato assicurato lo sviluppo di azioni mirate al presidio dei neo-introdotti termini perentori per l'individuazione definitiva del contraente. Con la medesima finalità, nonché allo scopo di garantire l'economicità procedurale e la massima efficienza nell'impiego di risorse umane nelle procedure d'appalto, è stato dato ulteriore impulso allo strumento contrattuale dell'accordo quadro, attraverso la predisposizione della necessaria modellistica, incoraggiando la stipula di contratti normativi che consentano, in situazioni di incertezza, di rinviare la precisa individuazione del fabbisogno e relativo impegno di spesa al singolo contratto attuativo ed è stata predisposta la modellistica necessaria a consentire il ricorso al sistema dinamico di acquisizione di Consip S.p.A. per le acquisizioni standardizzate, trasversalmente pertinenti a più centri di responsabilità amministrativa.

Il calo numerico delle procedure di affidamento, conseguente al decremento delle attività dell'intero Istituto, ha determinato, per converso, un'intensificazione dell'attività dovuta ad un inedito sforzo interpretativo, nonché all'incremento quantitativo dell'attività contrattuale finalizzata alla modifica dei contratti in essere. Con riferimento a quest'ultimo profilo si evidenzia, difatti, l'esigenza di provvedere a significativi adeguamenti degli assetti contrattuali originariamente previsti. Tali adeguamenti, quando la prestazione oggetto del contratto non fosse del tutto impedita, hanno comportato l'ampio impiego dell'istituto delle modifiche contrattuali di cui all'art 106 del Codice.

Le **attività amministrative e di bilancio** per la loro natura di servizio, impattano con tutti i CRA; e nel corso dell'anno è stata riscontrata anche un'evoluzione positiva che si è caratterizzata in particolare nello sviluppo e nel consolidamento di atti regolamentari (Fondo cassa economale, approvvigionamenti tramite piattaforma al di sotto di € 5.000,00, gestione pagamenti per servizi on-line per PAGO PA), nella revisione radicale di applicativi esistenti (gestione missioni, pagamenti bollo virtuale, gestione fidejussioni), nella nuova redazione e rivisitazione del nuovo regolamento di contabilità, e nello sviluppo di nuove procedure volte alla dematerializzazione collegate essenzialmente al mandato di pagamento informatico. Di particolare rilievo la rivisitazione e l'impostazione del bilancio secondo i nuovi termini imposti dal MEF e nella gestione della piattaforma dei crediti del MEF. L'insieme di queste attività di gestione hanno visto il raggiungimento di una riduzione dello stock del debito rispetto al precedente esercizio finanziario e dell'indice di tempestività dei pagamenti che ha raggiunto il valore di 0,59 giorni di ritardo.

Nell'ambito della gestione del personale, l'ampio utilizzo dello smart working ha comportato un notevole impegno nella gestione della piattaforma delle presenze del personale e sono state messe in atto tutte le azioni finalizzate a continui e tempestivi rilevamenti delle presenze, funzionali sia alla gestione organizzativa sia quale supporto al servizio di Prevenzione e Protezione nonché al medico competente. L'aggiornamento e l'incremento di funzionalità della piattaforma ha permesso un deciso processo di digitalizzazione che ha consentito l'ampliamento dell'impianto dei

fascicoli elettronici del personale. L'offerta formativa, interna ed esterna non ha subito defezioni, potendo usufruire della modalità e-learning.

Nell'ambito del reclutamento e dello sviluppo delle risorse umane, nonostante l'elevato numero di selezioni svolte sia esterne (T.I., TD, Assegni di ricerca, Collaborazioni) sia interne (selezioni ex art. 54 CCNL 98-01) si è osservato una decisiva compressione dei tempi di lavorazione.

Lo strumento del telelavoro ha continuato ad essere presidiato efficacemente.

Per quanto riguarda le attività di **gestione economica del personale** occorre preliminarmente rilevare le numerose modifiche normative di rilievo introdotte dal Legislatore e che hanno comportato la necessità di aggiornamento e adeguamento dei software di gestione nel corso dell'anno 2020. Le attività di inizio anno, sono state rivolte alla ricognizione di tutti i dati inseriti nel sistema informatico JPERS, per poter attendere alle seguenti denunce obbligatorie: autoliquidazione INAIL, conto consuntivo, emissione delle CU, conto annuale e alla verifica delle risultanze dell'anno 2019, riferite alle spese di personale rivolte al conto consuntivo da rendere alla ragioneria ed alla emissione delle Certificazioni Uniche 2020 redditi 2019. Di particolare rilievo le attività riguardanti gli aspetti economici di gestione del personale che hanno visto il ricalcolo degli arretrati di fascia al personale ex TD beneficiario degli effetti dell'art.84 del CCNL 2016-2018, al reinquadramento dei dirigenti, all'aggiornamento dell'indennità di ente annuale per il personale dei livelli dal IV all' VIII. A decorrere dal mese di luglio si è provveduto ai caricamenti dei modelli 730/4 pervenuti da Agenzia delle Entrate. In relazione alla redistribuzione della graduazione delle posizioni organizzative del personale dirigente, è stato predisposto l'aggiornamento della posizione variabile dei dirigenti e venivano calcolati e corrisposti nei mesi successivi il risultato 2019 ed il saldo di risultato 2018. Dal punto di vista **giuridico ed economico** sono state gestite numerose situazioni relative a più conciliazioni e ricostruzioni di anzianità.

Per quanto riguarda la **gestione previdenziale**, nella quale l'Istituto si pone come cassa previdenziale autonoma ai fini del Trattamento di fine servizio e fine rapporto, sono state gestite nelle tempistiche di legge tutte le attività propedeutiche alla liquidazione mentre riguardo i benefici sociali, i dati relativi alla polizza sanitaria sono stati regolarmente implementati provvedendo altresì al correlato versamento del premio assicurativo.

Nel corso dell'anno, tramite l'affidamento del servizio di facchinaggio, si è attuato a livello logistico buona parte della riorganizzazione delle sedi centrali. Sono state avviate le procedure per gli affidamenti relativi alla manutenzione delle centrali telefoniche in uso presso tutte le sedi nazionali dell'Istituto, gruppi statici di continuità. Sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione di tutti gli impianti tecnologici ed i servizi ad uso delle sedi ISPRA. E' stata completata la riqualificazione dei moduli/ufficio dell'immobile di Brancati 48 e si è proceduto al rilascio dei magazzini siti in via Paolo Di Dono n. 3 con il conseguente trasferimento dei materiali in esso contenuti presso i nuovi locali demaniali di via del Trullo - Roma. Si è conclusa la gara sopra soglia comunitaria relativa al servizio di mensa e bar per le sedi di Roma di via Brancati n. 48 e n. 60 con la firma del contratto di appalto. Si è provveduto a curare e garantire la funzionalità gestionale della sede di Castel Romano coordinando l'organizzazione logistica delle Strutture e curando il mantenimento in esercizio delle Infrastrutture impiantistiche a corredo dei laboratori. Si è proceduto, inoltre, alla gestione di tutti gli aspetti riguardanti la convenzione servizi in essere con la Tecnopolo S.p.A. legata indissolubilmente al contratto di locazione delle aree. E' stata rinnovata la concessione demaniale per la sede di Dogana d'Acqua Livorno per il periodo 01/09/2020 - 31/12/2024 e sono stati garantiti i servizi di funzionamento, manutenzione e gestione dell'immobile. Sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione di tutti gli impianti tecnologici ed i servizi ad uso delle sedi di Palermo e Milazzo.

-
- ¹ Decreto Legge 5 febbraio 2020 n.3, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2020 n.21, che ha introdotto la riduzione del "cuneo fiscale" dei lavoratori dipendenti.
 - Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 all'art. 63 veniva introdotto il Premio ai lavoratori dipendenti e con RISOLUZIONE N. 18/E Agenzia delle entrate, del 9 aprile 2020 venivano dati ulteriori chiarimenti.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la pubblica amministrazione, del 22 aprile 2020, n. 51 recante "Regolamento in materia di anticipo TFS/TFR, in attuazione dell'art. 23, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4.

In continuità con le attività di **programmazione di lavori pubblici**, sono state stipulate altre due Convenzioni con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e la Lombardia, per la realizzazione di impianti di rivelazione incendi sugli edifici della sede di Bologna (Sede, Laboratori, Cà Giardino e Foresteria) ed il rifacimento della copertura dell'edificio sede, che si aggiungono a quella già stipulata per attività di supporto specialistico alla progettazione, affidamento ed esecuzione di interventi funzionali all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per l'edificio Sede.

Ulteriori interventi di adeguamento normativo e migliorie funzionali hanno riguardato la caldaia e la cella frigo dei laboratori di genetica e l'acquisizione della Dichiarazione di Rispondenza degli impianti elettrici e dei dispositivi di protezione delle scariche atmosferiche. Nella foresteria e nel fondo agricolo sono stati eseguiti interventi di sfalcio dell'erba, di potatura delle piantumazioni di alto fusto e di tutte le essenze arboree. È stato completato il rilascio del compendio demaniale ubicato a Venezia Lido – Riviera di San Nicolò, 54 ed è stata acquisita la nuova sede ubicata In Calle Larga dell'Ascensione, nell'immobile completamente ristrutturato ed adeguato a cura ed onere dell'Agenzia del Demanio. Per quanto riguarda invece la struttura di Chioggia, sono state ulteriormente sviluppate le azioni intraprese con l'Autorità Portuale per l'assegnazione all'Istituto di nuovi ambienti all'interno dei quali realizzare la nuova struttura logistica per uffici e laboratori.

Da aggiungere, la Convenzione Quadro con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Triveneto, con la quale sono state affidate le attività di progettazione per la messa in sicurezza di due stazioni mareografiche costituenti la rete mareografica della laguna di Venezia (RMLV).

E' stato assicurato il corretto funzionamento e utilizzo della nave **ASTREA** attraverso l'attività di controllo e supervisione sull'esecuzione del contratto di gestione armatoriale; inoltre, si è provveduto alla manutenzione di tutti i sistemi tecnologici che permettono alla nave di svolgere correttamente la sua attività di ricerca.

E' stata garantita la funzionalità dell'imbarcazione **LIGHEA**, realizzata nell'ambito del progetto di ricerca "EMSO MEDIT", attraverso l'espletamento delle procedure necessarie al suo rimessaggio; ricomprendendo in tale attività anche l'installazione, a bordo della medesima, di un nuovo multibeam EM2040, che migliora notevolmente la sua capacità d'impiego in ambito di monitoraggio marino. Entrambe le imbarcazioni, infatti, sono state utilizzate per le attività di monitoraggio nell'ambito dell'"emergenza ecoballe" nel golfo di Follonica unitamente alla Protezione Civile ed alla Marina Militare. Si è proceduto, altresì, alla gestione e manutenzione degli altri natanti minori come il Gommonone **Joker Boat** utilizzato dal personale dei Laboratori che ha subito nel 2019 un restyling generale.

E' stata garantita la manutenzione hardware e software della infrastruttura di virtualizzazione sulla quale sono ospitati oltre 150 server virtuali in uso a numerosi sistemi informativi dell'Istituto oltre che per gli applicativi gestionali ed il file server di istituto; nonché rinnovate le licenze antivirus per tutte le postazioni di lavoro ed i server.

Il cospicuo aumento dell'utilizzo dello smart working ha comportato un percorso di rinnovamento delle attuali postazioni di lavoro che prevede la progressiva sostituzione delle postazioni di lavoro fisse con postazioni mobili (notebook), e contemporaneamente il ricorso al cloud, modello SaaS (Software as a Service) per quanto riguarda gli ambiente di produttività (Microsoft Office 365, suite di office), di collaborazione (Microsoft Teams e SharePoint) e di comunicazione (Microsoft Exchange Server, server di posta elettronica). Il passaggio ad una soluzione cloud per i software di produzione individuale permetterà di utilizzare servizi evoluti che miglioreranno la produttività dei dipendenti, ridurranno la complessità ed i tempi di manutenzione dell'ICT, aumenteranno la sicurezza dei dati archiviati, conseguendo anche un risparmio nei costi di gestione, favorendo la modalità di lavoro agile. Sono stati rinnovati scanner obsoleti e mediante noleggio in convenzione il parco stampanti di piano delle sedi Ispra, ed acquistate licenze di un software per il monitoraggio delle configurazioni delle postazioni di lavoro ed il loro aggiornamento.

A causa dell'emergenza Covid e della mancata attivazione in tempi rapidi della Convenzione Consip "Servizi applicativi 2" non si è potuto procedere con alcune attività pianificate come l'acquisizione della manutenzione del portale istituzionale. Si è provveduto alla manutenzione della infrastruttura dedicata alle banche dati dei gestionali di Istituto e del catasto rifiuti, all'acquisto di firme digitali per capi servizi ed area, licenze di un software per l'analisi dei dati che sarà utilizzato come strumento di reportistica evoluta per i dati gestionali, al rinnovo triennale della pec istituzionale.

E' stata garantita la connettività ad internet tramite GARR ed SPC, rinnovati gli apparati di sicurezza perimetrale per potenziare le funzioni di connettività e per estendere funzionalità indispensabili alla corretta fruizione dei servizi per le sedi remote, riducendo al minimo l'interruzione dei servizi di rete, gestiti i servizi di posta in outsourcing ed infine acquisiti i servizi di gestione, assistenza e monitoraggio delle prestazioni di rete in relazione alle videoconferenze che a seguito dell'emergenza Covid e la diffusione dello smart working hanno avuto una crescita esponenziale del loro utilizzo.

CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTONIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C05-AGP	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	30.000,00	150.600,00	122.614,65	81%
		Altre entrate	980.500,00	1.726.344,00	2.144.990,44	124%
	ENTRATE Totale		1.010.500,00	1.876.944,00	2.267.605,09	121%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	181.129,12	300.683,97	82.249,60	27%
		Personale incl. tasse e contenz.	78.320.941,03	82.031.401,05	76.200.253,77	93%
		Funzionamento incl. tasse	8.870.846,75	10.697.030,71	9.897.931,11	93%
		Spese di gestione	1.488.380,05	2.622.048,59	2.116.600,58	81%
	SPESE Totale		88.861.296,95	95.651.164,32	88.297.035,06	92%

Altre entrate: comprendono i recuperi delle spese per il personale comandato, le riscossioni dal fondo indennità anzianità, i recuperi dei prestiti ai dipendenti e i relativi interessi, i recuperi per le assenze del personale e altri indennizzi o rimborsi diversi, le entranti derivanti dalla gestione della foresteria e del fondo agricolo di Ozzano (Obiettivi N0FORPBO-N0AGRPBO).

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: comprendono le entrate e le spese connesse all'utilizzo delle navi dell'Istituto, ASTREA e LIGHEA, da parte di terzi per campagne di monitoraggio in mare. Le spese comprendono anche gli oneri previdenziali a carico ISPRA del personale atipico impegnato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati nei CRA di competenza.

Personale incluse tasse e contenzioso: le spese si riferiscono alla gestione del personale a tempo indeterminato e determinato di tutto l'Istituto, compreso quello impiegato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi **Tabella 7**.

Funzionamento incluse tasse: comprende le spese di funzionamento di tutto l'Istituto comprese quelle imputabili agli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi **Tabella 6**.

Spese di gestione: comprendono le spese per la formazione del personale e per la gestione delle sedi e dei mezzi nautici che non rientrano nelle spese inderogabili di funzionamento. Per i dettagli vedi **Tabella 5**.

CRA C07 – CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

Nel corso del 2020, nonostante le condizioni imposte dall'emergenza sanitaria, ISPRA ha garantito il supporto tecnico-scientifico al MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella valutazione dei casi di danno ambientale, nell'accertamento di potenziali imprevisti di crisi ambientale e d'inquinamento marino accidentale. Ha fornito supporto per il presidio e la gestione di eventi emergenziali, a supporto del Dipartimento della Protezione Civile, in tema di prevenzione, preparazione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare e nell'attuazione di specifiche disposizioni del D.Lgs. n.145/2015 (vigente al 17-9-2015) "Attuazione della Direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE".

Le attività, pur in modalità differente rispetto a quanto inizialmente programmato hanno permesso di conseguire pienamente tutti gli obiettivi previsti dal Piano delle Performance per l'anno 2020.

Nell'ottica di miglioramento circa l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale, di risposta dell'Istituto alle crisi ed emergenze ambientali, il 16/10/2020 si è provveduto all'organizzazione e alla realizzazione di un'esercitazione denominata "Maremoto Nord – Regione Lazio", sviluppata nello scenario più ampio dell'omonima esercitazione di Protezione civile, che ha visto coinvolte le strutture ISPRA appartenenti al Sistema d'Alertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma (SiAM), all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), ai comuni costieri del nord della Regione Lazio e coordinata dal Dipartimento della Protezione Civile. L'esercitazione, progettata per posti di comando, ha visto nell'elemento sorpresa e nella simulazione di uno stato di crisi dell'Istituto, gli elementi più interessanti che hanno consentito di mettere alla prova la reattività del personale e dell'organizzazione, oltre all'efficacia delle procedure di alertamento. La funzionalità del dispositivo ISPRA, ha favorito un repentino intervento, circa il supporto all'emergenza ambientale, richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile, per la presenza di balle di combustibile solido secondario (CSS) rilasciato in mare, dalla motonave IVY nel Golfo di Follonica, nel 2015.

In tale circostanza, sono stati garantiti il coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), la cura dei rapporti con gli altri soggetti istituzionali presenti al Centro Operativo Avanzato (COA) istituito dal DPC a Piombino per la gestione e il coordinamento dell'emergenza; è stato assicurato il supporto tecnico-scientifico, nel corso dell'individuazione delle possibili balle sommerse e in ultimo sono state eseguite le attività di sorveglianza nel corso delle operazioni di recupero.

Durante l'emergenza, durata tutta l'estate e protrattasi per tutto il resto del 2020, sono state prodotte previsioni quotidiane sullo stato del mare e analizzate periodicamente quelle del sistema delle correnti tra l'Elba e la Corsica; è stato garantito il supporto tecnico-operativo al MATTM e al SNPA in situazioni di criticità ambientale e nel corso dell'anno, sono state predisposte 6 relazioni tecniche e pareri a fronte di altrettante richieste pervenute dal MATTM.

Nella prospettiva di rafforzare la capacità di risposta del personale dell'Istituto in situazioni di crisi e d'emergenza, nel mese di febbraio, è stato organizzato e realizzato un evento formativo che ha avuto ad oggetto il **Sistema d'Alertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma - SiAM**, istituito dalla Direttiva PCM del 17 febbraio 2017, che ha contemplato la collaborazione tra più strutture dell'Ente.

Le attività in materia di **danno ambientale** si sono sviluppate su due linee: le istruttorie, condotte su incarico del Ministero dell'ambiente, nell'ambito del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e gli approfondimenti tecnico/scientifici.

L'attività relativa alle istruttorie è stata realizzata grazie alla Rete Operativa SNPA per il Danno Ambientale, in un contesto di sistema agenziale, in sinergia tra l'Istituto e le Agenzie provinciali e regionali e sono state realizzate grazie al contributo tecnico integrato dell'Istituto e delle Agenzie competenti per territorio, ai sensi delle procedure della Delibera SNPA n. 58/2019. Nel 2020, sono stati prodotti 50 elaborati costituiti in dettaglio, da 29 relazioni tecnico/giuridiche SNPA per procedimenti penali in fase preliminare, 16 report per procedure extragiudiziarie e 5 relazioni per procedimenti penali o cause civili in fase di giudizio. Lo svolgimento congiunto di tali istruttorie condivise in ambito SNPA ha rappresentato altresì l'occasione per realizzare, in fase di interlocuzione con le Agenzie, un'attività di formazione da parte dell'Istituto in materia di danno ambientale.

Le attività di approfondimento tecnico/scientifico si sono parallelamente sviluppate su molteplici fronti:

- elaborazione, nell'ambito delle strutture dei Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC), in collaborazione tra Istituto e Agenzie, della Linea Guida SNPA sui "Metodi di accertamento del danno ambientale";
- supporto al Ministero dell'ambiente nell'attività di Reporting dell'Italia alla Commissione Europea in materia di attuazione della direttiva 2004/35 sul danno ambientale;
- partecipazione, nella rappresentanza italiana, alle attività del "ELD Government Experts Group", in sede europea, in merito alla direttiva "ELD" sul danno ambientale;
- progetto CAED ("Criteria for the Assessment of the Environmental Damage") dell'IMPEL Network, finalizzato ad elaborare strumenti a livello europeo per la valutazione del danno ambientale;
- collaborazione in un partenariato di soggetti pubblici e privati per la predisposizione di un progetto del Programma europeo LIFE in materia di danno ambientale;
- avvio della predisposizione del Rapporto sul Danno Ambientale in Italia per gli anni 2019-2020.

Nel settore del **monitoraggio** è stata garantita la predisposizione quotidiana del "Bollettino di monitoraggio e previsione dello stato del mare" senza soluzione di continuità per tutto il 2020, che ha dato luogo all' emanazione di diversi warnings per situazioni meteo-marine eccezionali. È stato quasi ultimato il potenziamento dei nodi di calcolo, con l'aggiunta di 16 nodi ad alte prestazioni, ad oggi, in fase di collaudo. È stata installata la stazione di ricezione dello **stream EUMETCast** comprendente l'installazione dell'antenna, il ricevitore Aiecka collegato alla workstation di elaborazione ed ai sistemi di rete collocati in un rack sotto continuità e condizionamento nella sala "Emergenze - sviluppo prodotti di osservazione della Terra" (EME-SPOT).

La sala EME-SPOT è stata attrezzata e dotata di postazioni di lavoro completamente operative per l'elaborazione dei dati EUMETCast e sono stati attivati i servizi di monitoraggio operativo basati su satelliti geostazionari (MSG10 ed 11) e polari (METOP1-2-3). È in corso d'opera l'attivazione dei prodotti di altimetria e di oceanografia basati su JASON-3 e SENTINEL3.

Tra il 2 e il 10 maggio, su richiesta della Procura di Santa Maria Capua Vetere è stata analizzata, con tecniche radiometriche, la situazione meteo-marina, caratterizzata da dispersione di materiale inquinante, alla foce del canale Agnena, sul Litorale Domizio, risultato di un malfunzionamento del depuratore.

Durante gli episodi di incendi industriali presso l'impianto ENEL a Pozzuoli (07/05) e 3VSigma a Marghera 15/05) sono state impiegate tecniche radiometriche per il tracciamento del plume in atmosfera a supporto dell'Area Emergenze sulla Terraferma.

Attraverso una selezione, basata sulla discussione di fonti e metodi che possano garantire la messa in atto di servizi validi per l'interesse ambientale, sono stati individuati quattro specifici prodotti operativi di monitoraggio volti a caratterizzare gli aspetti legati ai mutamenti più o meno rapidi degli ecosistemi e delle matrici ambientali. Le cause più rilevati per tali anomalie sono di tipo naturale (cambiamenti climatici, droughts, inondazioni) oppure antropico (incendi industriali, incendi boschivi, dispersione di inquinanti in atmosfera e in mare). Tutti i servizi che sono stati ipotizzati sono basati sull'integrazione di sistemi di analisi dei dati prodotti da Osservazione della Terra (OT), ed in particolare quelli prodotti dai satelliti Sentinel e lo stream EUMETCast, con sistemi informativi e banche dati ambientali.

Nel progetto dei servizi, viene considerato lo stato dell'arte e quali prodotti simili siano già disponibili, nonché gli aspetti di novità e di miglioramento delle nuove proposte. Non ultimo, viene esaminato lo scopo del monitoraggio e quali beneficiari possano avvalersi dei prodotti o collaborare per il loro sviluppo. Viene descritto il metodo in termini di workflow: i dati necessari, la loro elaborazione ed i risultati attesi. Tutti i metodi presentati sono stati già in larga misura sperimentati sul campo e le metodologie, pubblicate su riviste scientifiche. Completano ogni scheda i requisiti tecnici relativi ai sistemi informatici, che in configurazione operativa sono elementi critici del sistema. Le schede prodotte sono:

- Monitoraggio della risposta fenologica e mappatura delle funzioni ecologiche degli habitat;
- Monitoraggio ambientale incendi;
- Mappatura inquinanti in plume atmosferici e marino-costieri;
- Sistema di MONitoraggio ed Allerta ambientale.

È stato predisposto, a supporto del MATTM il rapporto annuale alle commissioni parlamentari competenti su "... effetti dell'uso della tecnica dell'airgun sull'ecosistema marino".

È stata assicurata la partecipazione al Tavolo tecnico istituito per la demolizione del relitto della M/N "CDRY BLUE" sulla costa di S. Antioco, nonché la partecipazione a esercitazioni per **la difesa del mare** e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e altre sostanze nocive.

Nel corso dell'anno, poi, sono stati sviluppati e finalizzati diversi Accordi e Protocolli d'intesa. È stato siglato il Protocollo d'intesa ISPRA-Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza volto a promuovere, favorire, assumere ed attuare, nell'ambito dei rispettivi ruoli e mandati, iniziative di natura tecnico-scientifica, formativa e culturale nel campo della sicurezza agro-ambientale e dell'integrità del territorio nazionale. Con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica (SGPR) è stato stipulato un Accordo Quadro di collaborazione per lo sviluppo circa le attività di monitoraggio, ricerca, formazione e divulgazione, "Riserva Naturale Statale Tenuta Presidenziale di Castelporziano", utile per un reciproco rafforzamento delle capacità tecnico scientifico e per la predisposizione di modelli standardizzati utili alla raccolta dati. Tale raccolta finalizzata all'omogeneizzazione e all'integrazione delle reti d'acquisizione dati è risultata valida per la definizione di programmi d'indagine sugli habitat della Tenuta, per la valutazione circa il grado di conservazione e lo stato di qualità ecologica, in coerenza con le norme vigenti, per una definizione dei piani di monitoraggio standardizzati degli habitat d'interesse conservazionistico e in coerenza con quanto attuato a livello nazionale e sovranazionale. L'utilità di tale raccolta dati emerge sia per il rafforzamento e la prosecuzione delle attività di studio e monitoraggio della fauna, anche come supporto alla gestione faunistica, sia per la prosecuzione delle attività di monitoraggio a lungo termine dell'avifauna nidificante, in transito e in svernamento nella Tenuta di Castelporziano, sia per il supporto nella definizione scientifico analitica di piani di monitoraggio delle componenti più sensibili delle matrici ambientali, oltre che per l'aggiornamento professionale del rispettivo personale e infine e per lo sviluppo e la collaborazione in progetti di studio, ricerca e monitoraggio, con particolare riferimento a quelli oggetto di Programmi e/o Direttive dell'Unione Europea.

Nel mese di settembre 2020, è stato siglato con il Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni (CINEAS) un accordo volto a istituire una collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla elaborazione di linee guida e protocolli per la prevenzione del danno ambientale e per la gestione delle emergenze ambientali in relazione agli incendi negli impianti di deposito o di gestione dei rifiuti e alla promozione di attività di formative in materia.

Alla fine dell'anno, con il Dipartimento della Protezione Civile, con l'ARPA Toscana e con l'Istituto Ricerca nel Settore Energetico (RSE) è stato siglato il Progetto sperimentale NaTech (Eventi Naturali e Tecnologici) mirato alla collaborazione per la definizione di scenari incidentali iniziati da eventi naturali, mediante utilizzo di modellistica di simulazione. Il Progetto prevede una sperimentazione su scala comunale finalizzata alla proposta di interventi di mitigazione e prevenzione del rischio e di gestione delle emergenze.

Nell'anno sono state realizzate circa 20 **pubblicazioni** sulle materie di competenza.

La Convenzione con l'Esercito Italiano per la realizzazione del progetto: Valutazione delle esigenze di rimozione di residui dai fondali marini di Capo Teulada (CA) e Torre Veneri (LE) vede portate a compimento nel febbraio 2020, le attività previste con la predisposizione e l'approvazione da parte dell'EI della relazione finale,

Per I Progetti in collaborazione con ASI, **Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping e Qualità dell'Aria**, entrambi nell'anno 2020 in fase di perfezionamento dei prototipi operativi come previsto dai relativi cronoprogrammi, sono state realizzate le ultime componenti del sistema, terminate le operazioni di validazione dei prodotti, e sono state definite le procedure di installazione operative ed i manuali utente. Conseguentemente sono stati pubblicati su riviste scientifiche internazionali i risultati delle operazioni di calibrazione e verifica dei modelli di classificazione svolte in precedenza.

Con il Progetto Task Force Emergenze Ambientali in Mare (T.E.A.M.) è stato garantito il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con servizio di reperibilità H24-7/7 di una task force tecnico-scientifica, dedicata e di alto profilo. Sono stati organizzati eventi formativi e sono stati formulati i pareri e i contributi richiesti.

In riferimento al Progetto europeo co-finanziato da DG ECHO, **Western Mediterranean Region Marine Oil & HNS Pollution Cooperation (West MO.Po.Co.)**, sviluppo e aggiornamento della base di dati MIDIS TROCS (Mediterranean Integrated Decision Support Information System on Transport of Chemical Substances). si evidenzia l'elaborazione di un manuale internazionale per la risposta a inquinamenti accidentali da HNS. Valutazione dei gap e delle performance del sistema italiano di pianificazione della risposta a inquinamenti accidentali da idrocarburi del petrolio. Rapporto nazionale sul meccanismo di mobilitazione all'estero di esperti ed equipaggiamento in caso di emergenza ambientale. Relatore al seminario internazionale "MEDEXPOL 2020".

CRA C07 - CENTRO NAZIONALE CRISI, EMERGENZE AMBIENTALI E DANNO

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C07-CRE	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	215.990,95	765.197,58	410.085,63	54%
	ENTRATE Totale		215.990,95	765.197,58	410.085,63	54%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	185.900,04	555.312,39	55.706,63	10%
		Attività tecnico-scientifiche	121.500,00	265.000,00	255.462,07	96%
	SPESE Totale		307.400,04	820.312,39	311.168,70	38%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività nell'ambito degli accordi con l'Agenzia Spaziale Italiana per la Piattaforma Tematica Sentinel GS Habitat Mapping (Obiettivo A0HMASI2) e Qualità dell'aria (Obiettivo A0QAAS11). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

Il Centro svolge attività di ricerca applicata e di sperimentazione finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento di metodi di misura e di tecniche analitiche, assicurando l'armonizzazione delle metodologie analitiche in uso nella Rete dei laboratori del SNPA. Garantisce il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici del SNPA attraverso la realizzazione di confronti interlaboratorio e la produzione di materiali di riferimento. I Laboratori collaborano alle attività ed ai progetti delle Strutture di ISPRA, rendendo disponibili le competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, per le materie di competenza, nelle quali, assicura anche attività di consulenza per il Ministero Vigilante.

A supporto delle attività dell'SNPA sono presenti Laboratori accreditati per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di Prove Valutative Interlaboratorio e come Laboratorio di Prova per le misure di Qualità dell'Aria e per la misura di sostanze chimiche nelle acque, nel particolato atmosferico ed in aria ambiente (RMP n.211, PTP n.10 e LAB n.1562).

Nel 2020, è stata rinnovata la convenzione quadriennale di accreditamento tra ISPRA ed **ACCREDIA** per il laboratorio di prove LAB n.1562 e per il Centro organizzatore di prove valutative PTP n.010; sono stati effettuati 3 audit interni e 4 audit esterni (compresi quelli per il rinnovo quadriennale dell'accreditamento per il Centro RMP n.211 per la produzione di materiali di riferimento); si è pervenuti all'estensione dell'accreditamento per il Laboratorio di Prova ad una ulteriore prova e a nuove matrici per la misura di sostanze chimiche, inoltre è stata ottenuta l'estensione dell'accreditamento per l'organizzazione di prove valutative sulle misure di PM10 e PM2,5 per la qualità dell'aria e l'estensione dell'accreditamento del campo di misura degli elementi in traccia per la produzione di materiali di riferimento certificati.

Nell'attività di **gestione dei Laboratori** viene assicurato lo svolgimento delle attività di ricerca e quelle analitiche di Ispra, oltre all'istituzione e il coordinamento di tavoli tecnici SNPA, al fine di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nel monitoraggio dei corpi idrici e quindi nella determinazione analitica delle sostanze prioritarie. Viene curata la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti condivise in ambito SNPA, nonché realizzate e coordinate attività di validazione circa i dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti di interesse nazionale; vengono attuate attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento, per assicurare la comparabilità delle misure a livello nazionale e disseminare la riferibilità. È curato il mantenimento dei livelli di accreditamento e certificazione dei propri Laboratori e coordinato annualmente il monitoraggio delle sostanze della watch list eseguito dai Laboratori di eccellenza del SNPA. Nel 2020 sono stati inviati alla Comunità Europea i dati delle 25 stazioni previste per tale monitoraggio definite nella Decisione (UE) 2018/840 della Commissione del 5 giugno 2018.

Il Centro, coordina e partecipa ai Gruppi di lavoro istituiti nell'ambito dei **Tavoli SNPA**; nel Tavolo IV del Gruppo di lavoro 3 e delle reti tematiche afferenti e partecipa al coordinamento del Gruppo di lavoro 5; nel Tavolo VI la rete tematica VI/08 e della SO VI del GdL VI/03. Inoltre il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) e quindi nel 2020 sono state organizzate 6 prove valutative per i Laboratori del SNPA relative al monitoraggio biologico e chimico delle acque e dei sedimenti. È stata conclusa una prova valutativa sulle misure di inquinanti gassosi nelle emissioni da sorgenti stazionarie. Nel 2020 è stato organizzato per l'SNPA un confronto interlaboratorio sulle misure di PM10 e PM2,5 per rispondere alle richieste dell'art.17 del D.Lgs. 155/2010, come modificato dal D.Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria, che affida ad ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici.

Le attività previste dal **Work Package 2** "Contaminants in the environment" per la collaborazione scientifica inerente al Progetto "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana, hanno riguardato le analisi della matrice biota (mitili e pesci) campionati nei Siti di Interesse Nazionale, su cui sono state effettuate le analisi dell'esaclorobutadiene. Oltre a quelle relative alla speciazione dell'Arsenico nei pesci, sono stati realizzati seminari online su specifici argomenti (Ecosistema; Epidemiologia; Coorti di nascita e biomarker) per migliorare le conoscenze su

ambiente e salute, integrare le competenze locali da diverse fonti e fornire raccomandazioni per migliorare la governance locale.

Le attività dell'ISPRA effettuate per il contratto stipulato con **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** sono relative al biomonitoraggio marino sui lavori della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT) da parte dell'ISPRA, così come stabilito dall'art. 5 della concessione trentennale per le opere di presa e restituzione acqua marina a servizio della Centrale policombustibile di Montalto di Castro, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Compartimento Marittimo di Civitavecchia con atto formale del 20 aprile 1999. L'obiettivo generale del contratto è quello di valutare la perturbazione ambientale, causata sulla fascia costiera dal refluo termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT).

Il 31 dicembre 2019 si è chiuso il contratto quadriennale 2016-2019 tra ISPRA ed Enel Produzione che regolava le attività scientifiche condotte nei quattro anni. Agli inizi del 2020 si è provveduto a discutere circa le attività scientifiche di monitoraggio da effettuare nei prossimi anni, tenendo conto della ormai estremamente ridotta operatività produttiva della centrale elettrica. Su tali basi è stato pianificato un piano di monitoraggio per il quadriennio 2020-2023 corrispondente all'attività produttiva e quindi ridotto per variabili ambientali. Del piano di monitoraggio 2020-2023 sono state considerati gli indicatori biologici fauna ittica e comunità macrozoobentoniche di fondo duro. Oltre a tali attività sul campo, compito dell'ISPRA, è quello di redigere il piano di monitoraggio completo comprensivo di ciò che viene fatto direttamente dall'Istituto e della restante parte che l'Enel affiderà ad enti/società esterne. L'ISPRA ha il compito di esaminare, valutare e validare tutti i risultati ottenuti nell'effettuazione del piano di monitoraggio nel periodo 2020-2023. Tale attività, è una prescrizione per l'Enel contenuta nella concessione trentennale per le opere di presa e restituzione acqua marina a servizio della Centrale policombustibile di Montalto di Castro, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Compartimento Marittimo di Civitavecchia con atto formale del 20 aprile 1999. In base a quanto sopra discusso e concordato, nel 2020 si è provveduto a formalizzare e finalizzare, dal punto di vista amministrativo, il contratto quadriennale tra ISPRA ed Enel Produzione. Non sono state possibili le attività sul campo a causa di difficoltà pratiche legate alla finalizzazione del contratto e soprattutto per limitazioni oggettive imposte dalla pandemia. Tali attività, previste nel 2020 saranno riprese ed effettuate nel primo trimestre 2021.

L'ISPRA svolge il ruolo di Beneficiario Coordinatore del Progetto LIFE16 GIE/IT/000761 "Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations - SEPOSSO", il cui obiettivo è di implementare e diffondere sistemi e strumenti volti sia al sostegno di efficaci processi di controllo, atti a valutare l'ottemperanza dei reimpianti di Posidonia oceanica, realizzati come opera di compensazione, sia come utili strumenti di supporto alla pianificazione di tali attività per i diversi portatori d'interesse, tecnici e amministratori, coinvolti in tale tematica, in conformità con la legislazione ambientale dell'Unione. Il partenariato è composto da: Università degli studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Biologia, Università di Palermo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Castellammare del Golfo (Trapani), Autorità Portuale di Piombino, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, SETIN s.r.l. Servizi Tecnici Infrastrutture e VESENDA s.r.l. nel ruolo di Beneficiari Associati Nel 2020 ISPRA ha gestito gli aspetti amministrativi e finanziari del Progetto e ha contribuito a definire l'analisi di Governance dei trapianti di Posidonia, contribuendo alla stesura del report previsto. Inoltre, ha analizzato i decreti VIA, all'interno del quale i trapianti di Posidonia sono stati richiesti redigendo uno specifico report in fase di definizione. Ha contribuito all'analisi dei dati relativi alla verifica delle performance degli interventi di reimpianto di Posidonia esistenti, contribuendo alla pubblicazione del relativo report; ha contribuito alla creazione di un Sistema di Gestione dei dati biologici, ambientali e normativi di supporto alle attività di controllo e vigilanza delle attività di reimpianto di P. oceanica, collaborando alla organizzazione dei test di verifica e definendo le modalità e le fasi di avanzamento per l'installazione e la gestione del Sistema di Gestione dei dati in ISPRA. Inoltre, ha coordinato e realizzato il trasferimento su scala nazionale e internazionale delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nell'ambito del Progetto e ha proseguito realizzando attività di comunicazione utile per la diffusione degli output di Progetto al pubblico e ai diversi stakeholders coinvolti, utilizzando strumenti e iniziative web in linea con le indicazioni anti-Covid19.

Per le attività di monitoraggio della **Strategia Marina**, complementari a quelle delle ARPA relative ai sottoprogrammi 4.6, 4.8, 4.9, 5.1, sono state eseguite campagne di campionamento di sedimenti e organismi marini nella sottoregione Ionica e sono state avviate le indagini analitiche secondo D.Lgs. 172/2015. Sono state attuate e concluse le due convenzioni con gli Istituti Zooprofilattici (IZSUM e IZSAM) e la convenzione con IRBIM-CNR per la realizzazione di

quelle attività che ISPRA non può effettuare. È stata conclusa la stesura del nuovo POA integrato, contenente le attività di SNPA, ed è stato inviato alla Commissione Europea il Reporting 2020 secondo i tempi e le modalità richieste; è stata effettuata, infine, l'elaborazione di tutti i dati relativi alle annualità 2018-2019 per la contaminazione chimica.

La convenzione con il **MATTM** prevede lo Sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico. Il progetto riguarda la messa a punto di una metodologia tecnico-analitica che, nel rispetto della normativa vigente, consenta la classificazione dei rifiuti secondo la caratteristica della ecotossicità (HP14), dando certezza agli operatori di settore e agli organi di controllo, senza generare criticità all'attuale sistema di gestione e controllo del ciclo dei rifiuti, in linea con quanto espressamente previsto dal Regolamento UE 997/2017. Nel 2020 si sono concluse le attività, in condivisione con le associazioni di categoria e in collaborazione con ARPA Toscana, ARPA Lombardia ed ARPA Emilia Romagna, che hanno riguardato la preparazione di campioni di rifiuto appartenenti a cinque diverse categorie e l'esecuzione di analisi chimiche ed ecotossicologiche su diversi campioni di lisciviato allo scopo di verificare la ripetibilità e in parte la riproducibilità delle metodiche adottate. La relazione finale è in corso di elaborazione e comprenderà tutti i risultati ottenuti da ISPRA e dalle Agenzie coinvolte nel progetto e sarà propedeutica ad una linea guida SNPA sull'argomento come da Accordo con il Ministero Vigilante.

Nell'ambito del progetto **CE-H2020-EURAMET-EMPIR "EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive"** viene assicurato il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA oltre al collegamento tra SNPA, le altre Unità dell'Istituto e il Ministero Vigilante per l'individuazione della necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti, nonché la pianificazione delle attività necessarie in collaborazione con la Rete nazionale dei laboratori accreditati del SNPA. ISPRA è partner esterno nell'ambito del programma EMPIR (European Metrology Programme for Innovation and Research) call 2018 – Health, SI Broader Scope, Normative and Research potential. Il progetto è finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni (sintetici e naturali) presenti nelle acque superficiali interne. Il ruolo dell'ISPRA è quello di leader del Workpackage 2 in cui sono validati i metodi di misura per l'analisi chimica di tali ormoni e la messa a punto di due tipologie di metodi biologici (Effect Based Method EBM) al fine di confrontarne la precisione.

ISPRA è anche leader di 3 sub-tasks del **WP3** relative alle attività di organizzazione di un Circuito interlaboratorio tra i componenti del Consorzio che sarà effettuato per verificare la comparabilità dei dati prodotti con i metodi messi a punto. Nel corso del 2020, è stato attivato un contratto per l'acquisizione di un assegno di ricerca che ha permesso d'implementare il laboratorio per attuare i metodi biologici EBM; è stata migliorata e ottimizzata anche la strumentazione per le misure con metodi chimici; è stata messa in atto un'attività di ricerca bibliografica sui metodi chimici e biologici che ha portato alla realizzazione di un database contenente informazioni sperimentali sui metodi chimici e all'elaborazione di documenti inerenti la progettazione del disegno sperimentale e il trattamento statistico dei dati per la convalida dei diversi metodi EBM, nonché sulle modalità di confronto tra questi ed i metodi chimici. I risultati del Progetto saranno la messa a punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti (interferenti endocrini) e l'armonizzazione dei criteri e dei metodi di intervento non solo a livello nazionale.

In riferimento al progetto **UNEP-MAP IMAP24 – Tendenze nella quantità di rifiuti ingeriti o che intrappolano gli organismi marini** su richiesta diretta dell'UNEP/MAP, l'ISPRA ha redatto il piano operativo per l'attuazione del monitoraggio dei rifiuti ingeriti da tartaruga marina per tutto il bacino Mediterraneo "OPERATIONAL STRATEGY FOR MONITORING IMAP CI 24 LITTER INGESTED BY SEA TURTLE". Il documento finale, sarà distribuito a tutti i delegati dei paesi Mediterranei firmatari la Convenzione di Barcellona, per i relativi commenti.

Il progetto **INDICIT II** dà attuazione al secondo ciclo della Strategia Marina con la messa a punto della metodologia per rendere operativo l'indicatore sulla quantità dei rifiuti ingeriti dagli animali marini come la Caretta caretta e i pesci. ISPRA nell'ambito del progetto contribuisce alle attività dei seguenti work packages:

- WP1 coordinamento del progetto e comunicazione;
- WP2 indicatore dell'ingestione dei rifiuti nelle tartarughe marine;
- WP4 indicatore ingestione di micro rifiuti nei pesci;
- WP5 sinergie con altri programmi nazionali e internazionali.

In particolare il lavoro svolto da ISPRA, contempla il coordinamento del gruppo di lavoro sull'ingestione delle microplastiche da parte dei pesci, l'elaborazione di un protocollo di campionamento e analisi specifico e inoltre, cura l'allestimento di una mostra itinerante che prevede l'esposizione di foto e di un cartoon sulla tematica in oggetto. Le attività ancora in corso riguardano l'analisi su specie target alternative, la pubblicazione del protocollo con un video-tutorial e l'elaborazione del report finale con l'indicazione su GES, Target e Treshold per le microplastiche ingerite dai pesci.

CRA C08 – CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE - SPESE IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C08-LAB	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	967.782,07	1.004.727,00	971.890,46	97%
	ENTRATE Totale		967.782,07	1.004.727,00	971.890,46	97%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	747.374,45	837.416,15	736.690,86	88%
		Attività tecnico-scientifiche	415.000,00	760.500,00	466.415,56	61%
	SPESE Totale		1.162.374,45	1.597.916,15	1.203.106,42	75%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività per la CE, progetto LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations (Obiettivo T0SEPOSS) e in collaborazione con altri CRA dell'Istituto le attività nell'ambito degli accordi con il MATTM per la Strategia Marina (Obiettivo L0000030) e per lo sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo eco tossico (Obiettivo X000HP14) e. Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Nell'ambito delle attività finalizzate a promuovere la transizione verso un'economia circolare sono state svolte attività di studio e ricerca per garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti e il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti. Sono state condotte attività di studio e analisi di tecnologie per il trattamento dei rifiuti che fossero in grado di garantire una maggiore efficienza al riciclaggio e al recupero energetico, lì dove, la normativa prevedesse specifici obiettivi al riutilizzo, reimpiego e recupero oltre a tecnologie utili a ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi stessi.

Nell'anno 2020 è stato gestito il **Catasto dei Rifiuti** di cui all'articolo 189 del D.Lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, sulla raccolta differenziata e nella gestione dei rifiuti urbani e speciali; relativamente a questi ultimi, è stato effettuato un censimento annuale del sistema impiantistico. Il 17 dicembre 2020 Ispra ha predisposto e pubblicato il Rapporto annuale sui Rifiuti Urbani edizione 2020, con dati 2019 e il 26 maggio 2020 ha presentato il Rapporto annuale sui Rifiuti Speciali, edizione 2020, con dati 2018. Attraverso la somministrazione di specifici questionari online sulla tariffazione comunale, è stato effettuato il monitoraggio l'analisi e le valutazioni economiche del sistema tariffario, con riferimento all'anno 2019. Sono state elaborate le informazioni della scheda costi del modello unico di dichiarazione ambientale per effettuare valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui prezzi di raccolta e trasporto delle singole frazioni merceologiche della raccolta dei RU.

In applicazione all'art. 184 ter del D.Lgs.n. 152/2006 è stata garantita l'attività di coordinamento del SNPA nelle **attività di controllo** di cui al comma 3 ter del medesimo articolo agli impianti di recupero dei rifiuti da cui esitano end of waste autorizzati caso per caso. È stato realizzato il portale www.endofwaste.isprambiente.it per la comunicazione di cui al comma 3 bis dell'art.184 ter.

E' stato garantito il supporto tecnico al **MATTM** per il recepimento delle direttive in materia di rifiuti (Direttiva 2018/851/UE), degli imballaggi (direttiva 2018/852/UE), dei veicoli fuori uso, pile e RAEE (Direttiva 2018/849/UE), della Direttiva in materia di discariche (Direttiva 2018/850/UE) nonché nei lavori europei di predisposizione delle linee guida operative per l'applicazione della direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (direttiva 2019/904/UE) e nella definizione del regolamento europeo per la gestione delle pile e batterie che sostituisce la direttiva 2006/66/CE. Inoltre, sono state effettuate le valutazioni tecniche di supporto per la definizione dei correttivi ai decreti legislativi 116/2020 e 121/2020 di recepimento del pacchetto rifiuti. Tra le attività tecnico scientifiche, ai sensi dell'art. 221 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, e che restano di supporto al Ministero ricordiamo le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti d' imballaggio, nonché le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione di ulteriori tipologie di rifiuti e per il monitoraggio del funzionamento dei sistemi già riconosciuti (CORIPET, CONIP).

È stata effettuata l'analisi dei **cicli produttivi**, mirata a verificare la sussistenza dei requisiti previsti dell'art. 184 bis, ter e quater del D.Lgs. n. 152/2006, per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste. In particolare, sono state curate le istruttorie tecniche, per la predisposizione dei regolamenti circa la cessazione della qualifica di rifiuto per il gesso recuperato, i rifiuti inerti da costruzione e demolizione, i rifiuti inerti dello spazzamento stradale, vetro sanitario, plastiche miste, guaine bituminose, pastello di piombo.

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, nell'attuazione della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore, è stata garantita la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per la predisposizione del programma nazionale per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 198 bis e del programma nazionale di prevenzione di cui all'art.180 del D.Lgs. n. 152/2006. È stato, inoltre, assicurato, il coordinamento del GdL SNPA nella realizzazione del registro nazionale di cui all'art. 184 ter comma 3 septies (RECER) e in ultimo la partecipazione ai lavori della Commissione Europea attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE; partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle **direttive europee** è stato svolto il monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art 220 bis del d.lgs. n. 152/2006); dello stato di attuazione del Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti e dei programmi regionali; l'elaborazione e trasmissione ad EUROSTAT dei dati sulle statistiche dei rifiuti ai sensi del regolamento 2002/2150/CE; la predisposizione delle relazioni per la Commissione Europea relative all'implementazione di Direttive e Regolamenti (direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE; 94/62/CE; 2000/53/CE; direttiva 2010/75/UE; 2006/66/CE); predisposizione delle relazioni sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 11 della direttiva 2008/98/CE.

Sono stati predisposti **pareri tecnici** di supporto al Comando Carabinieri Tutela Ambiente, alle ARPA/APPA ed agli Enti territorialmente competenti riguardanti l'applicazione della normativa e la classificazione dei rifiuti. È stata inoltre garantita una approfondita attività di formazione per il comando dei Carabinieri tutela ambiente e all'ASIS.

Il Centro ha partecipato alla Commissione UNI CT057 "economia Circolare" costituita da UNI all'inizio del 2019 come mirror della Commissione ISO TC323 "Circular Economy", ha garantito il supporto tecnico-scientifico e di segreteria al Comitato di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile e degli accumulatori di cui all'art. 35 del d.lgs. n.49/2014.

Con riferimento alle attività di **valutazione di impatto ambientale**, sono state attuate le istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo.

Nell'ambito della Convenzione con la Direzione Generale RIN, per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo sui rifiuti di cui all'art 206 bis e d.lgs.n.152/2006, sono state realizzate le attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico – amministrativa a supporto del MATTM – Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Rilevante è stato il lavoro di supporto nell'attività di vigilanza per la gestione dei rifiuti degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio; è stata messa in atto un'elaborazione ed un aggiornamento di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché definizione ed aggiornamento permanente costante di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne efficacia, efficienza e qualità e per promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti. Il Centro, inoltre, ha predisposto il Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti e non ultimo si è accertato circa l'attuazione del Programma generale di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio.

Nell'ambito della Convenzione con la DG RIN per lo sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico si evidenzia un'attività di studio e ricerca finalizzata alla definizione di metodi di prova per la valutazione della caratteristica di pericolo HP14 ai sensi del regolamento 2017/997/UE, indagini analitiche su specifici flussi di rifiuti, anche in collaborazione con le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e le associazioni di categoria.

CRA C09 – CENTRO NAZIONALE CICLO DEI RIFIUTI

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C09-RIF	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	2.013.000,00	2.499.117,85	2.499.117,85	100%
	ENTRATE Totale		2.013.000,00	2.499.117,85	2.499.117,85	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	1.005.500,00	1.266.597,00	1.048.688,71	83%
		Attività tecnico-scientifiche	25.000,00	25.000,00	10.027,27	40%
	SPESE Totale		1.030.500,00	1.291.597,00	1.058.715,98	82%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività della convenzione con il MATTM-RIN per la vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006 (Obiettivo S000RIN1). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

CRA C10 – CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

ISPRA è il polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare. All'Istituto compete la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione in situ di parametri meteo-marini: la **Rete Ondametrica Nazionale (RON)**, la **Rete Mareografica Nazionale (RMN)** e la **Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)**. Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento, in tempo reale, dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi altresì concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA nell'integrazione del **sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico** e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ex Direttiva PCM 24 febbraio 2004.

La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, condotto con copertura capillare dell'intero territorio nazionale, rappresenta un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste. La continuità delle osservazioni si estende in molti casi anche per svariati decenni. Nel caso particolare della stazione mareografica di Punta della Salute a Venezia, appartenente alla RMLV, la serie delle osservazioni viene mantenuta con continuità dal 1872 e rappresenta una delle serie storiche più lunghe di tutto il Mediterraneo.

I dati validati delle tre reti sono liberamente accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA.

Nel 2019 il Centro si era impegnato nell'ammodernamento e nel potenziamento delle reti mareografiche (RMN e RMLV) che nel 2020 hanno funzionato regolarmente con elevati rendimenti operativi. Tra le altre ricadute positive vi è il perfezionamento del sistema di trasferimento in tempo reale dei dati della RMN al Centro Allerta Tsunami presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia contribuendo quindi all'implementazione del Sistema Nazionale Allertamento Maremoti (SIAM) istituito nel 2017 presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (Direttiva PCM 17 febbraio 2017). Il ripristino delle reti mareografiche ha consentito di migliorare le prestazioni dei sistemi di previsione modellistica a breve e medio termine (1-5 giorni) per la segnalazione degli eventi di alta marea eccezionale nell'area Nord Adriatica consentendo quindi di assicurare al meglio (H24) il servizio di supporto informativo alle autorità nazionale e regionali di protezione civile nel corso di eventi di tempeste marine che, anche nel 2020, hanno colpito Venezia e tutta l'area costiera Nord Adriatica.

Ad oggi sono in corso le operazioni di ripristino di 7 boe della RON e precisamente quelle da posizionare al largo di La Spezia, Alghero, Ponza, Mazzara del Vallo, Crotona, Monopoli e Ancona. L'Istituto è altresì impegnato nell'obiettivo di integrare tra loro i diversi sistemi di monitoraggio dello stato del mare (monitoraggio in situ, videosorveglianza, satellite, radar costieri, sismografi) mettendo a frutto le competenze e le conoscenze maturate nell'ambito di alcune cooperazioni transfrontaliere, tuttora attive, attraverso appositi progetti finanziati nell'ambito dei programmi INTERREG Italia-Malta e Italia-Croazia.

Tra le attività di carattere internazionale, svolte nel 2020 vi è la partecipazione, in qualità di National Focal Point, al 36° meeting Data Buoy Cooperation Panel (organismo congiunto WMO/IOC) svoltosi tra il 5 e il 9 ottobre 2020, in videoconferenza, causa emergenza COVID 19, nonché la partecipazione, nelle stesse modalità, in qualità di rappresentante ISPRA alla General Assembly di EuroGOOS (EuroGlobal Ocean Observing System) del 24 giugno 2020 e alla Extraordinary General Assembly di EuroGOOS svoltasi il 7-8 settembre 2020.

Tra le attività di implementazione del SNPA vanno segnalate quelle di coordinamento del RRTEM10 "Tutela mare e coste" del TIC VI, il Coordinamento tecnico-scientifico della linea di attività ISPRA-ARPA costiere in tema di "fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane, Coordinamento del GdL IV/05 (Rete nazionale dei Laboratori) -

Armonizzazione Tecnica e Formazione nell'ambito del SNPA in tema di utilizzo dell'incertezza nei processi di valutazione e controllo dei dati di monitoraggio ambientale.

Tra le varie attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è rilevante quella svolta per la definizione degli obiettivi e compiti dell'osservatorio esperto, costituito a novembre 2019, per l'applicazione del DM 173/2016, che regola l'immersione in mare dei materiali provenienti dalle attività di scavo dei fondali marini e salmastri.

Altre attività di supporto assicurate al Ministero nel corso del 2020 rientrano quelle disimpegnate a favore dell'Ufficio Legislativo nella predisposizione della bozza del decreto interministeriale per l'approvazione del regolamento sulla movimentazione dei sedimenti all'interno della Laguna di Venezia previsto dall'art. 95 del D.L. 104/2020 convertito con legge 126/2020.

Per i particolari aspetti delicatezza ed importanza, va segnalata tra le attività di supporto al Ministero quella svolta a favore della Direzione per il Risanamento Ambientale, relativamente al supporto tecnico-scientifico nell'ambito delle indagini ambientali, relative a movimentazione di sedimenti nei fondali portuali e nella fascia costiera, attraverso la predisposizione di n. 15 pareri tecnico-scientifici finalizzati a dragaggi, refluenti e bonifiche relativi a SIN di Crotona Cassano Cerchiara, Napoli Bagnoli Coroglio, Napoli Orientale, Taranto, Brindisi, Sulcis Iglesiente Guspinese, Gela e Piombino e al RIN de La Maddalena; la partecipazione a n. 6 Tavoli Tecnici relativi alla Rada di Augusta (Priolo), ai SIN di Crotona Cassano Cerchiara, Napoli Bagnoli Coroglio, Gela, Brindisi; la predisposizione di n. 2 pareri inerenti procedure autorizzative per la posa di cavi e condotte sottomarine; n. 8 pareri per verifiche di ottemperanza delle prescrizioni, impartite in sede autorizzativa, per costruzione di gasdotti e di ampliamenti portuali; la partecipazione al gruppo di lavoro per gli aggiornamenti delle norme tecniche in materia di bonifica di siti contaminati contenute negli allegati al Titolo V della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive integrazioni.

Altre tematiche per le quali è stato fornito supporto istituzionale sono stati, i corpi idrici fortemente modificati, le acque di transizione, per l'attuazione della Direttiva 2000/60, e le verifiche ad assoggettabilità e di ottemperanza relative alla Valutazione di Impatto Ambientale. Infine sono proseguite le attività di studio e ricerca finalizzate alla definizione di metodologie, in accordo con le principali direttive europee, per la messa a punto di possibili indicatori ambientali.

Varie sono anche le attività relative alla partecipazione a progetti comunitari. In particolare si segnala il progetto **Changewecare** riguardante gli effetti dei cambiamenti climatici sulle dinamiche evolutive delle foci dei fiumi e delle zone umide costiere e delle relative attività socio-economiche. Un altro importante progetto è il **LAGOON REFRESH, Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input** finanziato nel programma LIFE di cui ISPRA è Coordinatore. Il progetto, prevede il ripristino nel SIC Laguna Superiore di Venezia (IT3250031) dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali attraverso l'immissione controllata di acqua dolce. Nel corso del 2020 sono state svolte le attività tecniche come da cronoprogramma previsto nel Grant Agreement, con qualche rallentamento a causa della pandemia, che tuttavia non ha inciso sul raggiungimento degli obiettivi. Lo stato di avanzamento e il cronoprogramma rimodulato sono stati condivisi con i Monitor di progetto e con la Commissione. Nel 2020 è stato raggiunto l'importante obiettivo di completare la realizzazione dell'opera idraulica in fregio all'argine destro del fiume Sile, consentendo l'avvio dell'immissione di acqua dolce nell'area lagunare ove è stata realizzata la struttura morfologica di primo stralcio.

Sono stati completati i corsi di formazione agli stakeholder per il trapianto di canneto e fanerogame per i quali sono iniziati i trapianti. È stato avviato il monitoraggio ambientale post operam.

Una linea particolare di attività nel 2020 è condotta dalle Sezione di Livorno relativamente alla conduzione a progetti finanziati sul Programma INTERREG Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 che riguardano la gestione dei sedimenti, e dei reflui portuali in un'ottica di trattamento e riuso. Il progetto **SEDITERRA**, giunto nella sua fase finale, prevede come obiettivo ultimo, oltre a quello di valorizzare la produzione di eco-materiali derivanti dal recupero di sedimenti marini, la redazione di linee guida per la Gestione sostenibile dei Sedimenti dragati. La chiusura era prevista per Marzo 2020, ma l'emergenza da pandemia di SARS Covid19 ha impedito la conclusione di alcune attività di campo, per cui l'Autorità di Gestione ha concesso una proroga al 31/10/2020. A settembre 2020 sono state quindi concluse le attività di trasferimento (in una differente locazione) dell'impianto sperimentale pilota utilizzato nell'attività T2 per trattamento

sedimenti attraverso Soil Washing. Si è inoltre conclusa la redazione delle "Linee Guida per il trattamento sostenibile dei sedimenti dragati" e tutte le attività di rendicontazione del progetto.

Il progetto **SEDRIPORT**, che affronta la problematica dell'insabbiamento dei porti dell'area transfrontaliera, anche questo, giunto nella sua fase conclusiva, ha avuto come obiettivo quello di proporre soluzioni operative per il ripristino dei fondali. A causa dell'emergenza epidemiologica, tutt'ora in corso, il progetto è stato prorogato al 31/12/2020. Nel 2020 sono state eseguite, in coordinamento con il progetto GEREMIA, tre campagne di monitoraggio degli effetti del lockdown sulla qualità delle acque portuali tramite Mussel Watch nei porti pilota di Olbia e di La Spezia, ed è stata completata la scrittura di alcuni documenti su sistemi di monitoraggio, confronto tra Mussel Watch e campionatori passivi nel monitoraggio dei siti pilota del progetto, e del manuale per l'applicazione delle linee guida sull'utilizzo della modellistica a supporto della gestione delle attività di dragaggio in ambito portuale.

Il progetto **GEREMIA** prevedeva la definizione di strumenti di governance per la prevenzione dell'inquinamento e per il miglioramento della qualità delle acque in ambito portuale. A causa dell'emergenza epidemiologica, a luglio 2020 è stato definito un piano di riconversione delle attività, per cui l'Autorità di Gestione ha concesso una proroga del progetto dal 28/02/2021 al 31/05/2021. Nel piano di riconversione è stato definito, in coordinamento con il progetto SEDRIPORT, uno specifico monitoraggio, attuato attraverso indagini di Mussel Watch sugli organismi degli impianti presenti nel sito di La Spezia e di Olbia, per valutare gli eventuali effetti sulle acque portuali associabili al periodo di lockdown. In entrambe i siti sono state effettuate 3 campagne di monitoraggio a partire dalla fine del lockdown (maggio, giugno e luglio 2020). I risultati acquisiti sono stati valutati ed elaborati ed è stato redatto un documento descrittivo di quanto emerso dalle indagini condotte. I dati acquisiti sono stati aggiunti alle indagini effettuate nei precedenti monitoraggi per la definizione dell'indice integrato di qualità delle acque portuali.

Il progetto **GRRinPORT** ha lo scopo di creare una rete di pratiche e protocolli congiunti per la gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui in ambito portuale, in accordo con i principi dell'economia circolare. Nel 2020 ISPRA ha eseguito le attività relative agli output attesi, con particolare attenzione alle azioni pilota condotte nei porti target per il conferimento di rifiuti e reflui, per il contenimento e la bonifica di sversamenti accidentali di idrocarburi. Sono stati prodotti report e documenti relativi alle prove sperimentali di trattamento di sedimenti dragati contaminati. Nella parte finale dell'anno sono stati condotti anche prelievi di campioni di acque portuali ed esecuzione di analisi fisico-chimiche e saggi ecotossicologici.

Tra le attività finanziate da terzi, devono evidenziarsi quelle relative al supporto tecnico scientifico per la gestione dei sedimenti svolto a favore di varie Autorità di Sistema Portuale per i porti di Fiumicino, Gaeta, Civitavecchia, Livorno, Olbia e di Barletta. In particolare vanno ricordate le attività di collaborazione tecnico-scientifica svolte in convenzione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per gli aspetti relativi alla deperimetrazione delle aree a mare ricadenti nei SIN di Livorno e di Piombino, l'esecuzione di analisi chimiche ed ecotossicologiche per la caratterizzazione preliminare dell'area in cui sarà realizzata la Darsena Europa del Porto di Livorno e la stesura del piano di monitoraggio dell'area marina interessata dalla deperimetrazione nel porto di Livorno.

Per quanto riguarda le acque di transizione vanno ricordate le attività di cui al progetto **MoVeCo Monitoraggio Stato Ecologico Laguna di Venezia** svolto in convenzione con ARPA Veneto. Nel 2020 sono stati elaborati e valutati i dati degli elementi chimico-fisici e i dati degli elementi di qualità biologica ai fini della classificazione ecologica dei corpi idrici lagunari. È stata realizzata congiuntamente con ARPAV una proposta progettuale per il successivo ciclo di monitoraggio della laguna.

CRA C10 - CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

DATI FINANZIARI

CRA		CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C10-COS	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.302.381,54	1.973.727,30	1.346.136,40	68%
	ENTRATE Totale		1.302.381,54	1.973.727,30	1.346.136,40	68%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	872.489,74	1.375.348,52	589.227,33	43%
		Attività tecnico-scientifiche	159.500,00	1.080.436,33	1.041.936,38	96%
	SPESE Totale		1.031.989,74	2.455.784,85	1.631.163,71	66%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività svolte nell'ambito dell'Accordo con il DPCM per il Sistema Allertamento Nazionale Maremoti SIAM (Obiettivo P000SIAM), le attività di monitoraggio ambientale per Terna SpA, relativo al collegamento ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) Sardegna - Continente (Obiettivo P0020412), il progetto CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GEREMIA "Gestione dei reflui per il miglioramento delle acque portuali" (Obiettivo P0022050), le attività per la valutazione degli aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dei porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba per l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale (Obiettivo P0022052), il progetto CE-LIFE16-LAGOON REFRESH per il ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia e il miglioramento dell'habitat prioritario" (Obiettivo P0MLG001). Per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI

L'esercizio 2020 è stato certamente caratterizzato da elementi estremi che hanno determinato situazioni a volte contrapposte: da una parte l'aumento del contributo dello Stato che ha permesso investimenti importanti in attività istituzionali di grande rilevanza, dall'altra la situazione emergenziale derivante dagli effetti della pandemia Covid19 che ha determinato il rallentamento di alcune attività caratterizzate dalla necessità di sopralluoghi e operazioni sul campo che comunque non hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

Le entrate di competenza accertate sono state complessivamente pari a **euro 125.125.151,71**, costituite dal contributo ordinario di Euro 99.120.642,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati, internazionali e da entrate derivanti da prestazioni fornite a terzi per Euro 23.791.926,05 e da altre entrate costituite per la maggior parte da rimborsi e recuperi di spese di personale per Euro 2.212.583,66.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2019, pari a Euro **3.748.464,42**, nel 2020 è stato destinato alle attività finanziate, per la quota vincolata, per Euro 790.621,15 e alle spese istituzionali per Euro 2.957.843,27; l'importo dell'avanzo istituzionale ha finanziato l'implementazione degli strumenti informatici per Euro 450.000,00, la messa in sicurezza della Sede di Ozzano (BO) per Euro 330.000,00, l'ammodernamento di componenti essenziali dei mezzi nautici e l'incremento della gestione armatoriale per Euro 450.000,00, la manutenzione della rete ondometrica e mareografica per Euro 916.936,33, i versamenti al fondo di anzianità per Euro 628.389,34 nonché Euro 182.517,60 per altre attività tra cui la formazione del personale.

Nel 2020 **il contributo dello Stato** ha avuto il considerevole aumento di euro 7.994.458,00: di cui euro 5.000.000,00 destinati alle attività per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (CARG - art. 11, comma 103, L.160/2019); l'incremento ha portato il contributo ordinario ad euro **99.120.642,00**, l'importo più alto registrato dal 2009, anno di costituzione dell'ISPRA, pari a più del 17% d'incremento rispetto al 2009 e al 9% rispetto al 2019.

Anche per quanto riguarda le attività finanziate, che rappresentano un'ulteriore conferma della risonanza dell'attività ISPRA nel panorama scientifico nazionale e internazionale, si rileva negli ultimi anni una costante crescita, quantitativa e finanziaria, della produttività dell'Istituto dovuta anche ad una migliore e più efficace organizzazione interna di risposta alle richieste esterne; lo conferma il dato delle entrate **derivanti da finanziamenti nazionali pubblici/privati, internazionali e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi** che nel 2020 è stato di Euro **23.791.926,05**, risultando l'importo maggiore raggiunto nel periodo 2009-2020. Il complesso degli importanti e qualificanti risultati conseguiti nelle attività finanziate costituisce sicuramente un valore aggiunto per l'Istituto accrescendo anche il valore del mandato istituzionale.

Relativamente alle entrate derivanti da attività finanziate si rileva che la previsione iniziale è stata incrementata nel corso dell'esercizio del 54%, arrivando ad uno stanziamento assestato di Euro 27.035.756,80 di cui accertato l'88%. Tale incremento deriva dalla sottoscrizione di nuovi atti e dalle rimodulazioni del budget relativi a convenzioni/progetti stipulati negli anni precedenti.

Tra le entrate accertate di maggior valore si evidenziano quelle afferenti alle seguenti attività:

Conv. ISPRA/MATTM - Strategia Marina -attuazione articoli 8,9, 10, 11 e 16 del D.Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE-Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (CRA C01-DG, C04-BIO, C08-LAB obiettivo L0000030) pari ad euro 6.236.126,42

Attività finalizzate all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relative alle istruttorie e alla definizione dei piani di monitoraggio e controllo (Direttiva MATTM 2015-2017 art.5 lettera a.2 d), alle ispezioni e controlli per il rilascio dell'AIA comprese quelle sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA) (CRA C02-VAL obiettivi A0390001 e D0010003-D0010004) pari ad Euro 3.753.137,82

Conv. ISPRA/MATTM "Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del d.lgs. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e

della pericolosità dei rifiuti e all'efficacia, all'efficienza e all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente" (CRA C09-RIF obiettivo S000RIN1), accertato pari ad Euro 2.282.222,00.

Conv. ISPRA/MATTM "Pubblicità dei dati ambientali, in attuazione dell'articolo 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. (Legge Clima)" (CRA C01-DG obiettivo A00CLIMA) pari a Euro 500.000,00.

Attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (art. 5 bis D.L. 10 15/2/07 convertito in L. 46 del 6/4/2007) (CRA C01-DG obiettivo K0TCREAC) pari a Euro 496.648,00.

Conv. ISPRA/MATTM "Attività di monitoraggio nazionale nell'ambito del piano di azione del lupo" (CRA C04-BIO obiettivo L00CFN03) pari a Euro 459.969,33.

progetto CE- LAGOON REFRESH "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery by restoring the salt gradient increasing fresh water input" LIFE16 NAT/IT/000663 (CRA C10-COS obiettivo P0MLG001) pari ad Euro 410.016,40.

Conv. ISPRA/Agenzia Coesione Territoriale (Autorità di Gestione dei fondi europei SIE) "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" nell'ambito dell'Asse 3- Obiettivo 3.1 Azione 3.1.4 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (CRA C01-DG obiettivo A0PONSTA) pari a Euro 340.230,35.

Conv. ISPRA/Regione Basilicata/Arpa Basilicata "Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali" (CRA C02-VAL, C03-SUO, C04-BIO, C08-LAB obiettivo X0000015) pari ad Euro 282.740,00.

Conv. ISPRA/MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni (CRA C02-VAL obiettivo J0490017) pari ad Euro 235.145,86.

Le spese di competenza impegnate nell'esercizio 2020, pari a Euro **115.476.900,39**, sono costituite per il 77% dalle spese di struttura pari a Euro 89.321.968,11, composte dalle spese di personale per Euro 76.200.253,77, di funzionamento per Euro 9.897.931,11 e di gestione per Euro 3.223.783,23. Il restante 23% della spesa è composto dalle attività tecnico-scientifiche istituzionali, che rispetto al 2019 hanno subito un incremento del 242% dovuto essenzialmente alle attività del CARG, pari a Euro 6.676.881,09 (6%), dalle spese per l'attuazione di convenzioni e progetti internazionali pari a Euro 12.655.211,02 (11%), dai versamenti al Bilancio dello Stato pari a Euro 1.530.055,28 (1%) e dai trasferimenti all'ISIN pari a Euro 5.292.784,89 (5%), questi ultimi effettuati in ottemperanza a quanto stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019, relativamente alle risorse economiche afferenti le partite stipendiali e accessorie del personale ISPRA trasferito all'ISIN e quelle destinate alle attività dell'ex "Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale" di ISPRA.

Complessivamente, rispetto alle previsioni assestate, sono state accertate entrate per il 95% ed impegnate spese per l'88%.

Dall'analisi gestionale, derivante dalla riclassifica extracontabile delle entrate e delle spese indirette, risulta che, compreso l'avanzo, sono stati stanziati sulle entrate Euro 103.691.956,33 per le attività ordinarie, il cui utilizzo è stato del 94%, e Euro 28.003.678,50 per le attività finanziate/cofinanziate, il cui utilizzo è stato del 66%, compresa la spesa per il personale a tempo determinato e indeterminato impiegato sulle stesse e le spese di funzionamento. Tali risultanze evidenziano come la pandemia abbia influito in particolar modo sullo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, spesso costituite da attività di campo, mentre le attività ordinarie e di gestione hanno proseguito regolarmente il loro corso seppure con l'utilizzo massiccio dello "smart working".

Nelle **spese di gestione** la spesa relativa alla **formazione del personale** di Euro **132.233,20**, si incrementa del 55% rispetto al 2019 pari a Euro 85.251,86, beneficiando dell'eliminazione del tetto di spesa riconducibile alla specifica tipologia; si evidenzia inoltre come le limitazioni dovute all'emergenza pandemica non abbiano sminuito l'offerta formativa che, al contrario, si è sviluppata ed estesa attraverso l'utilizzo della modalità e-learning, raggiungendo un maggior numero di dipendenti. Si evidenziano inoltre le spese effettuate per le imbarcazioni, in particolare per la gestione armatoriale pari a Euro 546.188,97 e per l'acquisto di nuovi motori per Euro 463.300,00.

Nelle **spese di funzionamento** si evidenzia la **spesa informatica** di Euro **1.473.831,63**, che nel percorso di digitalizzazione dell'Istituto è sostanzialmente raddoppiata rispetto alla spesa del 2019 pari a Euro 733.361,35, soprattutto in funzione delle eccezionali e inderogabili esigenze collegate alla crisi pandemica che hanno richiesto importanti investimenti; in questo ambito la spesa è stata effettuata per l'acquisto dei PC portatili, in un percorso iniziato nel 2019 di rinnovamento e sostituzione delle attuali postazioni di lavoro fisse con postazioni mobili e accelerato in modo esponenziale dalla diffusione della modalità di lavoro in smart working dei dipendenti; per garantire la connettività ad internet e potenziarne le funzioni, anche per la crescita dell'utilizzo delle videoconferenze; per la manutenzione hardware e software della infrastruttura degli oltre 150 server virtuali; per il rinnovo delle licenze antivirus per tutte le postazioni di lavoro fisse e mobili nonché per l'acquisto delle firme digitali. Nelle spese di funzionamento la spesa maggiore è relativa agli **affitti** pari a Euro **4.381.225,91**, seguono le spese per le **utenze** (luce, acqua, gas) pari a Euro **966.025,60**, pulizia e **guardiania** pari a Euro **1.144.945,76** e le **imposte e tasse** pari a Euro **443.329,35**, cui Euro 297.990,50 per la Tassa sui rifiuti delle sedi di Roma. Rilevanti sono state anche le spese per le **manutenzioni ordinarie su beni immobili** pari a Euro **566.699,36** e gli **interventi sulle infrastrutture** per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro pari a Euro **448.749,60** che hanno riguardato principalmente nella sede di Bologna la manutenzione degli impianti elettrico, idrico e di rilevazione antincendio e il rifacimento della copertura del lastrico solare, nelle sedi di Roma la manutenzione preventiva e correttiva sugli impianti di condizionamento e idrico sanitario, la manutenzione degli impianti ascensori, delle apparecchiature mensa e bar, degli impianti antincendio, nonché i lavori di tinteggiatura degli uffici di Brancati 48 e la fornitura delle telecamere termografiche.

La spesa per il **personale** dipendente TI e TD pari a Euro **76.200.253,77**, non si discosta da quella del 2019 pur essendo diminuite le unità del personale con contratto a tempo Indeterminato. È infatti aumentata rispetto al 2019 la spesa per le **indennità di anzianità** al personale cessato dal lavoro pari a Euro **3.833.066,18** a fronte della quale sono state svincolate dal fondo indennità di anzianità soltanto le polizze nominative dei dipendenti cessati, risalenti al periodo ex-ENEA, pari a Euro 437.531,15, al fine di non intaccare la consistenza del **Fondo INA**, che risulta ancora insufficiente nonostante anche nel 2020 si sia provveduto all'accantonamento di Euro **2.350.000,00**. Nella spesa per i benefici sociali è compresa anche la polizza sanitaria stipulata in favore dei dipendenti e dei familiari a carico.

Relativamente ai **versamenti al bilancio dello Stato** si registrano i nuovi limiti per il contenimento della spesa pubblica derivanti dall'attuazione delle normative di cui al D.L. 112/2008-L.133/2008, D.L. 78/2010-L.122/2010 e maggiorazione di cui alla L. 160/2019, che hanno incrementato il versamento allo Stato del 7.40% portandolo a Euro **1.530.055,28** e determinando nel contempo una forte compressione della spesa relativa all'acquisto di beni e servizi calcolata sulla media delle stesse spese effettuate nel 2016-2017-2018. Anche per tale motivo al termine dell'esercizio finanziario sono rimasti inutilizzati i Fondi di riserva accantonati per Euro 1.419.674,74.

DATI CONSUNTIVI 2020

Tabella 1 - Quadro riepilogativo dati entrate/spese

ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	% ACCERTATO
Contributo ordinario	91.123.184,00	99.120.642,00	99.120.642,00	79,2%
Finanziamenti/Cofinanziamenti	17.512.949,17	27.035.756,80	23.791.926,05	19,0%
Altre entrate	1.015.500,00	1.790.771,61	2.212.583,66	1,8%
Avanzo es. precedente	136.574,23	3.748.464,42	-	0,0%
	109.788.207,40	131.695.634,83	125.125.151,71	100,0%
Partite di giro	29.529.334,40	30.170.501,48	24.064.214,88	
TOTALE ENTRATE	139.317.541,80	161.866.136,31	149.189.366,59	

SPESE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	% IMPEGNATO
Attività tecnico-scientifiche	1.652.525,00	7.481.616,52	6.676.881,09	5,8%
Attività finanziate e cofinanziate	11.215.881,17	19.281.788,40	12.655.211,02	11,0%
Spese di gestione	2.533.754,80	3.961.283,24	3.223.783,23	2,8%
Personale	78.320.941,03	82.031.401,05	76.200.253,77	66,0%
Funzionamento	8.870.846,75	10.697.030,71	9.897.931,11	8,6%
Versamenti al bilancio dello Stato	1.418.068,76	1.530.055,28	1.530.055,28	1,3%
Fondi di riserva	483.405,00	1.419.674,74	-	0,0%
Somme trasferite ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	4,6%
	109.788.207,40	131.695.634,83	115.476.900,39	100,0%
Partite di giro	29.529.334,40	30.170.501,48	24.064.214,88	
TOTALE SPESE	139.317.541,80	161.866.136,31	139.541.115,27	

Tabella 2 - Analisi per CRA delle unità di personale dipendente e delle risorse finanziarie

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	TI 31/12	TD 31/12	RISORSE FINANZIARIE ANNO 2020			
			ENTRATE		SPESE	
			STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	159	14	102.619.600,10	102.546.859,21	11.436.113,82	9.748.708,25
C02-VAL	167	17	5.491.635,43	5.078.227,33	2.529.390,74	1.481.883,43
C03-GEO	128	10	1.472.992,46	1.213.873,61	5.466.897,20	4.963.012,23
C04-BIO	178	16	10.243.228,69	8.791.356,13	9.026.783,62	6.782.106,61
C05-AGP	192	7	1.876.944,00	2.267.605,09	95.651.164,32	88.297.035,06
C07-CRE	34	7	765.197,58	410.085,63	820.312,39	311.168,70
C08-LAB	73	3	1.004.727,00	971.890,46	1.597.916,15	1.203.106,42
C09-RIF	23	4	2.499.117,85	2.499.117,85	1.291.597,00	1.058.715,98
C10-COS	73	4	1.973.727,30	1.346.136,40	2.455.784,85	1.631.163,71
TOTALE	1.027	82	127.947.170,41	125.125.151,71	130.275.960,09	115.476.900,39
Avanzo es. prec.			3.748.464,42			
Fondo di riserva					1.419.674,74	
TOTALE COMPLESSIVO			131.695.634,83	125.125.151,71	131.695.634,83	115.476.900,39

Tabella 3 - Analisi per CRA delle entrate/spese per attività ordinarie, comprese le attività di gestione, e per le attività finanziate/cofinanziate

CRA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI				ATTIVITÀ FINANZIATE / COFINANZIATE			
	ENTRATE		SPESE		ENTRATE		SPESE	
	STANZIAM. ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAM. ASSESTATO	IMPEGNATO	STANZIAM. ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAM. ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	64.427,61	67.593,22	1.717.843,91	1.317.377,03	3.434.530,49	3.358.623,99	2.895.429,74	1.608.491,05
C02-VAL			165.925,00	51.208,42	5.491.635,43	5.078.227,33	2.363.465,74	1.430.675,01
C03-GEO			4.506.600,00	4.421.331,57	1.472.992,46	1.213.873,61	960.297,20	541.680,66
C04-BIO			299.545,93	220.305,44	10.243.228,69	8.791.356,13	8.727.237,69	6.561.801,17
C05-AGP	1.726.344,00	2.144.990,44	2.622.048,59	2.116.600,58	150.600,00	122.614,65	300.683,97	82.249,60
C07-CRE			265.000,00	255.462,07	765.197,58	410.085,63	555.312,39	55.706,63
C08-LAB			760.500,00	466.415,56	1.004.727,00	971.890,46	837.416,15	736.690,86
C09-RIF			25.000,00	10.027,27	2.499.117,85	2.499.117,85	1.266.597,00	1.048.688,71
C10-COS			1.080.436,33	1.041.936,38	1.973.727,30	1.346.136,40	1.375.348,52	589.227,33
	1.790.771,61	2.212.583,66	11.442.899,76	9.900.664,32	27.035.756,80	23.791.926,05	19.281.788,40	12.655.211,02
Avanzo es. prec.	2.957.843,27	-	-	-	790.621,15			
Contributo ord.	98.943.341,45	98.943.341,45	-	-	177.300,55	177.300,55		
Funzionamento	-	-	10.196.152,04	9.397.052,44			500.878,67	500.878,67
Personale	-	-	73.810.389,62	70.904.161,89			8.221.011,43	5.296.091,88
Versamenti Stato	-	-	1.530.055,28	1.530.055,28				
Versamenti ISIN	-	-	5.292.784,89	5.292.784,89				
Fondo di riserva			1.419.674,74	-				
	101.901.184,72	98.943.341,45	92.249.056,57	87.124.054,50	967.921,70	177.300,55	8.721.890,10	5.796.970,55
TOTALE	103.691.956,33	101.155.925,11	103.691.956,33	97.024.718,82	28.003.678,50	23.969.226,60	28.003.678,50	18.452.181,57

C01-DG: Entrate: sono indicate al netto del Contributo dello Stato riportato nella seconda parte della tabella. **Spese:** sono indicate al netto del Fondo di riserva e dei Versamenti al bilancio dello Stato e di altri trasferimenti a terzi, riportati nella seconda parte della tabella.

C05-AGP: Spese: sono indicate al netto delle spese per il personale dipendente e delle spese di funzionamento, riportate nella seconda parte della tabella. Le spese imputate alle attività finanziate/cofinanziate comprendono gli oneri previdenziali e assistenziali e l'Irap a carico di ISPRA sostenute per Co.Co.Co., assegni di ricerca e borse di studio le cui spese contrattuali sono imputate agli obiettivi finanziati/cofinanziati assegnati ai diversi CRA.

Contributo ordinario: pari a Euro 99.120.642,00 di cui Euro 98.943.341,45 destinato alle attività Istituzionali ed Euro 177.300,55 al cofinanziamento di progetti.

Spese di Personale, incluse tasse: comprende le spese di personale a tempo indeterminato e determinato ed è pari a Euro 76.200.253,77 (vedi **Tabella 7**), di cui Euro 5.296.091,88 relative al personale impiegato sulle attività finanziate/cofinanziate: Euro 2.393.769,96 di personale a tempo determinato ed Euro 2.902.321,92 recupero costo personale a tempo indeterminato

Versamenti al bilancio dello Stato: la spesa si riferisce all'attuazione dei Decreti Legge 112/2008, 78/2010 e L. 160/2019.

Versamenti a ISIN: la spesa si riferisce alle somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata con lo stesso Ispettorato in data 03/04/2019. **Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA.**

Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA

CDR	SPESE DI GESTIONE	FUNZIONAM	PERSONALE	ATTIVITÀ TECNICO-SCIENT.	ATTIVITÀ FINANZIATE E COFINANZ.	VERS. STATO	VERS. ISIN	TOTALE
C01-DG	1.107.182,65			210.194,38	1.608.491,05	1.530.055,28	5.292.784,89	9.748.708,25
C02-VAL				51.208,42	1.430.675,01			1.481.883,43
C03-GEO				4.421.331,57	541.680,66			4.963.012,23
C04-BIO				220.305,44	6.561.801,17			6.782.106,61
C05-AGP	2.116.600,58	9.897.931,11	76.200.253,77		82.249,60			88.297.035,06
C07-CRE				255.462,07	55.706,63			311.168,70
C08-LAB				466.415,56	736.690,86			1.203.106,42
C09-RIF				10.027,27	1.048.688,71			1.058.715,98
C10-COS				1.041.936,38	589.227,33			1.631.163,71
Totale	3.223.783,23	9.897.931,11	76.200.253,77	6.676.881,09	12.655.211,02	1.530.055,28	5.292.784,89	115.476.900,39

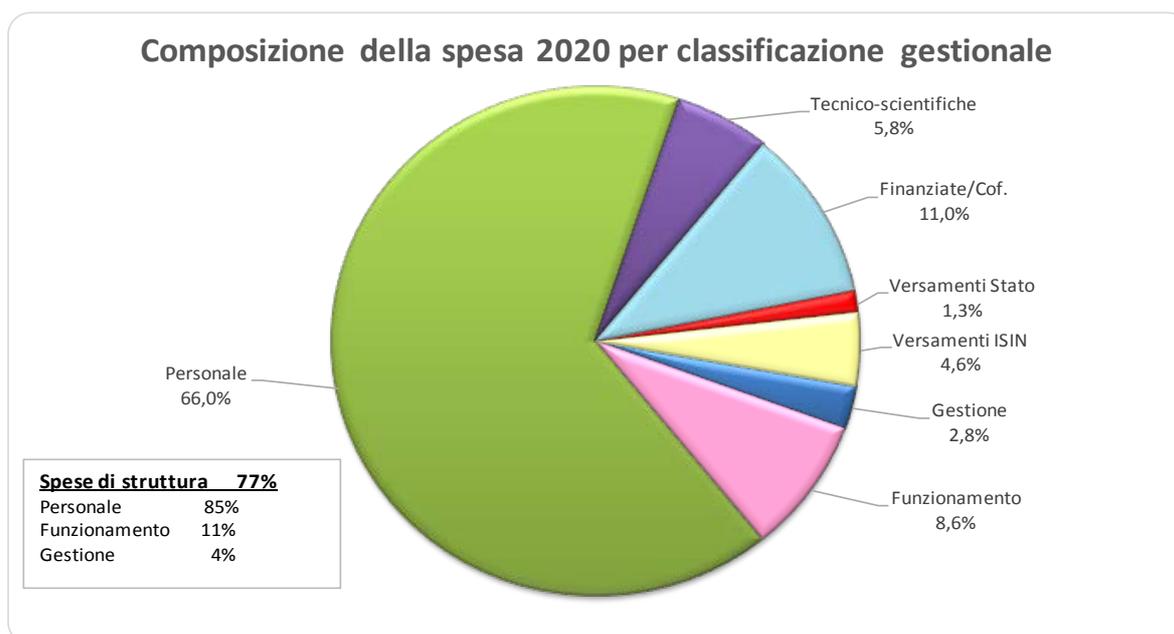


Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
ORGANI D'ISTITUTO	1001	COMPENSI, INDENNITA' AI COMPONENTI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE		252.530,36
	1002	COMPENSI, INDENNITÀ AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI		49.690,38
	1003	MISSIONI, RIMBORSI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE E DI REVISIONE		6.000,00
	1610	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI		21.686,75
	1780	SPESE DI RAPPRESENTANZA		1.000,00
ORGANI D'ISTITUTO Totale				330.907,49
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI E SISTEMA QUALITA'	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	38.516,65	
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		5.053,76
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		972,19
	1480	SPESE PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.		85.330,33
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		77.407,73
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		109.552,35
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOG. D'ITALIA		3.660,00
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		147,00
	2100	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI		49.689,50
	2110	QUOTE ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI		50.641,31
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI, SISTEMA QUALITA' E ORGANI D'ISTITUTO Totale			38.516,65	382.454,17
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		851,50
	1261	FORMAZ. PERSONALE SU NORME ANTICORRUZ.		1.900,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		408,10
	1630	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI		49.452,50
	1730	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI		118.606,07
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE Totale				171.218,17

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SEDI ISPRA	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	24.410,00	
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE		43.775,67
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		54.120,14
	1751	SPESE PER FACCHINAGGIO E TRASPORTI CONVENZIONALI		64.115,68
	1752	SPESE TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI O NOCIVI		12.949,08
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		29.052,62
	1890	INTERVENTI AGROAMBIENTALI		40.666,30
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		68.675,85
SEDI ISPRA Totale			24.410,00	313.355,34
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI	0330	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, PRESTITI	0,44	
	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	9.198,94	
	1132	ONERI PREV.E ASS. A CARICO ENTE PER AUT.E CO.		52.465,86
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		6.975,22
	1250	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI		235.180,05
	1262	SPESE PER LA FORMAZIONE (SOTTOPOSTA A LIMITE DI SPESA)		132.233,20
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		8.784,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		8.371,53
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO SERV. GEOLOGICO		9.088,84
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		5.200,00
	1721	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI MOBILI		41.252,86
	1722	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI IMMMOBILI		36.252,84
	1723	PREMI ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI		31.040,58
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		27.900,00
	1801	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI DI GARA E CONCORSI		5.131,29
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		42.082,68
	2180	SPESE PER SANZIONI		20.000,00
	2500	INTERESSI PASSIVI		5.000,00
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		62.004,21
2653	RIMB. PARTE CORR. AD AMM.NI LOC. SOMME NON DOVUTE		22.461,68	
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI Totale			9.199,38	751.424,84

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
LABORATORI FISSI E MOBILI compresi MEZZI NAUTICI	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		41.811,83
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		546.188,97
	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE		219,60
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		463.600,00
LABORATORI FISSI E MOBILI compresi MEZZI NAUTICI Totale				1.051.820,40
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		1.425,12
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		2.885,50
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		9.833,20
	1573	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI		169.440,00
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOG. D'ITALIA		37.909,40
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		610,00
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		219,60
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		280,00
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE Totale				222.602,82
Totale Gestione			72.126,03	3.223.783,23

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	1830	CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI		152.880,40
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		199.312,84
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		521.681,35
	1882	NOLEGGIO IMPIANTI E MACCHINARI		22.000,00
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		577.957,04
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI Totale				1.473.831,63
SEDI ROMA	0470	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	11.242,49	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		66.000,00
	1543	NOLEGGIO AUTOMEZZI		6.756,88
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		398.976,92
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO		22.644,66
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		8.300,00
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		31.429,05
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		3.018.169,69
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		650.000,00
	1682	SPESE PER ACQUA		90.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		414.239,78
	1700	GUARDIANIA		366.626,83
	1710	SPESE POSTALI		18.099,10
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		50.000,00
	1793	SPESE PER TELEFONIA MOBILE		24.130,04
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		1.946,36
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		34.112,96
	2602	TASSA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI A MOTORE		5.000,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		297.990,50
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		814,70
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		4.607,07
	2608	TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		156,50
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		5.959,70
3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		42.329,12	
SEDI ROMA Totale			11.242,49	5.558.289,86

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SEDE LABORATORI ROMA	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		38.500,00
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		20.000,00
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		1.341.273,75
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		6.560,18
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		38.000,00
SEDE LABORATORI ROMA Totale				1.444.333,93
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		18.956,88
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO		100.000,00
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		810,00
	1620	GIARDINAGGIO		8.289,90
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		20.500,00
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		27.460,00
	1682	SPESE PER ACQUA		1.500,00
	1683	SPESE PER GAS		17.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		29.702,61
	1710	SPESE POSTALI		58,60
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		19.900,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		2.624,08
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		17.918,13
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		1.924,00
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA Totale				266.644,20
SEDE BOLOGNA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		117.501,17
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO		325.996,02
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		464,22
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		110.000,00
	1682	SPESE PER ACQUA		10.000,00
	1683	SPESE PER GAS		28.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		130.000,00
	1700	GUARDIANIA		170.000,00
	1710	SPESE POSTALI		1.006,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		3.700,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		1.816,58
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		6.619,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
	2605	IMU E TASI		43.238,05
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		4.443,49
SEDE BOLOGNA Totale				952.988,23
SEDE LIVORNO	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		1.282,47
	1684	SPESE DI CONDOMINIO		55.026,70
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		300,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		1.312,04
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		21.911,51
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		299,00
SEDE LIVORNO Totale				80.131,72
SEDI PALERMO-MILAZZO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		11.264,39
	1551	INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO		108,92
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		15,00
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		2.455,31
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		25.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		34.376,54
	1710	SPESE POSTALI		33,00
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		2.750,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		2.624,08
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
SEDI PALERMO-MILAZZO Totale				78.830,94
TELELAVORO	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		7.065,60
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		35.000,00
	3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		815,00
TELELAVORO Totale				42.880,60
Totale funzionamento			11.242,49	9.897.931,11

Tabella 7 - Dettaglio entrate/spese per il personale dipendente TI e TD

GEST.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
RECUPERI SPESE PERSONALE	0350	INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	20.000,00	
	0440	RECUPERO PER ASSENZE DAL SERVIZIO DEI PUBBL. DIPEND. ART. 71, C.1, L. 133/08	65.000,00	
	0450	RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	596.757,22	
	0460	RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	14.226,78	
	0550	RIMBORSI PER PERSONALE IN COMANDO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	865.700,00	
	0761	TFS/TFR DEL PERS. TRASFER. DA ACCANTONARE AL FONDO	50.000,00	
	0770	RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	80.000,00	
	0790	RISCOSSIONI DAL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	437.531,14	
RECUPERI SPESE PERSONALE Totale			2.129.215,14	
SPESE FISSE PERSONALE TI - TD	1100	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO		37.488.162,59
	1101	ASSEGNI FAMILIARI		170.000,00
	1110	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE		2.643.145,40
	1131	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' ENTE PER DIPENDENTI		12.577.015,41
	1134	RIMB. A ENTI PREV. ONERI C/ENTE PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA L. 336/70		15.000,00
	1135	ONERI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE		1.500,00
	1150	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE T.I.		10.870.000,00
	1170	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE T. D.		917.054,52
	1220	FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA		298.000,00
	1270	SPESE PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE		22.000,00
	1280	SPESA PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE		165.339,20
	2601	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)		4.197.970,47
	SPESE FISSE PERSONALE TI - TD Totale			
ALTRE SPESE PERSONALE	1080	SPESE PER PERSONALE DERIVANTI DA CONTENZIOSO		252.000,00
	2200	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE		400.000,00
	4240	VERSAMENTI AL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'		2.350.000,00
	5000	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		3.833.066,18
ALTRE SPESE PERSONALE Totale				6.835.066,18
Totale personale			2.129.215,14	76.200.253,77

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale	1.592,59
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale	124.324,72
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente	653,29
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali	11.528,40
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.	19.531,87
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.	1.788,51
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	6.000,00
	A00LEPTA	Sviluppo di modelli e strumenti per la definizione e l'aggiornamento dei contenuti del DPCM in tema di LEPTA, di Catalogo Nazionale dei Servizi, di criteri di finanziamento (art. 9 L. 132/2016) e del Piano Triennale del SNPA	44.775,00
C01 Totale			210.194,38
C02-VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL	970,46
	J0000AGF	Agenti Fisici (attività ordinarie)	32.420,42
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute	3.284,45
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici	2.010,28
	J0000CER	Certificazioni Ambientali (attività ordinarie)	470,15
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali (attività ordinarie)	5.664,47
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive (attività ordinarie)	7,00
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015	3.454,62
	J0000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria (attività ordinarie)	2.926,57
C02 Totale			51.208,42
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO	1.541,22
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici	44.056,61
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica	68.377,86
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione "Museo virtuale"	15.000,00
	H0020001	Attività sui siti contaminati	2.086,44
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee	1.260,75
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione	1.060,79
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti	3.843,73

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO	
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico	1.273,63	
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia	1.676,75	
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo	69,20	
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali	4.276.085,03	
	H0D00004	Eventi e manifestazioni in tema di ambiente e territorio	4.999,56	
C03 Totale			4.421.331,57	
C04-BIO	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO	43.847,60	
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	711,60	
	R0011112	Laboratorio di genetica	94.482,33	
	LOACAM10	MIRA - Sviluppo validazione e condivisione in ambito snpa di protocolli operativi di metodi integrati di indagine da remoto per monitoraggio ambientale	488,00	
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex L. n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97, Dir. Uccelli)	978,02	
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica	1.304,00	
	L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico- scientifica in supporto alle attività istituzionali del MATTM per il rispetto della Convenzione di Washington	38,10	
	L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census	1.902,00	
	L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane	1.458,53	
	L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC	159,80	
	L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat	1.326,44	
	L01CFL02	Supporto MATTM attività internazionale - conservazione natura	1.600,00	
	L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni	1.000,00	
	L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.	465,13	
	L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.	225,83	
	L03AVM00	Gestione banche dati su demografia, distribuzione e movimenti dell'avifauna in Italia a supporto delle attività di consulenza ordinaria per implementazione Dir. Comunitarie e Conv.internazionali	1.195,05	
	LOACAM18	Laboratorio di oceanografia chimica e contaminazione degli ambienti acquatici (Chioggia)	50.000,00	
	LOACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"	3.999,02	
	LOACAS01	Metodologie e standard per l'attuazione della Direttiva Europea "Alluvioni"	2.618,89	
	LOACAS02	Servizi per l'Idrologia	893,63	
	LOACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico (alluvioni e siccità)	1.358,80	
	LOACID01	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Nitrati	2.997,70	
	LOSOST00	Sistema informativo Carta della Natura	6.545,47	
	LOSOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette	709,50	
	C04 Totale			220.305,44

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	SPESE IMPEGNATO
C07-CRE	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE	32.714,80
	C0CN0002	Crisi ed emergenze ambientali	2.085,55
	C0CN0003	Attività per l'accertamento e la valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare	2.476,60
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale	218.185,12
C07 Totale			255.462,07
C08-LAB	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB	466.415,56
C08 Totale			466.415,56
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF	10.027,27
C09 Totale			10.027,27
C10-COS	P0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS	115.479,78
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere	277,32
	P0CN0006	Bollettino nazionale della marea	2.000,00
	P0CLM000	Climatologia marina	558,80
	P0CN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale	466.936,33
	P0CN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale	450.292,96
	P0CN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri	2.338,30
	P0CN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere	726,08
	P0MLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).	450,11
	P0ODC003	Oceanografia e difesa delle coste	2.876,70
C10 Totale			1.041.936,38
Totale complessivo			6.676.881,09

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C01-DG	A0000NET	CE-H2020-MSCA-NIGHT-2020-NET ScieNcE Together (Coord. CNR)	41.738,00	13.428,92
	A000SEIS	INFO-RAC/UNEP-MAP ENI SEIS II SOUTH "Implementation of the Shared Environmental Information System"	1.509,27	2.598,99
	A00CLIMA	MATTM-attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima"	500.000,00	221.715,82
	A0CONFAO	FAO - Conferenza internazionale sulla prevenzione e controllo della diffusione della Peste Suina Africana (ASP)	66.240,00	76.080,00
	A0COPERN	COPERNICUS -Sviluppo della componente in SITU del Programma	15.575,00	-
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	7.177,50	-
	A0DGEMOD	CE-EASME-EMODnet-CHEMISTRY IV - "Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed" Capofila OGS	58.000,00	50.689,00
	A0DGGMES	EEA Copernicus 3° Specific Contract Copernicus Local Land monitoring services	71.100,00	71.100,00
	A0FIT4RE	CE-H2020-PRIMA-FIT4REUSE Safe and sustainable solutions for the integrated use of non-conventional water resources in the mediterranean agricultural sector	28.100,00	16.830,00
	A0FPA000	CE-DG GROW-FP-CUP-Specific Contract-Action 2018-2-25 "Workshop on Safety, Civil Protection and Humanitarian aid" (Coord. DLR - Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt EV-DLR)	17.442,06	-
	A0FPA001	CE-FPCUP-SGA-n.8 - Action 2019-3-34 Implementation of Copernicus downstream products for monitoring of bathing and shellfish waters and piloting user uptake (coord.DLR - German Aerospace Center)	92.198,32	
	A0FPA002	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-2-43 Satellite tools for Jellyfish blooms detection (coord.DLR - German Aerospace Center)	25.257,08	
	A0FPA003	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-44 Workshop on Jellyfish monitoring and alerting (coord.DLR - German Aerospace Center)	10.103,00	
	A0FPA004	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-46 Geohazard and Copernicus downstream applications and services (coord.DLR - German Aerospace Center)	10.146,00	
	A0FPA005	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-44 Identification, promotion and implementation of Copernicus products, applications and services for aquaculture stakeholders (coord.DLR - German Aerospace Center)	12.640,06	
	A0FPA006	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-46 User uptake in the framework of Bathing Waters management (coord.DLR - German Aerospace Center)	5.055,60	
	A0FPA007	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-47 Workshop on Mobility, Safety and Security of Transport Networks and Civil Infrastructure Management (coord.DLR - German Aerospace Center)	6.325,94	
	A0FPA008	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-48 Creating a permanent National GdL to coordinate EO based activities in the frame of the Italian Presidency of the Council of Ministers, Coordination structure for the National space (coord.DLR - German Aerospace Center)	63.315,00	

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	A0FPA009	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-1-49 National Copernicus Relays Network implementation (coord.DLR - German Aerospace Center)	10.534,80	
	A0IACS01	Open IACS	5.431,88	771,36
	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	401.916,79	153.232,62
	A0NETB01	MATTM-Manutenzione, gestione e sviluppo NNB - Network Nazionale della Biodiversità	198.024,36	119.626,82
	A0PACC01	MATTM-Realizzazione piattaforma WebGIS sull'adattamento ai cambiamenti climatici	84.050,00	84.000,00
	A0PACC02	MATTM-Integrazione dei modelli per la stima economica degli impatti dei cambiamenti climatici nella Piattaforma Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici	41.400,00	
	A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	340.230,35	78.170,37
	A0SQ0003	ARPA Basilicata -Conseguimento della certificazione di qualità e dell'accreditamento delle prove di laboratorio	23.000,00	517,60
	A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	194.526,00	-
	C00CHIME	ESA-CHIME - Valutazione valore aggiunto di missione iperspettrale e prodotti derivabili su agricoltura e materie prime	151.000,00	143.000,00
	I0AG0012	CE Eranet-H2020 JPI "WaterWorks2015-Water Works 2016-2020 in Support of the Water JPI-Sustainable water use in agriculture, to increase water use efficiency and reduce soil and water pollution" Contratto n. 689271	15.092,52	
	I0AG0013	CE-H2020-IC4WATER "Tackling Water Challenges in the International Context IC4WATER" Contratto n. 730264	53.383,42	
	I0AG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	1.585,00	-
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	496.648,00	28,00
	L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	209.533,68	
	L0ACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	45.344,36	17.786,68
	X000MITO	MIUR - Informazioni Multimediali per Oggetti Territoriali - Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della Convergenza, di un sistema di "long term digital preservation" dei prodotti/risultati della ricerca		558.914,87
	X00TESAI	MISE-MATTM accordo per la predisposizione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI)	55.000,00	-
C01 Totale			3.358.623,99	1.608.491,05
C02-VAL	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	1.819.438,93	134.834,24
	D0010003	AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)	153.428,15	15.716,82
	D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	1.780.270,74	839.987,53
	F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel	111.953,71	40.134,55

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
		UE		
J002RTEC		REGIONE SARDEGNA-esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	12.354,58	-
J0090005		Contratto di servizio tra ACCREDIA e ISPRA per il supporto tecnico in materia di agenti fisici per lo svolgimento di attività di valutazioni finalizzate all'accREDITamento di organismi notificati nell'ambito del D.lgs 262/2002	19.440,00	1.790,20
J0090010		CE-LIFE15 MONZA "Methodologies fOr Noise Low emission Zones introduction And management" LIFE15 ENV/IT/000586	52.351,55	2.486,85
J0090014		CE-LIFE-ANCHOR "Advantaced Noise Control Strategies in HarbOur" LIFE17/GIE/IT/000562 (Coord. ISPRA)	84.534,80	58.395,30
J0090015		ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sendi della Legge Quadro 447/1995)	32.500,00	31.844,44
J0180005		ARPAV - Collaborazione tecnico-scientifica per il controllo del monitoraggio ambientale relativo alle attività di cantiere ed alle misure di compensazione per la realizzazione del MOSE	128.000,00	1.203,00
J0180006		TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	120.000,00	6.449,41
J0180007		MATTM "Monitoraggio e Valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile"	36.200,00	-
J0480009		Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	278.660,00	85.292,65
J0490009		CE-LIFE15 MASTER ADAPT" "MAInSTreaming Experiences an Regional and local level for adaptation to climate change" LIFE15 CCA/IT/000061	12.265,97	44,20
J0490015		CE-H2020-VERIFY Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases	7.902,10	-
J0490016		UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	32.404,94	37.865,29
J0490017		MATTM/ENEA/ISS/CNR per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione della Direttiva NEC sui tetti alle emissioni	235.145,86	174.305,50
K0IDCOLL		Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	-	325,03
K0IDINVE		Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	69.276,00	-
X0000015		Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	92.100,00	-
C02 Totale			5.078.227,33	1.430.675,01

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	HOC10003	e-GEOS S.p.A.- Attività per la produzione di cartografia di copertura e cambiamento del suolo (programma Copernicus)	-	6.576,00
	HOC10005	CE-PanAfGeo "Pan-African Support to the EuroGeoSurveys-Organisation of African Geological Surveys (EGS-OAGS) Partnership (PanAfGeo)" Contratto n. DCI-PANAF/2016/376-555	6.494,87	
	HOC10008	CE-GeoERA HOTLIME "Geothermal resources in deep carbonate rocks" (Capofila LfU)	77.496,71	7.500,00
	HOC10009	CE-GeoERA HIKE "Hazards & impacts Europe" (Capofila TNO)	60.242,01	5.524,80
	HOC10010	CE-GeoEra HOVER "Hydrogeological processes and Geological settings over Europe controlling dissolved geogenic and anthropogenic elements in groundwater of relevance to human health and the status of dependent ecosystems" (Capofila BRGM)	17.330,00	3.474,71
	HOC10011	CE-GeoEra TACTIC "Tools for Climate Change Impact Assessment and Adaption" (Capofila GEUS)	22.291,86	3.124,30
	HOC10012	CE-GeoEra Mintell4EU "Mineral Intelligence for Europe" GeoEra (Capofila Geological Survey of Denmark and Greenland)	47.927,90	8.070,00
	HOC10013	CE-GeoEra EUROLITHOS "European Ornamental Stone Resources" (Capofila Geological Survey of Norway-NGU)	29.424,40	-
	HOC10014	CE-GeoEra FRAME "Forecasting and Assessing Europe's Strategic Raw Materials needs" (Capofila Laboratorio Nacional de Energia e Geologia I. P.)	16.722,81	-
	HOC10015	CE-GeoEra GIP-P "Information Platform Project" (Capofila GEUS)	95.862,60	-
C03-GEO	HOC10016	CE - EMODNET GEOLOGY 4 Developing, maintaining and disseminating high resolution digital maps of the topography of the European seabed (Lot.1) Capofila CE-GTK-Geologian Tutkimuskeskus (Geological Survey of Finland	55.000,00	50.536,01
	HOC10017	INGV - Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo nell'ambito della JRU EPOS ITALIA	53.000,00	48.556,00
	HOC10018	CTTC-Centre Tecnologic de Telecomunicacions de Catalunya - contratto per la partecipazione alle attività del Copernicus Ground Motion Advisory Board (GMAB)	13.600,00	5.000,00
	HOC20004	Città Metropolitana di Roma Capitale Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione (D.Lgs 152/2006 artt. 244-245)	23.400,00	23.400,00
	HOC40001	REGIONE LAZIO - Realizzazione foglio CARG Norcia		9.327,54
	HOC40002	Regione Lazio - collaborazione per la realizzazione del foglio CARG n.377- Trasacco		1.573,27
	HOC50004	EPN MONTI SIBILLINI - Indagini geologiche e idrogeologiche conseguenti agli eventi sismici 2016-2017	20.000,00	4.125,20
	HOC50006	CNR-IGAG - Coordinamento tecnico-scientifico per realizzare approfondimenti in zone soggette al terremoto 2016	60.000,00	3.282,69
	HOC60002	Politecnico di Milano "Urban GEomatics for Bulk Information Generation, Data Assessment and Technology Awareness"		701,50
	HOC60004	CE-ERA-PLANET-SMURBS "Smart Urban Solution for air quality disaster and city growth"	89.275,79	70.298,00

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	HOC60005	CE H2020-LANDSUPPORT Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment	18.342,12	35.322,47
	HOC60006	CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Capofila Legambiente Onlus)	144.500,00	50.694,86
	HOC60009	MATTM -MOSCAS Modelli e strumenti per la caratterizzazione delle cavità sotterranee (Coord. Università di Firenze)	17.000,00	74.500,00
	HOC70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE	1.450,00	-
	HOC70002	INGV - ridefinizione delle Zone di Attenzione delle faglie Attive e capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nel territorio comunale di Cittaducale (RI) e Rieti, interessati dal sisma 2016	15.000,00	-
	HOC80001	REG. AUT. FRIULI VENEZIA GIULIA - Collaborazione per la gestione dei catasti dei geositi	6.000,00	-
	HOC80002	GISIG - ERASMUS+ "EO4GEO Strategia innovativa per lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento delle capacità nel settore geo-spaziale a supporto del Copernicus User Uptake"	38.725,00	17.754,00
	HOC80004	EPN MONTI SIBILLINI - Attività di valorizzazione e protezione dei geositi lungo il sistema di faglie Monte Vettore-Monte Bove	-	657,58
	HOD00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	6.000,00	2.711,28
	HOS10026	MATTM-CLE - Monitoraggio e valutazione di efficacia degli interventi a rischio idrogeologico nei comuni montani, con la piattaforma telematica ReNDiS	32.939,80	-
	HOS20024	CE-H2020 "EPOS Implementation Phase" Agreement n. 676564	407,74	-
	HOS40018	REGIONE ABRUZZO - Attività di mitigazione del rischio sismico e di realizzazione di cartografia geologica	-	11.531,72
	HOS50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	122.000,00	91.438,73
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	123.440,00	6.000,00
C03 Totale			1.213.873,61	541.680,66
C04-BIO	JOAZALAZ	Regione Lazio-Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, l'aumento del potenziale dei siti di acquacoltura e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione	112.712,70	724,75
	JOPEFISH	CE-H2020-PerformFISH-Approcci innovativi e sostenibili per valorizzare l'acquacoltura mediterranea (SFS-2016-2017)	28.971,18	5.907,78
	JOSUSHIN	SUSHIN-Nuovi ingredienti e risorse alimentari sottoutilizzate per migliorare la sostenibilità delle specie di pesci d'allevamento: la crescita, la qualità, la salute e le questioni di sicurezza alimentare	27.350,00	10.431,52
	L0000004	ARPA Basilicata - Individuazione siti di riferimento D.M. 56/2009 e supporto tecnico per la gestione dati dei diversi flussi informativi	10.000,00	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	L0000011	IMPACT_ Impatto Portuale su Aree marine protette: azioni Cooperative Transfrontaliere -Interreg Marittimo Italia-Francia	5.593,71	-
	L0000023	PNGSML – STARNA 2017-2020 ampliamento della conoscenza sulla Starna e sua conservazione all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	6.564,25	5.564,25
	L0000028	CE-LIFE16-SIC2SIC In bici attraverso la Rete Natura 2000 italiana - GIE/IT/000700	253.179,00	49.731,71
	L0000029	MATTM-Attività di monitoraggio a mare nell'ambito della Direttiva Habitat ed Uccelli	5.253,31	
	L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	5.414.209,73	5.216.044,03
	L00AMC00	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51	54.000,00	8.534,00
	L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	3.982,30	43.481,35
	L00AVM03	CE-LIFE16- AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds"	92.771,22	28.820,26
	L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel populations" LIFE17 NAT/IT/00586 Capofila TECLA - Cofinanziatore CARIPOLO	123.045,70	111.047,72
	L00AVM08	IZSVenezie- Censimento di anatidi selvatici e progetto pilota per un piano di sorveglianza attiva per INFLUENZA AVIARIA nelle popolazioni di anatidi selvatici nel nord-est Italia	39.581,66	26.304,19
	L00AVM09	IAR (Institute of Avian Research) - Atlante Europeo Migrazione (UNEP) "Attività di analisi dell'uccisione di uccelli da parte dell'uomo con particolare riferimento all'uccisione illegale"	4.657,23	860,80
	L00AVM10	MATTM Applicazione Direttiva Uccelli e Habitat 2019-2022	153.000,00	17.982,69
	L00AVM11	Ente Gestione Parchi e Biodiversità Delta del Po' "Monitoraggio fauna selvatica nel territorio di competenza del Parco e nelle aree limitrofe collegate"	701,00	
	L00AVM12	MOROSINA SPA - Ampliamento delle basi conoscitive sulle comunità ornitiche in migrazione e svernamento	13.162,92	3.633,50
	L00CFL03	MATTM-DVA Attuazione obblighi protocollo di Cartagena e protocollo addizionale Nagoya-Kuala Lumpur	81.383,40	690,65
	L00CFN02	MATTM - Attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva Habitat 2017-2019	20.809,76	20.866,16
	L00CFN03	MATTM - Attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020	459.969,33	332.488,06
	L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italica" LIFE17 NAT/IT/000588	164.547,33	62.032,48
	L00CFN09	MATTM- IAS - Supporto specie aliene 2019-2021 (D.Lgs. 230/2017)	176.898,62	160.189,76
	L00CFN11	REGIONE LAZIO - Piano faunistico venatorio regionale	60.000,00	18.426,88
	L00CFN12	SGPR-Segretariato generale della Presidenza della Repubblica- Gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano 2020-2022	9.435,67	15.942,45

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	L00CGE11	PN Abruzzo,Lazio e Maiella -Monitoraggio genetico Orso Marsicano	44.859,97	19.738,10
	L00CGE12	WWF ITALIA ONLUS - PROGETTO LIFE14 NAT/IT/001017 CONTRASI "Estrazione del DNA da campioni biologici (penne) di Aquila Bonelli, amplificazione, sequenziamento e correzione dei dati genetici prodotti per ottenere genotipi individuali"	1.000,00	900,00
	L00CGE13	PN APPENNINO MERIDIONALE - Convivere con il Lupo 2019	19.400,00	18.900,00
	L00CGE14	MATTM - Attività di identificazioni genetiche finalizzate al supporto della Commissione scientifica CITES 2019-2020	79.594,39	10.084,50
	L00CGE15	PNAT-Parco Nazionale Arcipelago Toscano " Analisi genetiche Falco Pescatore"	1.569,00	468,50
	L00CGE17	ENTI PARCO NAZIONALE ASPROMONTE E CIRCEO Progetto conservazione Lepre Italica 2020	3.920,00	3.107,77
	L00CGE18	REGIONE LAZIO - Monitoraggio genetico Orso Bruno Marsicano 2020-2021	12.000,00	5.375,03
	L00CGE19	PN Foreste Casentinesi- Monitoraggio genetico Lupo 2020-21	1.980,00	
	L00CIT02	CE-PLASTIC BUSTER MPA "Preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas" Interreg Med 2014-2020	209.171,88	62.190,12
	L00CIT03	CE-HARMONY -Armonizzazione Italo-Maltese per un buono stato dell'ambiente: integrità dei fondali ed interazione con le specie invasive per preservare il funzionamento degli ecosistemi marini Interreg Italia-Malta 2014-20(AG Reg.Sicilia-CF Univ.St.Palermo)	128.433,06	77.228,74
	L00EPD01	PNGSML - Censimenti IWC 2017-2020 Ampliamento delle conoscenze sugli uccelli acquatici svernanti e individuazione di fattori di rischio e vulnerabilità per idonee azioni di conservazione	780,92	24,40
	L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"	31.032,61	33.558,23
	L00EPD04	PN ARCIPELAGO LA MADDALENA - Monitoraggio Avifauna 2019-2020	11.711,88	7.711,88
	L00EPD05	Ministero Salute - Prevenzione e controllo peste suina africana in Italia - programma ricerca corrente 2018 (Capofila IZSUM Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche Togo Rosati)	24.000,00	6.197,49
	L00EPD06	PNAT-Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano-coordinamento scientifico delle attività dei partners del Progetto "The BIG FIVE"	10.230,00	9.027,00
	L00HBT01	MATTM - Supporto enti gestori AMP e svolgimento istruttorie tecniche per la verifica delle valenze ambientali e socio-economiche delle AMP	-	4,00
	L00HBT02	CNR-DTA e Univ.delle Marche - PNRA BEDROSE - Biodiversità e funzionamento degli ecosistemi bentonici profondi del Mare di Ross, alla luce dei cambiamenti climatici in corso nell' Oceano Meridionale	20.000,00	19.600,52
	L00HBT05	EEA-ETC-ICM European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters	54.462,05	27.605,74
	L00HBT09	MIPAAFT-Collaborazione tecnico-scientifica per garantire la partecipazione del Governo italiano alle attività dell'International Whaling Commission (IWC)	-	1.500,00
	L00HBT10	Euseamap 4 - CE-EASME-EMODnet-Seabed Habitats "Funzionamento, sviluppo e manutenzione di una rete europea di osservazione marina" Capofila IFREMER	40.000,00	4.691,91
	LOACAM06	CE - Interreg Adriatic-Ionian - HarmonIA Armonizzazione e messa in rete per la valutazione dei contaminanti nei Mari Ionio e Adriatico	102.322,41	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	L0ACAM07	ARPA Calabria - SIC-CARLIT Monitoraggio degli habitat e delle specie marine all'interno dei SIC Marini – POR Calabria FESR–FSE 2014-2020		5.862,13
	L0ACAM08	PN Circeo-PN Gargano - COPEMAP Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette	566,71	623,08
	L0ACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	72.122,75	3.237,10
	L0ACAM13	Regione Lazio-BARGAIN "La BANquette di Posidonia: integRare le conoscenze e promuovere un modello di spiaGgiA ecologlca a gestioNe responsabile"	74.961,34	37.942,54
	L0ACAM14	CE-MEDREGION - supporto agli Stati Membri per l'implementazione della direttiva europea - Marine Strategy- (Attività ISPRA e INFO RAC)	30.078,24	14.709,10
	L0ACAM15	CE-MED Dé.Co.U.Plages - Méthodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages - Capofila Ass.For.SEO.	77.326,77	-
	L0ACAM17	AdSP Mar Adriatico Orientale-Porti Trieste e Monfalcone- analisi campioni di biota	3.000,00	2.958,50
	L0ACAS04	MATTM-POA_PORTATE Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici.	53.023,60	-
	L0ACID03	CE - Interreg Alpine Space - Eco-AlpsWater "Innovative Ecological Assessment and Water Management Strategy for the Protection of Ecosystem Services in Alpine Lakes and Rivers"	61.784,23	2.286,95
	LOSOST01	MATTM - Attuazione Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in siti Natura 2000 ed aree protette	-	4.967,09
	LOSOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	29.722,40	8.118,80
	LOSOST08	CE-LIFE19-BIOREPEM Biocide Reduction in Municipal Pest Managment (LIFE19 ENV/IT/000358) Coord. Comune di Fiumicino	32.523,00	-
	P0033025	MATTM-Istituzione nuove Aree Marine Protette AMP2	86.000,00	2.829,90
	R0059202	CE-LIFE13-RESTO CON LIFE MONTECRISTO/PIANOSA "Island consevation in Tuscany, restoring habitat not only for birds" LIFE13-NAT/IT/000471	4.434,63	
	R0065200	CE-LIFE14-PONDERAT "Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species" LIFE14 NAT/IT/000544	15.623,75	10.251,05
	R0065700	ENCI -Catalogazione dati faunistici	4.668,88	3.168,88
	R0065800	CE-LIFE15-ASAP "Alien Species Awareness Program" LIFE15 GIE/IT/001039	70.971,64	12.727,13
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	24.200,00	-
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic cosatal areas	32.100,00	4.500,00
C04 Totale			8.791.356,13	6.561.801,17

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C05-AGP	N0F00004	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn attività di ricerca in mare	2.014,65	2.273,80
	N0F00005	STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN(SZN) Utilizzo della nave ASTREA per rilievi e campionamenti di interesse tecnico-scientifico nel Basso Tirreno e nello Ionio	120.600,00	-
	NOG0FINA	PERSONALE IMPIEGATO SU OBIETTIVI FINANZIATI E COFINANZIATI		79.975,80
C05 Totale			122.614,65	82.249,60
C07-CRE	A0HMASI2	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping (Accordo Quadro di Programma del 5.4.2015)	138.549,55	8.863,06
	A0QAASI1	ASI - Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria (Accordo Quadro di Programma del 5.4.2015)	206.281,67	5.819,02
	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	39.324,92	39.324,92
	C00TEAM2	MATTM - TEAM2 Supporto tecnico-scientifico in tema di prevenzione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare causati da idrocarburi del petrolio e altre sostanze nocive	11.000,00	1.098,43
	C0MOPOCO	CE-H2020-West MOPoCo - "Western Mediterranean Region Marine Oil & HNS Pollution Cooperation" Coord. SGMer	11.987,00	-
	X00CLARA	CE-H2020-CLARA - Climate forecast enabled knowledge services	2.942,49	601,20
C07 Totale			410.085,63	55.706,63
C08-LAB	L0000030	MATTM Direttiva Quadro sulla Strategia Marina - Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., attuativo del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	612.383,42	484.966,90
	T0CISAS8	CNR-DSSTTA -Attività previste dal Work Package 2 "Contaminants in the environment- in seno al progetto "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana - CISAS	15.000,00	15.000,00
	T0EMPIR1	CE-H2020-EURAMET-EMPIR EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive	1.285,77	1.285,77
	T0INDIC2	CE-INDICIT II "Implementation of the indicator Impacts of marine litter on sea turtles and biota in RSC and MSFD areas - II"	25.455,20	24.464,26
	T0SEPOSS	CE-LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations	124.766,07	27.299,50
	T0TARTAM	UNEP-MAP IMAP24-Tendenze nella quantità di rifiuti ingeriti o che intrappolano gli organismi marini	10.000,00	8.527,07
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	43.000,00	40.000,00
	X000HP14	MATTM- HP14 Sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico	140.000,00	135.147,36
C08 Totale			971.890,46	736.690,86

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C09-RIF	J0030002	RAEE - Tariffe per la copertura degli oneri derivanti dal sistema di gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche e elettroniche (Decreto del 17/06/2016 - G.U. del 05/07/2016)	204.117,85	-
	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	2.282.000,00	1.048.688,71
	X000HP14	MATTM- HP14 Sviluppo di una procedura sperimentale per la classificazione dei rifiuti in relazione alla caratteristica di pericolo ecotossico	13.000,00	-
C09 Totale			2.499.117,85	1.048.688,71
C10-COS	P000SIAM	DPCM -SIAM Sistema Allertamento Nazionale Maremoti	167.058,55	157.378,55
	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna – Continente	34.712,11	67.267,18
	P0022033	Porto di Milazzo - Predisposizione piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluimento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo e assistenza tecnico scientifica in attuazione di ciascuna fase di monitoraggio	2.970,87	1.000,06
	P0022045	ECOPOTENTIAL: Improving future ecosystem benefits through earth observations	7.241,60	
	P0022048	SEDITERRA - Linee guida per il trattamento dei sedimenti dragati coerenti con una strategia e una valutazione dei rischi legati alla gestione a terra dei sedimenti	31.824,57	30.908,06
	P0022049	SEDRIPORT - Sistemi di monitoraggio ambientale per prevenire l'insabbiamento e gestione dei sedimenti di dragaggio nei Porti	39.055,53	23.906,71
	P0022050	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GEREMIA "Gestione dei reflui per il miglioramento delle acque portuali"	121.404,93	72.479,76
	P0022051	CE - Interreg V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 - GRRinPORT "Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti"	39.809,71	10.078,18
	P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	145.249,56	41.796,81
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	101.937,72	57.233,21
	POANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	14.222,12	2.178,06
	POANTR03	INVITALIA-SIN BAGNOLI-COROGLIO-Caratterizzazione dell'area area marino costiera interna al sito	18.640,00	13.645,70
	POANTR04	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, ai sensi del DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia	4.000,00	
	POANTR05	AdSP Mar Adriatico Meridionale- Supporto tecnico scientifico relativo alle attività di dragaggio del porto di Brindisi, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008	9.420,00	4.550,82
	POCOS004	AdSP Mar Adriatico Centrale, ARPAM e UNIVPM caratterizzazione sedimenti fondali porto di Ancona	20.000,00	5.971,48

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	POECO001	CHANGEWECARE Interreg Italy-Croatia 2014-2020 Asse Prioritario 2: "Safety and resilience", con obiettivo di rafforzare e gestire le dinamiche costiere in relazione agli scenari di cambiamento climatico	65.919,73	36.740,00
	POMLG001	CE-LIFE16-LAGOON REFRESH -Ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia ed il miglioramento dell'habitat prioritario 1150* Lagune costiere NAT/IY/000663	410.016,40	33.276,60
	POMLG003	Arpa Veneto-MoVeCo "Monitoraggio Stato Ecologico Laguna di Venezia"	73.808,00	108,00
	POODC002	Arpa Basilicata-Applicazioni tecniche isotopiche all'invaso di Pertusillo	26.300,00	15.390,91
	POODC004	Finanz.MIUR-PROPOSE -Programma Nazionale di Ricerche in Antartide-Linea di intervento B1 "Studio e monitoraggio del Mare di Ross con l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (DAIs)"		15.317,24
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	12.545,00	-
C10 Totale			1.346.136,40	589.227,33
Totale complessivo			23.791.926,05	12.655.211,02

Tabella 9 - le entrate sono esposte al netto dell'avanzo di amministrazione e del cofinanziamento ISPRA e le spese al netto di quelle sostenute per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e di quelle di funzionamento.

Tabella 10 - Dettaglio unità di personale dipendente TI e TD

	Tempi Indeterminati			Tempi determinati			Totale	
	Dirigenti	I-VIII	Totale	Dirigenti	I-VIII	Totale		
Totale ISPRA	7	1.020	1.027	19	63	di cui finanziati 57	82	1.109
C01-DG	3	156	159	3	11	11	14	173
C02-VAL	0	167	167	4	13	13	17	184
C03-GEO	1	127	128	2	8	3	10	138
C04-BIO	0	178	178	2	14	14	16	194
C05-AGP	1	191	192	6	1	1	7	199
C07-CRE	1	33	34	0	7	6	7	41
C08-LAB	0	73	73	1	2	2	3	76
C09-RIF	0	23	23	1	3	3	4	27
C10-COS	1	72	73	0	4	4	4	77

ANALISI DATI

CONSUNTIVI 2009 – 2020

L'esercizio 2020 registra il valore massimo del trend positivo iniziato nel 2018 relativo all'attribuzione del contributo ordinario alle attività dell'ISPRA. Il contributo ordinario del 2020, infatti, con un incremento di Euro 7.994.458,00, è aumentato del 9% rispetto al 2019, del 10% rispetto al 2018 e del 23% rispetto al 2017, che costituisce il secondo valore più basso dal 2009; l'aumento rispetto al 2009 è del 17%.

È necessario considerare però che una parte sostanziosa dell'incremento sul Contributo ordinario, Euro 5.000.000,00 pari a circa il 63% dell'incremento, è destinata al completamento della Carta Geologica Nazionale; questo dato ci porta a valutare la consistenza residua del contributo dopo la copertura delle spese di struttura come insufficiente a finanziare totalmente le numerosissime attività ordinarie in capo all'ISPRA incrementate anche dal ruolo affidato all'Istituto dalla Legge 132/2016 che ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA).

Con la costante azione di razionalizzazione della spesa, necessariamente attuata in relazione all'esiguo e insufficiente contributo dello Stato, nel periodo 2009-2020 si sono ridotte le spese di struttura del 21%. In particolare sono state ridotte del 40% le spese di funzionamento, del 43% le spese di gestione e del 16% le spese di personale. In aggiunta alle politiche di riduzione della spesa, già messe in atto dall'Istituto, sono state attuate le norme di contenimento sulla spesa delle pubbliche amministrazioni in ottemperanza ai D.L. 78/2010, 112/2008 e L.160/2019 ed è stato effettuato il corrispondente versamento nelle casse dello Stato, delle somme derivanti dall'applicazione dei decreti: nel periodo 2011-2020, in adempimento alle suddette norme, l'Istituto ha versato allo Stato complessivamente 16.031,04 milioni di Euro.

Sulle disponibilità del contributo dello Stato da destinare alle attività tecnico-scientifiche, incide pesantemente anche il versamento del contributo all'ISIN che nel 2017, 2019 e 2020 ha impegnato l'Istituto per Euro 11.515.139,20. La somma del 2020 di Euro 5.292.784,89 è pari al 5,33% del contributo ordinario di ISPRA; tale somma dovrà essere corrisposta ogni anno per effetto della convenzione stipulata con ISIN il 3.4.2019, art. 2 e 6, in adempimento al D.Lgs. n. 45 /2014.

I dati, riportati nelle seguenti tabelle, sono riclassificati gestionalmente e sono sempre esposti al netto delle partite di giro.

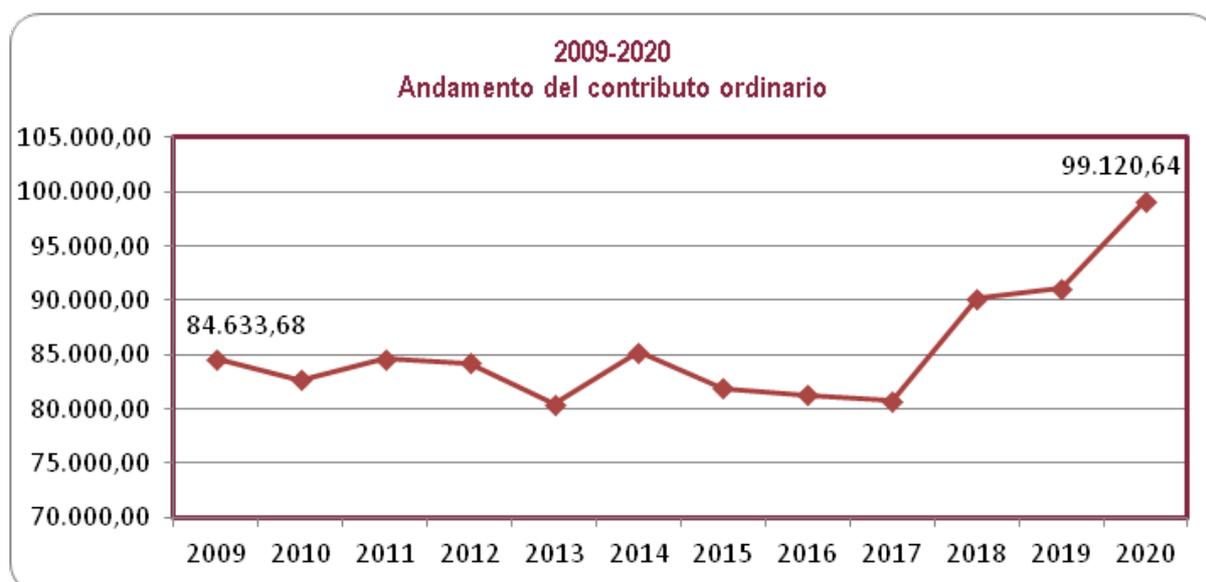
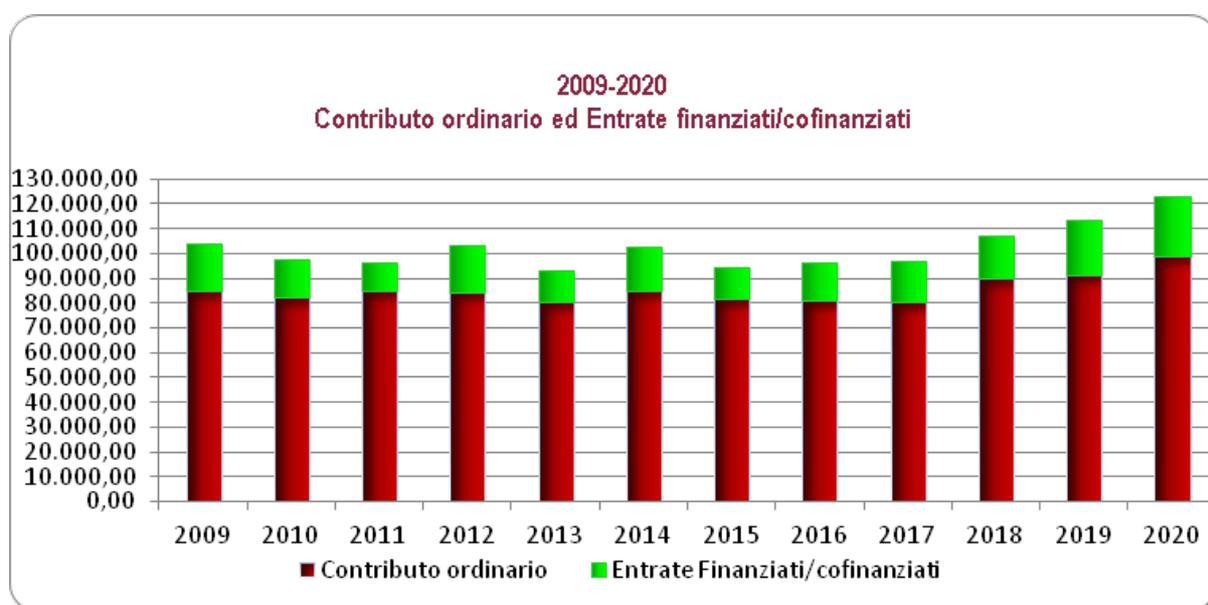


Tabella 11 – Analisi entrate 2009-2020 (valori in migliaia di Euro)

ANNI	CONTRIBUTO ORDINARIO	FINANZIAMENTI / COFINANZIAMENTI	ALTRE ENTRATE	TOTALE ACCERTATO	Avanzo es. precedente
2009	84.633,68	19.313,49	19.951,78	123.898,95	49.458,59
2010	82.694,35	14.769,97	21.286,46	118.750,78	38.629,30
2011	84.642,03	11.911,67	14.063,34	110.617,04	31.446,98
2012	84.223,36	19.091,17	6.362,95	109.677,48	22.058,07
2013	80.435,00	12.899,72	8.543,05	101.877,77	19.034,50
2014	85.229,00	17.556,86	4.400,29	107.186,16	7.674,35
2015	81.880,81	12.438,33	3.117,75	97.436,89	4.170,86
2016	81.294,06	15.219,18	2.487,04	99.000,28	3.565,64
2017	80.750,19	16.431,66	2.144,92	99.326,77	3.347,96
2018	90.218,17	17.282,37	2.811,50	110.312,04	3.850,96
2019	91.123,18	22.680,99	1.942,34	115.746,51	4.633,78
2020	99.120,64	23.791,93	2.212,58	125.125,15	3.748,46



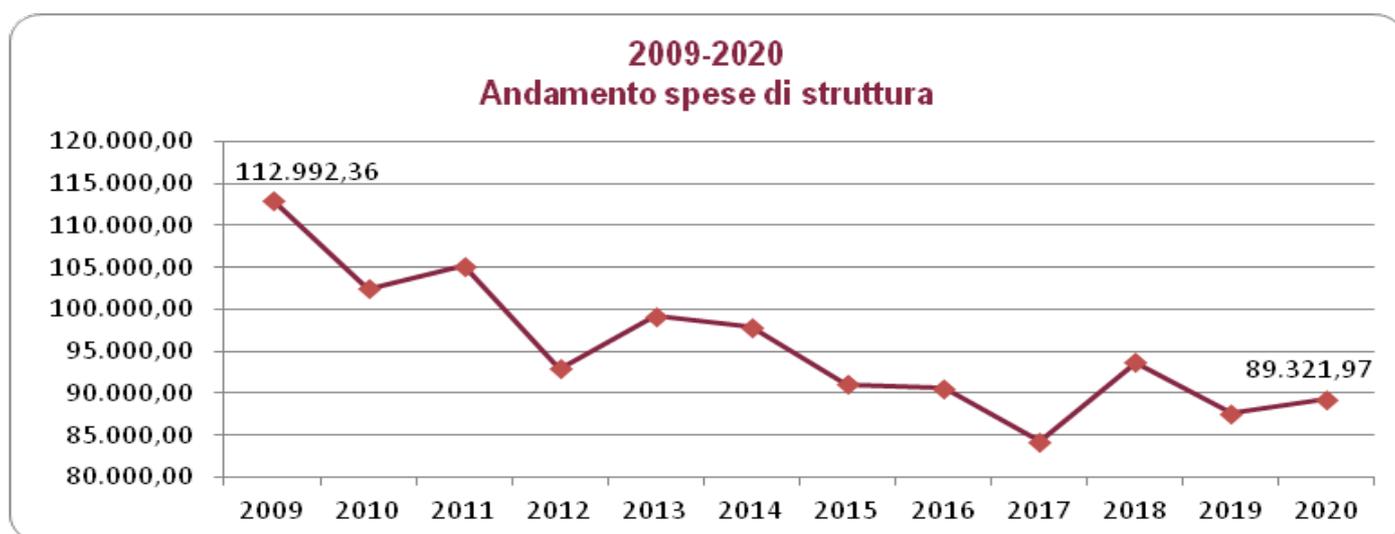
Risulta evidente nella tabella 11 e nei grafici sopra esposti il trend positivo delle entrate a partire dall'anno 2018.

La spinta propulsiva derivante dal riconoscimento istituzionale dell'altissimo valore scientifico delle molteplici attività dell'ISPRA, concretizzatosi nei maggiori contributi dello Stato degli ultimi tre anni, nonché dall'accresciuta valorizzazione delle attività con altri soggetti nazionali pubblici e privati, costituisce un elemento di grande stabilità, vitalità e slancio propositivo e indubbiamente una solida base di partenza garantendo la copertura delle spese di struttura e delle attività per le quali l'Istituto ha assunto delle obbligazioni giuridiche verso terzi.

Si evidenzia inoltre come l'erosione dell'avanzo di amministrazione sia stata in crescendo fino al 2015 e successivamente pressoché costante a causa del progressivo impoverimento del contributo ordinario insufficiente fino al 2018 a coprire le spese di struttura. Purtroppo nel 2020, per le restrizioni imposte dallo Stato per l'emergenza Covid-19, è stato difficile effettuare alcune attività, di conseguenza molta della disponibilità finanziaria è rimasta inutilizzata tanto che al 31/12/2020 l'avanzo di amministrazione ammonta a Euro 10.077.139,42.

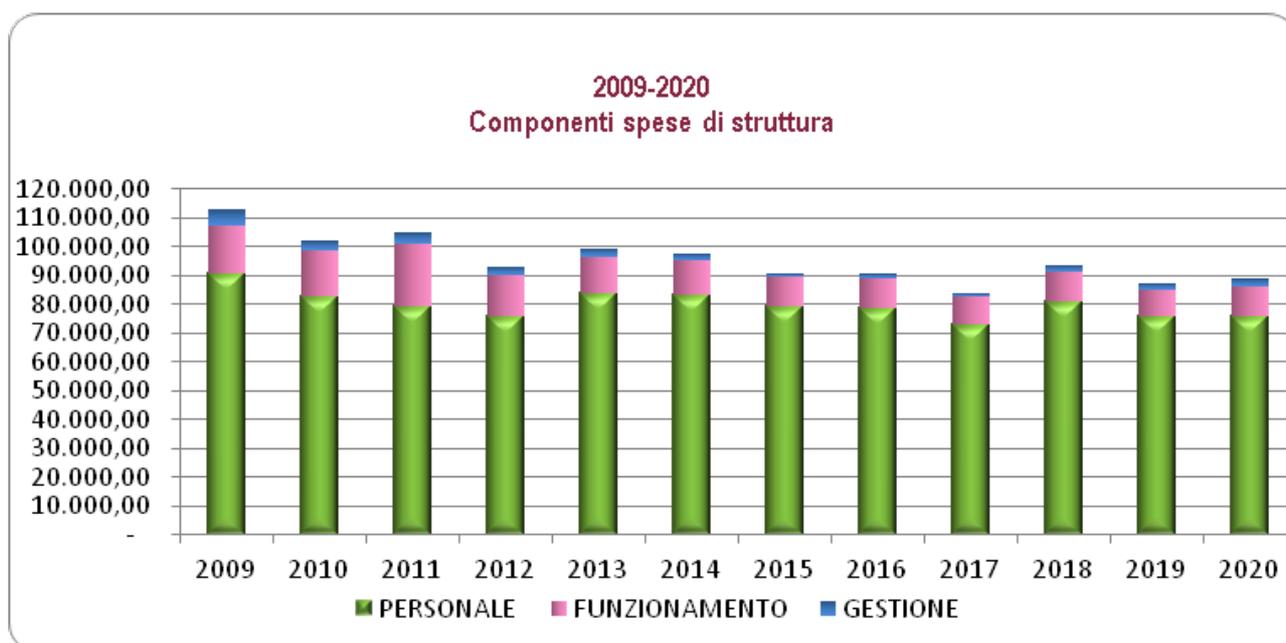
Tabella 12 – Analisi spese 2009-2020 (valori in migliaia di Euro)

ANNI	ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIF.	ATTIVITA' FINANZIATE	GESTIONE	PERSONALE	FUNZIONAM.	VERS, STATO	VERS ISIN/RFI	TOTALE IMPEGNATO	Spese di struttura
2009	11.719,20	12.645,33	5.661,47	90.760,23	16.570,66			137.356,89	112.992,36
2010	8.032,91	9.749,58	3.536,04	82.945,91	15.990,66			120.255,10	102.472,61
2011	7.957,38	7.825,14	3.883,44	79.254,29	22.036,04	1.320,86		122.277,15	105.173,77
2012	5.072,04	11.501,14	2.891,48	75.636,55	14.360,27	2.879,37		112.340,85	92.888,30
2013	3.168,97	10.806,57	2.603,92	83.725,11	12.851,88	1.398,67		114.555,12	99.180,91
2014	2.234,47	7.966,89	2.344,23	83.077,75	12.443,72	1.430,79		109.497,86	97.865,71
2015	850,66	7.403,86	1.478,03	79.497,97	10.040,94	1.608,29		100.879,74	91.016,93
2016	1.599,99	6.139,86	1.547,05	78.922,71	10.091,13	1.519,82		99.820,56	90.560,89
2017	733,88	8.578,15	1.274,20	73.174,02	9.752,07	1.476,42	2.320,00	97.308,74	84.200,29
2018	1.743,48	8.334,18	2.136,58	81.129,55	10.405,96	1.442,06		105.191,81	93.672,09
2019	1.953,93	14.731,22	2.361,77	76.053,39	9.224,38	1.424,70	8.770,66	114.520,05	87.639,54
2020	6.676,88	12.655,21	3.223,78	76.200,25	9.897,93	1.530,06	5.292,78	115.476,90	89.321,97



Come si può vedere nella tabella 12 e nei grafici, le spese di struttura costituiscono certamente una parte molto consistente della spesa totale; nel 2020 e nel 2019 sono pari al 77% del totale impegnato, nel 2018 sono pari all'89% del totale impegnato.

Il considerevole decremento della spesa di struttura dal 2018 al 2019 è certamente attribuibile in gran parte all'istituzione dell'ISIN che ha sottratto a ISPRA le spese relative al funzionamento della nuova struttura e le spese del personale trasferito, finanziandole nel contempo con il contributo derivante dalla convenzione ISPRA/ISIN del 2019, precedentemente menzionata, indicato nella tabella 12 separatamente dalle altre spese. La percentuale costante nelle spese del 2019 e 2020 indica quindi una stabilità di gestione e il risanamento di situazioni critiche, per esempio sulle manutenzioni, sulle quali non si poteva derogare ulteriormente.



Nel seguente grafico è evidenziata la progressiva riduzione delle spese di struttura (gestione, personale, funzionamento e tasse) a fronte del sostanziale costante andamento del contributo ordinario che solo nell'ultimo triennio è stato progressivamente incrementato, consentendo un margine di spesa per le attività tecnico-scientifiche.

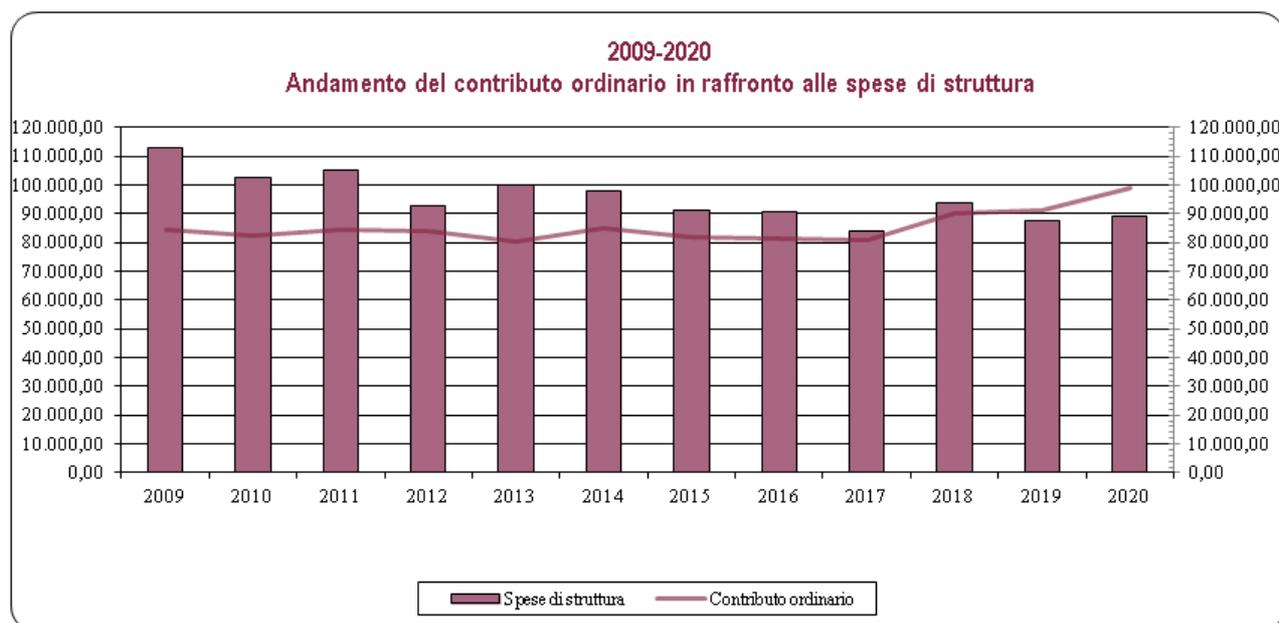


Tabella 13 – Unità di personale al 31/12 e spese per il personale dipendente

ANNI	unità di personale al 31/12	Spese fisse personale	Cap. 1080 Spese contenzioso	Cap. 1140 Arretrati contrattuali	Cap. 2200 Benefici sociali	Cap. 4240 Vers. fondo ind.anzianità	Cap. 5000 Indennità di anzianità	TOTALE Spese personale
2009	1.161	76.048.147,20	0,00	2.111.817,71	714.473,29	6.100.000,00	5.785.797,34	90.760.235,54
2010	1.182	70.976.561,59	1.500.000,00	985.422,76	589.240,00	2.400.000,00	6.494.684,77	82.945.909,12
2011	1.251	68.685.926,02	1.088.522,24	0,00	773.251,21	1.706.588,68	7.000.000,00	79.254.288,15
2012	1.264	70.935.301,46	150.000,00	0,00	598.902,31	2.550.000,00	1.402.345,99	75.636.549,76
2013	1.307	74.972.351,85	150.000,00	0,00	556.000,00	2.645.405,91	5.401.350,91	83.725.108,67
2014	1.303	76.150.286,91	10.000,00	0,00	602.455,22	4.777.623,23	1.537.388,64	83.077.754,00
2015	1.271	75.723.219,36	1.760.000,00	0,00	220.000,00	400.000,00	1.394.745,76	79.497.965,12
2016	1.235	73.775.962,90	636.751,00	0,00	200.000,00	1.160.000,00	3.150.000,00	78.922.713,90
2017	1.215	70.035.932,35	950.000,00	0,00	100.000,00	418.087,74	1.670.000,00	73.174.020,09
2018	1.212	75.250.731,12	665.200,00	0,00	400.000,00	2.100.000,00	2.713.620,42	81.129.551,54
2019	1.127	69.567.830,95	742.400,00	0,00	400.000,00	2.420.000,00	2.923.158,47	76.053.389,42
2020	1.109	69.365.187,59	252.000,00	*	400.000,00	2.350.000,00	3.833.066,18	76.200.253,77

*gli arretrati contrattuali del 2020 sono stati riportati come avanzo vincolato nel 2021.

Le oscillazioni nel periodo 2009-2020 della spesa totale del personale dipendente sono in massima parte, riconducibili a voci di spesa non fisse (vedi Tabella 13). A tal fine, si evidenziano in particolare le spese relative al versamento al fondo indennità di anzianità del personale dipendente, in giacenza presso INA, necessariamente collegate alle disponibilità del contributo dello Stato: è infatti immediatamente individuabile il periodo in cui tale disponibilità risulta fortemente carente, 2015-2016-2017. Gli insufficienti versamenti hanno creato un grave disallineamento con le reali esigenze di consistenza del Fondo indennità di anzianità che sono stati, in parte, mitigati negli anni successivi facendo ricorso all'utilizzo delle disponibilità correnti di spesa e, contemporaneamente, attingendo in minima parte al recupero delle somme dal Fondo indennità di anzianità. Nel 2020, a fronte di una spesa per le indennità di anzianità di Euro 3.833.066,18 sono stati prelevati dal Fondo INA Euro 437.531,14, nel 2019 a fronte di una spesa di 2.923.158,47 sono stati prelevati dal Fondo INA Euro 650.000,00.

Parimenti non è stato possibile effettuare gli accantonamenti per gli arretrati contrattuali per il periodo che ha visto il blocco dei contratti di lavoro della PA dal 2010 al 2015 se non negli anni 2009 e 2010 che disponevano di ingenti disponibilità generate nel bilancio dall'avanzo di amministrazione. Nel 2020, grazie alle risorse derivanti dal maggior contributo, è stato possibile accantonare nelle Previsioni iniziali 2021 la somma di Euro 540.881,38 come avanzo vincolato per i rinnovi contrattuali.

La spesa fissa per il personale dipendente si è comunque ridotta dell'9% rispetto al 2009 con un decremento delle unità di personale dipendente del 4%. Tale riduzione è principalmente dovuta a cospicuo numero di pensionamenti di personale con elevata anzianità retributiva e al trasferimento del personale all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare.

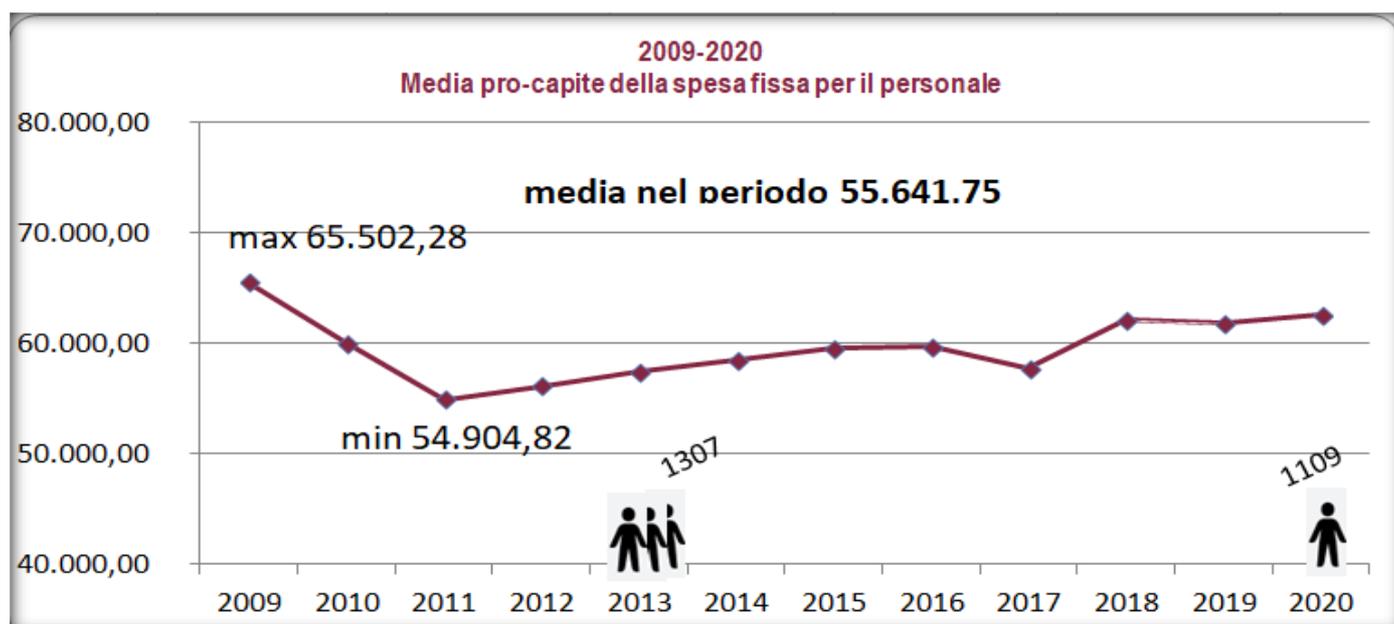


Tabella 14 – Situazione delle unità di personale dipendente TI e TD

Personale al	TI Dirigenti	TI I-VIII	Personale T.I.	TD Dirigenti	TD I-VIII	Personale T.D.	Personale Totale	Comandati OUT
31/12/2009	29	1.038	1.067	3	91	94	1.161	-43
31/12/2010	23	1.069	1.092	5	85	90	1.182	-29
31/12/2011	21	1.195	1.216	5	30	35	1.251	-35
31/12/2012	19	1.179	1.198	5	61	66	1.264	-30
31/12/2013	20	1.176	1.196	5	106	111	1.307	-33
31/12/2014	17	1.165	1.182	5	116	121	1.303	-28
31/12/2015	15	1.138	1.153	4	114	118	1.271	-23
31/12/2016	14	1.119	1.133	4	98	102	1.235	-25
31/12/2017	12	1.126	1.138	15	62	77	1.215	-24
31/12/2018	11	1.154	1.165	15	32	47	1.212	-22
31/12/2019	7	1.054	1.061	17	49	66	1.127	-18
31/12/2020	7	1.020	1.027	19	63	82	1.109	-16

Il numero di personale a Tempo Indeterminato comprende il personale comandato e quello in aspettativa. Nel numero dei Dirigenti a Tempo Determinato è compreso il Direttore Generale e i dipendenti a Tempo Indeterminato posti in posizione di aspettativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 D.Lgs. 165/2001.

INFORMAZIONI LEGALI

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di Rossella Salaris

con la collaborazione di Silvia Salviani, Rossella Clemente, Silvia Lorenzini